

**PONTIFICIA
FACOLTÀ
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM**

**ANNO ACCADEMICO
2008/2009**

**PROGRAMMI
E CALENDARIO
DELLE LEZIONI**

AUX

PONTIFICIA FACOLTA'
DI SCIENZE DELLA
EDUCAZIONE
AUXILIUM

PROGRAMMI
E CALENDARIO
DELLE LEZIONI
ANNO ACCADEMICO
2008/2009

ORARI

Le lezioni si svolgono
dal lunedì al venerdì
con inizio alle ore 8.30

Orario lezioni

Mattino

1^a ora 8.30 – 9.15
2^a ora 9.20 – 10.05
3^a ora 10.25 – 11.10
4^a ora 11.15 – 12.00
5^a ora 12.05 – 12.50

Pomeriggio

6^a ora 14.45 – 15.30
7^a ora 15.35 – 16.20
8^a ora 16.25 – 17.10

La Preside riceve su appuntamento

Segreteria

Durante l'anno accademico
è aperta dalle ore 8.15
alle 12.50.

Il venerdì è aperta anche
dalle ore 15.00 alle 17.00.

Nel mese di luglio è aperta
dalle ore 9.00 alle 12.00.

Rimane chiusa il sabato
e nel mese di agosto.

Biblioteca

Durante l'anno accademico è
aperta dalle ore 8.30 alle 12.45;
dalle 14.00 alle 19.00.

Il sabato e nel mese di luglio
è aperta dalle ore 9.00
alle 12.00.

Rimane chiusa
nel mese di agosto.

INFORMAZIONI GENERALI

Proemio	7
Autorità Accademiche, Docenti, Officiali	8

OFFERTA FORMATIVA

Primo ciclo - Corsi di Laurea	10
Secondo ciclo - Corsi di Laurea specialistica	12
Terzo ciclo - Dottorato di ricerca	16
Corsi di qualifica e di perfezionamento	16
Scadenze Anno Accademico	17
Ordini degli studenti	18
Immatricolazioni e iscrizioni	18
Esami	21
Valore dei titoli	22
Modalità per Il riconoscimento civile dei titoli	23
Indice alfabetico degli insegnamenti	24
Indirizzo dei docenti	27

PIANI DI STUDIO

BACCALAUREATO O CORSI DI LAUREA IN:

Scienze dei Processi Educativi e Formativi	33
Educatore Professionale	35
Educazione Religiosa	37
Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione	39

LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN:

Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici	41
Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi	42
Catechetica e Pastorale Giovanile	43
Pedagogia e Didattica della Religione	45
Psicologia dell'Educazione	46

**DISTRIBUZIONE
DEGLI INSEGNAMENTI
(2008/2009)**

CORSI DI LAUREA IN:

Scienze dei Processi Educativi e Formativi	49
Educatore Professionale	50
Educazione Religiosa	51
Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione	52

**CORSI DI QUALIFICA
(2008/2009)**

LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN:

Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici	53
Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi	54
Catechetica e Pastorale Giovanile	55
Pedagogia e Didattica della Religione	56
Psicologia dell'Educazione	58

PROGRAMMI / CORSI DI LAUREA	59
INSEGNAMENTO LIBERO	150
TIROCINI CORSI DI LAUREA	151
TIROCINI CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA	153

**CORSO DI SPIRITUALITÀ
DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE**

Informazioni generali	159
Insegnamenti	160
Distribuzione degli insegnamenti 2008/2009	162
Programmi	163

CORSO DI QUALIFICA IN COMUNICAZIONE EDUCATIVA

Informazioni generali	183
-----------------------	-----

**CORSO PER FORMATRICI E FORMATORI
NELL'AMBITO DELLA VITA CONSACRATA**

Informazioni generali	187
Nuclei tematici	188

**CORSI
DI PERFEZIONAMENTO
(2008/2009)**

**CORSO DI PERFEZIONAMENTO PER SPECIALISTI
NELLA CURA E NELLA TUTELA
DEL BAMBINO E DELLA DONNA MALTRATTATI**

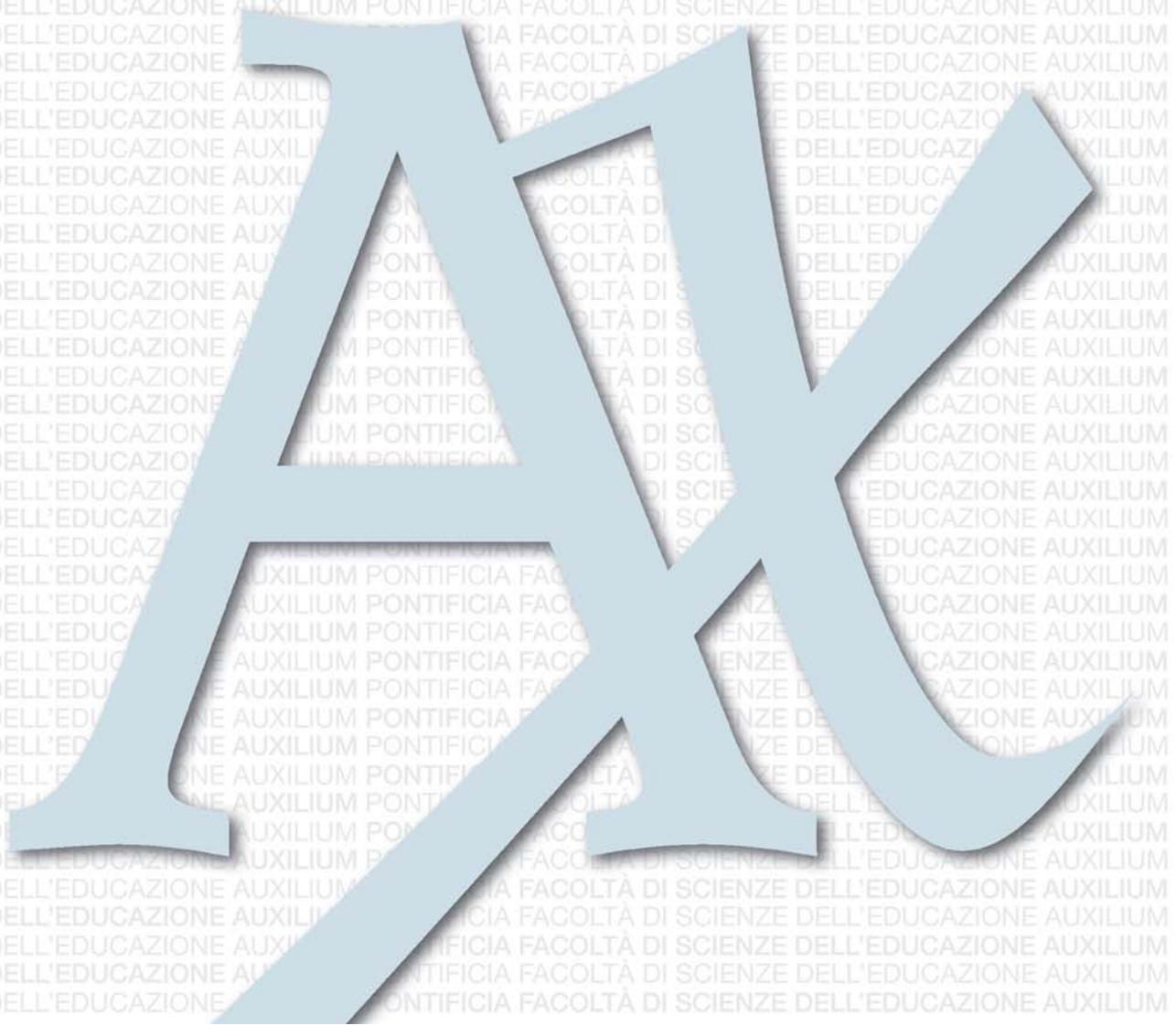
Informazioni generali	193
-----------------------	-----

**CALENDARIO
DELLE LEZIONI**

SCADENZE E ATTIVITÀ ANNO ACCADEMICO 2008/2009	197
--	-----

PONTIFICIA
FACOLTA'
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

INFORMAZIONI
GENERALI



PROEMIO

La Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium», canonicamente eretta presso l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 27 giugno 1970 con Decreto n. 409/70/9, promuove la ricerca nel campo delle scienze dell'educazione e prepara ricercatori, insegnanti e operatori, a diversi livelli, approfondendo i problemi educativi dell'infanzia, della fanciullezza, dell'adolescenza, con speciale attenzione a quelli della donna.

Nella visione cristiana della realtà e in ordine alla realizzazione totale della persona, la Facoltà riconosce alle discipline filosofiche e teologiche un ruolo fondamentale per la formazione integrale nel campo delle scienze dell'educazione.

La Facoltà si caratterizza per una concezione delle scienze dell'educazione che, rispettando le diverse dimensioni della realtà educativa, l'accosta secondo un'angolatura filosofica, teologica, psicologica, sociologica, storica, giuridica, metodologica e della comunicazione.

In ottemperanza alla richiesta della Congregazione per l'Educazione Cattolica, in vista dell'adeguamento al Processo di Bologna, la Facoltà ha rivisto i curricula di studio che sono stati approvati con Decreto n. 827/79 – in data 25 agosto 2005.

Attraverso percorsi formativi differenziati si preparano figure professionali distinte.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Gran Cancelliere

CHÁVEZ VILLANUEVA Pascual,
Rettor Maggiore
della Società Salesiana
di S. Giovanni Bosco

Vice Gran Cancelliere

COLOMBO Antonia,
Superiora Generale
dell'Istituto delle Figlie
di Maria Ausiliatrice

Preside

CHANG Hiang-Chu Ausilia

Vice Preside

DEL CORE Pina

CONSIGLIO ACCADEMICO

Preside

CHANG Hiang-Chu Ausilia

Vice Preside

DEL CORE Pina

Direttrice Istituto di Metodologia pedagogica

LANFRANCHI Rachele

Direttrice Istituto di Metodologia catechetica

MAZZARELLO Maria Luisa

Direttrice Istituto di Ricerca psicologica in campo educativo

TORAZZA Bianca

Direttrice Istituto di Ricerca sociologica in campo educativo

STEVANI Milena

Docenti Ordinari

CAVAGLIÀ Piera
FARINA Marcella

Delegata Docenti Straordinari

Delegata Docenti Aggiunti

Delegata Direttrici delle comunità religiose (RMA)

Delegato degli studenti

CORPO DOCENTE

Professori Stabili

CAVAGLIÀ Piera
CHANG Hiang-Chu Ausilia
DEL CORE Pina
DOSIO Maria
FARINA Marcella
GANNON Marie
KO Ha Fong Maria
LANFRANCHI Rachele
LOPARCO Grazia
MENEHETTI Antonella
STEVANI Milena
TORAZZA Bianca
TRICARICO Maria Franca

Professori Emeriti

BALBO Anna
CANONICO Maria Francesca
CIRIANNI Mariarosa
MANELLO Maria Piera
MARCHI Maria
MARCHISA Ernestina
MAZZARELLO Maria Luisa
MISIANO Maria
POSADA Maria Esther
ROSANNA Enrica
STICKLER Gertrud

Professori Aggiunti

CHINELLO Maria Antonia
DELEIDI Anita
GREGORIO Milagros
OTTONE Enrica
PITTEROVÀ Michaela
RUFFINATTO Piera
SÉIDE Martha
SIBOLDI Rosangela
SMERILLI Alessandra
SPÓLNİK Maria

Professori Incaricati

CANGIÀ Caterina
 CIMOSA Mario
 COLOMBO Giovanni
 MASTROMARINO Raffaele

Professori Invitati

CACCIATO INSILLA Cettina
 CAPUTO Maria Grazia
 CASILE Antonio
 CIEZKOWSKA Sylwia
 COMODO Vincenzo
 FALBO Elvira
 FIGUEROA Karla
 FIUMICINO Oriana
 GIRAUDO Aldo
 KANAKAPPALLY Benedict
 LECIS Donatella
 MASTRINI Fabiola
 MONACHESE Angela
 OBLAK Mimica
 OHOLEGUY Maria Inés
 PADULA Massimiliano
 PANDOLFI Luca
 RAVA Carlota
 REBERNIK Pavel
 SACCO Raffaele
 SCHMID Raphaella Maria
 Theresia
 SPIGA Maria Teresa
 STRAFFI Elisabetta
 SZCZESNIAK Malgorzata
 TERRIBILI Monica
 TRECATE Elena

**UFFICIALI****Segretaria**

CERUTI M. Giovanna

Bibliotecaria

ROSANNA Teresa

Economa

PESCARMONA Rita

**CONSIGLIO
DI BIBLIOTECA**

CHANG Hiang-Chu Ausilia
Preside

ROSANNA Teresa
Bibliotecaria

SIBOLDI Rosangela
 SMERILLI Alessandra
 TRICARICO Maria Franca

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

CHANG Hiang-Chu Ausilia
Preside

PESCARMONA Rita
Economa

TORAZZA Bianca

**COMITATO
DI DIREZIONE
DELLA RIVISTA
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE**

CHANG Hiang-Chu Ausilia
Preside

FARINA Marcella,
Direttore responsabile

DEL CORE Pina
 LANFRANCHI Rachele
 MENEGHETTI Antonella

ISTITUTO AFFILIATO**Institut Facultaire**

«*Maria Malkia*»

option "Pédagogie religieuse"
 Lubumbashi
 Repubblica Democratica
 del Congo

Indirizzo:

Institut Facultaire
 «*Maria Malkia*»
 Av. Tabora, 126
 Lubumbashi
 R.D. du Congo

Tel. (243) 97010203

Fax (243) 0814049968

E-mail: ismmishi@yahoo.fr

OFFERTA FORMATIVA

CICLI DI STUDIO

Primo ciclo:
Baccalaureato o Laurea
(di durata triennale)

Secondo ciclo:
Licenza
o Laurea specialistica
(di durata biennale)

Terzo ciclo:
Dottorato di ricerca
(della durata di almeno
sei semestri)

PRIMO CICLO CORSI DI LAUREA

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI

Il Corso di Laurea in *Scienze dei Processi Educativi e Formativi* fornisce conoscenze e competenze di base nelle scienze dell'educazione. Assicura la preparazione per ulteriori specializzazioni in campo educativo e scolastico.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea sono i seguenti:

- acquisire un'adeguata padronanza di contenuti e metodi nell'ambito delle scienze dell'educazione;
- sviluppare la capacità di individuare, analizzare e interpretare la domanda/offerta educativa e formativa sia individuale che sociale;
- coltivare una coscienza pedagogica attenta alla complessità dei sistemi socio-culturali attuali;
- saper osservare e descrivere situazioni educativo-didattiche valorizzando anche l'esperienza del tirocinio come momento di sintesi fra teoria e pratica;
- acquisire adeguate competenze informatiche per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- conoscere e utilizzare una lingua straniera.

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN EDUCATORE PROFESSIONALE

Il Corso di Laurea in *Educatore Professionale* fornisce conoscenze e competenze di base nelle scienze dell'educazione. Prepara educatori capaci di operare in strutture e servizi formali e non formali per tutte le fasi dell'età evolutiva con particolare attenzione a: animazione, disagio e marginalità minorile, famiglia, infanzia, intercultura.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea sono i seguenti:

- acquisire un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nell'ambito delle aree fondamentali delle scienze dell'educazione;
- saper individuare nella realtà sociale attuale le problematiche educative emergenti e interpretarle alla luce di coerenti criteri scientifici;
- acquisire conoscenze degli aspetti giuridico normativi legati all'organizzazione e alla gestione dei servizi socio-educativi;
- saper operare con professionalità educativa nei vari servizi alla persona;

- acquisire le competenze comunicative richieste per il lavoro in équipe e l'interazione educativa sia a livello individuale che istituzionale;
- valorizzare le esperienze di tirocinio come momento di sintesi fra teoria e pratica e di inserimento attivo nei diversi contesti in cui opera l'educatore professionale;
- acquisire adeguate competenze informatiche per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- conoscere e utilizzare una lingua straniera.

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN EDUCAZIONE RELIGIOSA

Il Corso di Laurea in *Educazione Religiosa* fornisce conoscenze e competenze di base nelle scienze dell'educazione e nelle scienze teologiche. Il Corso abilita ad operare nell'ambito dell'educazione religiosa in organismi ecclesiali e in istituzioni educative.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea sono i seguenti:

- acquisire un'adeguata padronanza dei metodi e contenuti scientifici generali nell'ambito delle scienze teologiche, delle scienze dell'educazione e dei loro necessari presupposti filosofici;
- acquisire specifiche conoscenze e competenze di base in ordine all'insegnamento della religione, alla progettazione di itinerari di prima evangelizzazione, di catechesi e di iniziative di pastorale giovanile;
- acquisire le competenze comunicative richieste per l'interazione educativa, sia a livello individuale che istituzionale;

- esercitarsi a osservare interventi finalizzati allo sviluppo integrale delle persone, in particolare della dimensione religiosa, valorizzando l'esperienza di tirocinio come momento di sintesi fra teoria e pratica;
- acquisire adeguate competenze informatiche per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- conoscere e utilizzare una lingua straniera.

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Il Corso di Laurea in *Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione* fornisce le conoscenze e le competenze di base nelle scienze dell'educazione e nelle scienze psicologiche necessarie per analizzare la complessità del comportamento e delle situazioni umane, in particolare quelle educative. Il Corso di Laurea è principalmente diretto ad offrire una formazione di base per affrontare il successivo percorso di specializzazione nel campo delle scienze psicologiche, in quel particolare settore di ricerca e di intervento che concerne le problematiche evolutive e dell'educazione.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea sono i seguenti:

- conoscere il campo complesso e differenziato delle scienze dell'educazione e delle scienze psicologiche in modo da acquisire riferimenti critico-valutativi dei diversi modelli;
- saper individuare le implicanze psicologiche delle azioni educative, per analizzare le problematiche

psicosociali, evolutive e dinamiche che esse producono;

- acquisire adeguate capacità di osservazione delle situazioni in tutte le loro componenti (persone, attività, spazi, tempi, obiettivi e contenuti) anche attraverso adeguati strumenti psicodiagnostici di tipo individuale e relazionale;
- acquisire le competenze comunicative richieste per l'interazione educativa, sia a livello individuale che istituzionale;
- esercitarsi nell'osservazione di interventi finalizzati allo sviluppo integrale delle persone e alla gestione delle dinamiche di gruppo, valorizzando l'esperienza di tirocinio come momento di sintesi fra teoria e pratica;
- acquisire adeguate competenze informatiche per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- conoscere e utilizzare una lingua straniera.

SECONDO CICLO CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI

La Laurea specialistica in *Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici* si configura come percorso di formazione dei coordinatori e dei dirigenti di scuole di ogni ordine e grado e dei centri di formazione professionale. Abilita inoltre al coordinamento e alla direzione dei centri di promozione e formazione della donna e di educazione degli adulti in contesti con specifiche esigenze formative.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- acquisire conoscenze e competenze specialistiche nelle scienze dell'educazione;
- abilitarsi alla progettazione pedagogica nell'ambito scolastico e della formazione professionale;
- qualificarsi, anche attraverso il tirocinio, nel coordinamento, nell'organizzazione e nella gestione dei servizi scolastici e della formazione professionale;
- abilitarsi ad elaborare progetti formativi lavorando in rete con altre istituzioni, con particolare attenzione

alle problematiche del contesto multiculturale, all'educazione della donna e alla dispersione scolastica in prospettiva preventiva;

- accrescere le competenze comunicative e relazionali necessarie all'animazione e al coordinamento delle attività educative e formative;
- sviluppare competenze in ordine alla valutazione della qualità degli interventi educativi e formativi.

LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

Il Corso di Laurea specialistica in *Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi* prepara

- responsabili e dirigenti nei servizi socio-educativi nei seguenti campi: centri, servizi e comunità per minori, attività ricreative e del tempo libero, servizi familiari e domiciliari, animazione interculturale, interventi rivolti al disagio sociale;
- esperti in progettazione educativa, gestione di servizi educativi e culturali, coordinamento di interventi tra le aree del pubblico e del privato sociale, valutazione della qualità dei servizi socio-educativi, formazione degli operatori socio-educativi;
- consulenti pedagogici in organizzazioni e servizi.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- acquisire le competenze relative alla ricerca in campo socio-culturale e socio-educativo;
- acquisire competenze di progettazione pedagogica nel territorio e all'interno

di ambiti socio-educativi (animazione, famiglia, intercultura, disagio e marginalità minorile);

- acquisire la capacità di promuovere progetti culturali nel campo della prevenzione del disagio e della difesa dei diritti della persona;
- saper progettare interventi di rete, in particolare nel rapporto tra famiglia, scuola ed extra-scuola e nel coordinamento territoriale dei servizi;
- acquisire abilità di gestione, organizzazione e coordinamento di interventi e servizi.

LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN CATECHETICA E PASTORALE GIOVANILE

Il Corso di Laurea specialistica in *Catechetica e Pastorale Giovanile* prepara esperti, ricercatori e operatori qualificati nell'ambito dei processi di prima evangelizzazione, di iniziazione cristiana, di maturazione della fede, in particolare dei giovani, nel contesto della pastorale ecclesiale.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- acquisire la professionalità di docente di scienze dell'educazione religiosa;
- acquisire conoscenze e competenze per la progettazione, il coordinamento e la valutazione di itinerari di educazione cristiana;
- abilitarsi a gestire processi di formazione degli operatori ecclesiali in ambito catechetico e di pastorale

giovanile;

- qualificarsi nell'elaborazione di sussidi per i processi di educazione cristiana;
- sviluppare competenze di collaborazione in progetti di ricerca nel campo delle scienze dell'educazione;
- acquisire competenze per collaborare nella gestione di uffici ecclesiali nell'ambito della catechesi e della pastorale giovanile.

LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PEDAGOGIA E DIDATTICA DELLA RELIGIONE

Il Corso di Laurea specialistica in *Pedagogia e Didattica della Religione* prepara docenti per l'insegnamento della religione nelle scuole di ogni ordine e grado, coordinatori e tutor di pastorale scolastica.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- acquisire competenze disciplinari e didattico-relazionale per l'insegnamento della religione;
- acquisire conoscenze e competenze necessarie per l'elaborazione dei progetti e itinerari formativi di cultura religioso-cristiana in dialogo con la realtà multiculturale e multireligiosa;
- sviluppare competenze per la realizzazione di sussidi didattici;
- acquisire competenze di verifica-valutazione dei processi di insegnamento-apprendimento;
- saper progettare e coordinare iniziative di pastorale scolastica;
- abilitarsi nella professionalità docente, valorizzando anche le esperienze di tirocinio.

LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Il Corso di Laurea specialistica in *Psicologia dell'Educazione* prepara psicologi esperti nell'intervento psico-pedagogico in ambito scolastico ed extrascolastico. Essi possono svolgere attività di consulenza e di orientamento a persone, gruppi e istituzioni coinvolti nel processo educativo; attività di analisi, di progettazione, di gestione delle risorse umane e ambientali, finalizzate alla prevenzione e/o alla risoluzione dei disagi individuali e di gruppo.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- integrare e completare le conoscenze scientifiche, i metodi di ricerca e gli strumenti di intervento appresi nel Corso di Laurea in Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione;
- acquisire una più matura capacità di analisi e di giudizio critico circa gli aspetti psicologici, relazionali, sociali e ambientali che caratterizzano lo sviluppo psicologico e l'interazione educativa durante l'arco dell'intera esistenza umana;
- sviluppare le competenze necessarie all'intervento psicologico in ambito educativo, intese come saper
 - predisporre, utilizzare e valutare strumenti efficaci per l'inserimento ottimale dei soggetti nei contesti socio-educativi e scolastici, per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento delle difficoltà nella scuola e nei servizi per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia;
 - progettare e coordinare programmi di intervento per la promozione delle risorse della persona nel proprio

contesto di vita;
- realizzare interventi di consulenza psicologica e organizzare attività di orientamento in vista della prevenzione del disagio affettivo, relazionale, sociale e cognitivo;

- esercitarsi ad osservare e ad ipotizzare interventi finalizzati allo sviluppo integrale delle persone e alla gestione delle dinamiche di gruppo, valorizzando l'esperienza di tirocinio come momento di sintesi fra teoria e pratica.

TERZO CICLO DOTTORATO DI RICERCA

Il Dottorato di ricerca consente di acquisire conoscenze e competenze di carattere scientifico per esercitare attività di ricerca e di docenza presso l'Università o in Centri di ricerca avanzata.

La Facoltà conferisce il Dottorato in una delle aree disciplinari specialistiche da essa coltivate e rilascia il titolo corrispondente.

CORSI DI QUALIFICA E DI PERFEZIONAMENTO

Corso di Spiritualità dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, della durata di quattro semestri, al termine dei quali viene rilasciato un *Diploma di qualifica*.

Corso di qualifica in Comunicazione Educativa, della durata di due semestri, al termine del quale viene rilasciato un *Diploma di qualifica*.

Corso per formatrici e formatori nell'ambito della vita consacrata, della durata di due semestri, al termine del quale viene rilasciato un *Diploma di qualifica*.

Corso di perfezionamento per specialisti nella cura e nella tutela del bambino e della donna maltrattati, in collaborazione con la *Fondazione Diocesana di Religione "Istituto Maria Regina"* con sede in Scerne di Pineto (Teramo). Il Corso ha la durata di due semestri, al termine dei quali viene rilasciato un *Diploma di qualifica* per il primo livello e un *Diploma di perfezionamento* per il secondo livello.

SCADENZE PER L'ANNO ACCADEMICO 2008/2009

30 settembre 2008	Termine presentazione domande immatricolazione e iscrizione
14 novembre	Termine consegna Tesi di licenza – Discussione sessione autunnale
12 dicembre	Termine iscrizione esami – sessione invernale
15 dicembre	Chiusura sessione autunnale discussione Tesi
19 dicembre	Termine consegna titolo Prova finale – Corsi di laurea triennale
9 gennaio 2009	Termine consegna attestazione di frequenza insegnamenti 1° semestre
16 febbraio	Termine consegna Tesi di licenza – Discussione sessione invernale
28 febbraio	Termine versamento 2° rata tasse accademiche
13 marzo	Chiusura sessione invernale discussione Tesi
15 maggio	Termine iscrizione esami – sessione estiva
15 maggio	Termine consegna Tesi di licenza – Discussione sessione estiva
22 maggio	Termine consegna elaborato Prova finale Discussione sessione estiva
27 maggio	Termine consegna attestazione di frequenza insegnamenti 2° semestre
15 giugno	Termine consegna Tesi di licenza – Discussione sessione estiva
24 giugno	Termine iscrizione esami sessione autunnale
20 luglio	Termine consegna Tesi di licenza Discussione sessione autunnale
10 settembre	Termine consegna elaborato Prova finale Discussione esami sessione autunnale
30 settembre	Termine consegna Tesi di licenza – Discussione sessione autunnale Termine presentazione domande immatricolazione e iscrizione anno accademico 2009/2010

ORDINI DEGLI STUDENTI

Gli studenti si distinguono in ordinari, straordinari e ospiti.

Gli studenti *ordinari* sono quelli che intendono conseguire i gradi accademici.

Gli studenti *straordinari* sono quelli che seguono un particolare curriculum per conseguire un diploma o un *master*.

Gli studenti *ospiti* sono quelli che frequentano alcuni insegnamenti senza aspirare al conseguimento di gradi accademici o di diplomi.

Sono considerati studenti *fuori corso*:

coloro che, avendo seguito regolarmente il proprio corso di studi e frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato tutti gli esami di profitto e di grado richiesti per il conseguimento del titolo;

coloro che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per iscriversi all'anno successivo, non abbiano chiesto tale iscrizione per tutta la durata dell'interruzione degli studi.

IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

La Facoltà è aperta a tutti coloro che ne accettano l'impostazione e i programmi e sono forniti dei requisiti richiesti.

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Facoltà dal 1° al 30 settembre. Eccezionalmente, entro la data di apertura dell'anno accademico.

Per ottenere l'immatricolazione come studente ordinario o straordinario occorre presentare i seguenti documenti:

1. *fotocopia del passaporto* o altro documento da cui risultino il cognome e il nome esatti dello studente;
2. *diploma originale* di studi medi superiori che dà accesso all'Università nella Nazione in cui è stato conseguito;
3. *permesso di soggiorno in Italia*, per motivi di studio (per studenti esteri);
4. *dichiarazione scritta* del Superiore che autorizzi l'immatricolazione dello studente religioso;



5. *lettera di presentazione* rilasciata dal Parroco o da una persona ecclesiastica in cui si dichiara che lo studente laico è idoneo, per la condotta morale, ad essere iscritto;

6. *esame schermografico*;
7. *quattro fotografie* formato tessera;

8. *domanda* su modulo fornito dalla Segreteria;

9. *impegno scritto* di adesione al carattere istituzionale specifico della Facoltà su modulo fornito dalla Segreteria;

10. *ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa prescritta;

11. *autorizzazione* della Preside.

Gli *studenti esteri* devono presentare il *titolo di studio* (diploma originale di studi medi superiori) accompagnato dalla *dichiarazione* della validità del titolo per l'ammissione all'Università nella Nazione in cui è stato conseguito; tale dichiarazione, in lingua italiana, deve essere rilasciata dall'Autorità diplomatica o consolare italiana residente nella Nazione in cui fu conseguito. Gli studenti che accedono ad un *Master* devono presentare anche il *titolo di Laurea o Licenza*.

Gli *studenti esteri* prima di essere immatricolati devono dimostrare la conoscenza della lingua italiana mediante una prova di ingresso che permette di verificare se lo studente ha raggiunto il livello minimo di conoscenze linguistiche che gli consente di iniziare a frequentare corsi universitari.

Per l'iscrizione agli anni di corso successivi al primo occorre presentare:

1. *domanda* su modulo fornito dalla Segreteria;

2. *ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa prescritta.

Per l'iscrizione ai corsi di *Laurea specialistica* (o *Licenza*) gli studenti devono aver conseguito una Laurea triennale attinente alle scienze dell'educazione (o altro titolo riconosciuto equipollente) con una media non inferiore a 24/30 e accreditamenti opportunamente vagliati.

Per l'iscrizione al ciclo di *Dottorato* gli studenti devono essere in possesso della Laurea specialistica (o *Licenza*) attinente alle scienze dell'educazione, conseguita da non più di otto anni con una media non inferiore a 27/30 e devono essere giudicati idonei dal Consiglio Accademico in base alla documentazione presentata.

N.B. *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea* in diverse Facoltà con l'intento di conseguirvi gradi accademici.

STUDENTI FORNITI DI UN TITOLO ACCADEMICO E CONVALIDA DI INSEGNAMENTI E DI ESAMI

Gli studenti che sono già in possesso di un titolo accademico e aspirano all'immatricolazione per conseguire un altro titolo accademico, e gli studenti che hanno frequentato presso altre Facoltà universitarie o Istituti Superiori di Scienze Religiose insegnamenti affini a quelli del curriculum che intendono seguire per poter ottenere la *convalida* di esami già sostenuti devono presentare domanda alla Preside (su modulo fornito dalla Segreteria) e allegare (oltre ai documenti richiesti per l'immatricolazione sopra indicati) quanto segue:

1. *certificato originale del titolo accademico* attestante il voto e la data del conseguimento;

2. *certificato* attestante gli insegnamenti seguiti con l'indicazione del numero complessivo di crediti, gli esami sostenuti e i relativi voti;

3. *documentazione del contenuto degli insegnamenti seguiti* (programmi).

Il certificato del titolo accademico estero deve essere tradotto in lingua italiana autenticato e legalizzato dall'Autorità diplomatica o consolare italiana residente nella Nazione di provenienza dello studente.

È necessario che nella traduzione del testo sia mantenuto il termine originale del titolo accademico.

Il Consiglio Accademico stabilisce, caso per caso, l'anno di corso al quale il candidato può essere iscritto e quali esami già sostenuti possono essere riconosciuti ai fini del conseguimento del nuovo titolo accademico.

Le domande di dispense ed esenzioni di ogni genere riguardanti il curriculum accademico, indirizzate alla Preside, devono essere consegnate tramite la Segreteria *entro il 30 settembre*.

Esse sono soggette al versamento di una speciale tassa.

ISCRIZIONE DI STUDENTI OSPITI

Coloro che intendono iscriversi, come studenti ospiti, a uno o più insegnamenti della Facoltà (non più di tre per semestre) devono presentare in Segreteria domanda indirizzata alla Preside allegando:

1. *fotocopia del passaporto* o altro documento da cui risultino il cognome e il nome esatti dello studente;

2. *titolo di studio*;

3. *tre fotografie formato tessera*;

4. *ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa prescritta.

Agli studenti ospiti è lasciata facoltà di sostenere gli esami degli insegnamenti frequentati o di alcuni di essi.

ISCRIZIONE AGLI INSEGNAMENTI

FREQUENZA

Lo studente deve prendere l'iscrizione a tutti gli insegnamenti e prove prescritte dal suo curriculum per il proprio anno di corso.

Gli studenti sono tenuti a frequentare tutti gli insegnamenti e a seguire tutte le attività prescritte dal proprio curriculum. Qualora le assenze superino *un terzo* del totale delle ore di un insegnamento, lo studente non può sostenere il relativo esame.

ESAMI DI PROFITTO

Le sessioni ordinarie di esami si tengono in *febbraio* (sessione invernale), in *giugno* (sessione estiva) e in *settembre* (sessione autunnale).

Gli esami di profitto vertono sull'intero programma dell'insegnamento frequentato. La lingua ordinariamente usata negli esami è l'italiano.

È in facoltà dello studente richiedere un *colloquio* semestrale degli insegnamenti di durata annuale purché la parte del programma svolto sia giudicata dal Professore come materia sufficiente.

Il voto degli esami è espresso in trentesimi.

La promozione esige una votazione di almeno 18/30.

L'esame di un insegnamento di cui si è ottenuto l'attestato di frequenza non può essere rinviato oltre i tre anni.

L'eventuale ritiro della domanda di esame deve essere notificato alla Segreteria entro le ore 12.00 del giorno feriale precedente l'esame.

Un esame sostenuto con esito negativo non può essere ripetuto per due volte consecutive.

È in facoltà dello studente chiedere, entro sette giorni dalla fine della sessione di esami, la ripetizione di uno o più esami per migliorarne il voto.

ESAMI DI GRADO

L'*esame di grado* consiste nell'esame finale prescritto per il conseguimento del relativo titolo accademico.

Per la *discussione delle tesi* di Licenza e Dottorato le sessioni ordinarie di esami sono prolungate in modo da chiudersi rispettivamente non oltre la prima metà dei mesi di marzo, luglio, dicembre.

VALORE DEI TITOLI

I Titoli Accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La *Laurea o Licenza* in uno dei Corsi nell'ambito di *Scienze dell'educazione* e la *Laurea o Licenza in Psicologia* sono riconosciute valide ai fini dell'ammissione ai Concorsi-Exami di Stato, o ai Corsi abilitanti per il conseguimento dell'Abilitazione o Idoneità all'insegnamento nelle Scuole o Istituti, parificati o pareggiati, di istruzione media di 1° e 2° grado, dipendenti da Enti Ecclesiastici o religiosi,

relativamente a quelle discipline per le quali sono richieste le Lauree in Lettere o in Filosofia conseguite presso le Università statali o libere.

I suddetti titoli accademici sono riconosciuti ai fini dell'insegnamento provvisorio nei tipi e gradi di scuola di cui sopra, in attesa del conseguimento delle corrispondenti abilitazioni per Exami di Stato (*Nota Ministeriale del 5 dicembre 1958 e successive estensioni: n. 411, del 10 novembre 1964; n. 498, del 29 novembre 1965; n. 429, del 15 novembre 1966*).

Il titolo di *Laurea specialistica in Psicologia dell'Educazione*, a seguito del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 2 gennaio 1990, ha valore per l'ammissione agli Exami di Stato per l'esercizio della professione di Psicologo, previsto dalla Legge n. 56 del 18 febbraio 1989.

Anche la *Laurea in Scienze Psicologiche e dell'Educazione* ha valore per l'ammissione all'Esame di Stato secondo quanto è stabilito dal D.P.R. n. 328, del 5 giugno 2001, art. 52-53. La Facoltà ha stipulato una convenzione con l'Ordine degli Psicologi del Lazio in relazione alle attività di Tirocinio per l'iscrizione

alla sezione A e B dell'Albo degli Psicologi.

La *Laurea specialistica in Pedagogia e Didattica della Religione* e la *Laurea specialistica in Catechetica e Pastrale giovanile* abilitano all'insegnamento della religione nella scuola e, per l'Italia, abilitano all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche di ogni ordine e grado, a norma dell'Intesa Concordataria del 14 novembre 1985.

I Corsi di qualifica e di perfezionamento sono validi ai fini della formazione e dell'aggiornamento dei docenti a norma delle Direttive del Ministero della Pubblica Istruzione: n. 305 del 1° luglio 1996 (parere del Capo di Gabinetto de M.P.I. prot. n. 6501/BL dell'11 ottobre 1996) e n. 156 del 26 marzo 1998.



MODALITÀ PER IL RICONOSCIMENTO CIVILE DEI TITOLI

Per l'Italia è richiesta la *vidimazione* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, della Segreteria di Stato di Sua Santità, della Nunziatura Apostolica in Italia;

la *legalizzazione* della Prefettura di Roma (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

Per gli Stati esteri è richiesta la *vidimazione* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, della Segreteria di Stato e delle rispettive Ambasciate presso la S. Sede.

oppure

la *vidimazione* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, della Segreteria di Stato, della Nunziatura Apostolica in Italia;

la *legalizzazione* della Prefettura di Roma e dell'Ambasciata della propria Nazione presso lo Stato Italiano.

Avvertenza

Tutti gli studenti sono tenuti a rispettare le scadenze indicate nel *Calendario delle lezioni*.

Le altre disposizioni regolamentari che disciplinano gli atti della carriera accademica degli studenti, nonché le norme prescritte per lo svolgimento dei vari adempimenti amministrativi, sono riportate di volta in volta nell'Albo della Facoltà e avranno pertanto, ad ogni effetto, valore di notificazione agli studenti.

INDICE ALFABETICO DEGLI INSEGNAMENTI

Antico Testamento
p. 59

Antropologia culturale
p. 60

Antropologia filosofica
p. 61

Antropologia teologica
p. 62

Carisma dell'Istituto delle
Figlie di Maria Ausiliatrice
p. 167

Catechetica fondamentale
p. 64

Corso monografico di Sacra
Scrittura
p. 70

Cristologia
p. 65

Deontologia professionale
p. 66

Didattica della religione
p. 67

Didattica generale
p. 69

Diritto canonico
p. 72

Diritto scolastico
p. 72

Discernimento e
accompagnamento
vocazionale
p. 177

Ecclesiologia
p. 73

Educazione degli adulti
p. 75

Elementi di pastorale
giovanile
p. 163

Elementi di statistica
p. 76

Elementi di statistica/S
p. 145

Filosofia dell'educazione
p. 80

Filosofia politica
p. 81

Il mistero di Cristo nella vita
del credente
p. 164

Il Sistema Preventivo
nell'Istituto delle Figlie
di Maria Ausiliatrice
p. 176

Introduzione alla filosofia
p. 83

Introduzione alla Sacra
Scrittura
p. 84

Introduzione alle fonti della
spiritualità dell'Istituto delle
Figlie di Maria Ausiliatrice
p. 170

Introduzione alle grandi
religioni
p. 85

Istituzioni di Diritto Pubblico
p. 85

Laboratorio biblico
p. 142

Laboratorio di analisi dei dati
p. 136

Laboratorio di analisi dei
disturbi dell'apprendimento
p. 145

Laboratorio di animazione
del tempo libero
p. 111

Laboratorio di animazione
teatrale
p. 137

Laboratorio di arte cristiana
p. 63

Laboratorio di catechesi
di iniziazione cristiana
p. 138

Laboratorio di didattica
della religione
p. 68

Laboratorio di didattica
della religione: I ciclo
p. 68

Laboratorio di didattica
della religione: Il ciclo
p. 69

Laboratorio di informatica
di base
p. 138

Laboratorio di metodologia
della ricerca scientifica
p. 135

Laboratorio di pastorale
scolastica
p. 94

Laboratorio di ricerca
socio-culturale
p. 139

Laboratorio di sociologia
della gioventù
p. 114

Laboratorio di statistica
p. 80

Laboratorio di tecniche psicodiagnostiche proiettive p. 124	Metodologia e didattica speciale p. 143	Psicologia delle relazioni interpersonali p. 103
Laboratorio di tecniche psicodiagnostiche strutturate I p. 125	Metodologia pastorale p. 142	Psicologia dello sviluppo I p. 104
Laboratorio di tecniche psicodiagnostiche strutturate II p. 126	Organizzazione e legislazione dei servizi sociali p. 92	Psicologia dello sviluppo II p. 105
Laboratorio di tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento p. 127	Orientamento educativo p. 93	Psicologia di comunità p. 107
Laboratorio su Organizzazioni internazionali per la promozione della donna p. 135	Pastorale familiare p. 150	Psicologia dinamica p. 107
Laboratorio sul Progetto educativo della scuola cattolica p. 140	Pastorale giovanile I p. 93	Psicologia generale p. 108
Linee di spiritualità mariana p. 167	Pastorale vocazionale p. 140	Questioni di docimologia applicata all'Insegnamento della Religione p. 109
Metafisica p. 86	Pedagogia comparata p. 95	Questioni di metodologia dell'educazione p. 175
Metodologia catechetica I p. 87	Pedagogia della scuola p. 96	Seminario (<i>Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi</i>) p. 140
Metodologia catechetica II p. 88	Pedagogia interculturale p. 98	Seminario di Sacra Scrittura p. 85
Metodologia dell'educazione I p. 89	Pedagogia sociale I p. 99	Sociologia del tempo libero p. 110
Metodologia dell'educazione II: Il Sistema Preventivo di don Bosco p. 90	Problemi di antropologia filosofica p. 163	Sociologia dell'educazione p. 112
Metodologia della ricerca in campo educativo p. 91	Psicofisiologia del comportamento umano p. 101	Sociologia dell'organizzazione p. 112
	Psicologia dell'educazione p. 102	Sociologia della famiglia p. 113
	Psicologia della personalità p. 144	Sociologia della gioventù p. 113
	Psicologia della religione p. 103	Sociologia della vita consacrata p. 179

Sociologia generale
p. 115

Spiritualità di S. Giovanni
Bosco
p. 168

Spiritualità di S. Maria
Domenica Mazzarello
p. 169

Spiritualità liturgica
p. 170

Statistica
p. 77

Statistica/S
p. 146

Storia civile ed ecclesiastica
dell'800 italiano
p. 172

Storia della catechesi e della
pastorale
p. 147

Storia della catechesi II
p. 116

Storia della Chiesa I
p. 117

Storia della Chiesa II
p. 118

Storia della filosofia I
p. 119

Storia della filosofia II
p. 120

Storia della pedagogia e
dell'educazione
p. 121

Storia della psicologia
p. 122

Storia della scuola
p. 122

Storia della spiritualità
cristiana I
p. 173

Storia della spiritualità
cristiana II
p. 174

Tecniche psicodiagnostiche
proiettive
p. 123

Tecniche psicodiagnostiche
strutturate I
p. 124

Tecniche psicodiagnostiche
strutturate II
p. 125

Tecnologie comunicative nel
processo di insegnamento-
apprendimento
p. 126

Temi biblici di spiritualità
salesiana
p. 166

Teologia dell'educazione
p. 128

Teologia della vita consacrata
p. 172

Teologia morale
p. 130

Teologia morale speciale
p. 131

Teologia pastorale
fondamentale
p. 93

Teologia pastorale speciale:
organismi di partecipazione
ecclesiale
p. 141

Teologia sacramentaria
p. 132

Teologia spirituale
fondamentale
p. 171

Teoria e tecniche
del colloquio psicologico
p. 139

Teorie della comunicazione
p. 133

Teorie e tecniche
della dinamica di gruppo
p. 133

Teorie e tecniche di analisi
psicologica
p. 134

Tirocini Corsi di Laurea
p. 151

Tirocini Corsi di Laurea
specialistica
p. 153

INDIRIZZO DEI DOCENTI

BALBO Anna fma
Via S. Maria Mazzarello, 102
10142 TORINO
tel. 011/70.29.11
p. 8

CACCIATO INSILLA Cettina fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/61.57.201
e-mail: cettina@cgfma.org
p. 9-87-138-152

CANGIÀ Caterina fma
Via Mauro Morrone, 25
00139 ROMA
tel. 06/87.13.23.17
e-mail: sisternet@thesisternet.it
p. 8-127-138

CANONICO M. Francesca fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
mfcanonico@pfse-auxilium.org
p. 8

CAPUTO Maria Grazia fma
243 Route de Veyrier
CH 1255 Veyrier-Genève
tel. 22/7842030
e-mail: droits.humains@
salesienne.ch
p. 9-135

CASILE Antonio
Via Serotini, 1
00135 ROMA
tel. 06/30.36.40.30
e-mail: acasile@tiscalinet.it
p. 9-75

CAVAGLIÀ Piera fma
Via Ateneo Salesiano, 81
00139 ROMA

tel. 06/87.27.41
e-mail: pcavaglia@cgfma.org
p. 8

CHANG Hiang-Chu Ausilia fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
achang@pfse-auxilium.org
p. 8-9-69-95

CHINELLO Maria Antonia fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: mac@cgfma.org
p. 8-127-138

CIEZKOWSKA Sylwia fma
Via dei Faggella, 27
00165 ROMA
tel. 06/66.41.66.40 e-mail:
sylwifma@hotmail.com
p. 9-173-174

CIRIANNI Mariarosa fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
mrcirianni@pfse-auxilium.org
p. 8

CIMOSA Mario
Piazza Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA
tel. 06/87.290.1
e-mail: cimosa@unisal.it
p. 9-59-70

COLOMBO Giovanni omi
Via Bravetta, 332
00164 ROMA
tel. 06/66.15.11.31 e-mail:
gianni.colombo@tiscalinet.it
p. 9-131

COMODO Vincenzo
Via Dante Alighieri, 16
71010 SAN PAOLO
DI CIVITATE (FG)
tel. 0882/552573 e-mail:
enzocomodo@tiscali.it
p. 9-179

DEL CORE Pina fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
delcore@pfse-auxilium.org
p_delcore@hotmail.com
p. 8-9-66-93-104-105-177-190

DELEIDI Anita fma
Via Ateneo Salesiano, 81
00139 ROMA
tel. 06/87.27.41
e-mail: adeleidi@cgfma.org
p. 8-167-169

DOSIO Maria fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
mdosio@pfse-auxilium.org
p. 8-88-109-154

FALBO Elvira
Via Michele Amari, 23
00179 ROMA
tel. 06/7843358
e-mail: elvira.falbo@libero.it /
issas@iol.it
p. 9-92

FARINA Marcella fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
m.farina@pfse-auxilium.org
p. 8-9-65-73-164-190

FIGUEROA Karla fma
Via Ateneo Salesiano, 81
00139 ROMA
tel. 06/87.27.41 e-mail:
kar.figueroae@gmail.com
p. 9-137

FIUMICINO Oriana
Via Eurialo, 92/c
00181 ROMA
tel. 3285969149 e-mail:
oriana_fiumicino@hotmail.com
p. 9-137

GANNON Marie fma
Institute Daughters of Mary
Help of Christians Office of
the Provincial 6019
Buena Vista Street
SAN ANTONIO, Texas
78237 (USA) e-mail:
marie.gannon@gmail.com
p. 8

GIRAUDO Aldo sdb
Piazza Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA
tel. 06/87.290.1
e-mail: girauao@unisal.it
p. 9-168

GREGORIO Milagros fma
Via dei Faggella, 27
00165 ROMA
tel. 06/66.41.66.40
e-mail: mrgfma@yahoo.com
p. 8-167

KANAKAPPALLY Benedict
Piazza S. Pancrazio, 5/A
00152 ROMA
tel. 06/58.540.216 e-mail:
b.kanakappally@urbaniana.edu
p. 9-85

KO Ha Fong Maria fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
mko@pfse-auxilium.org
p. 8-85-142-166

LANFRANCHI Rachele fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
rlanfranchi@pfse-auxilium.org
p. 8-9-96-121-122-140-151-153

LECIS Donatella
Via della Grande Muraglia, 59
00144 ROMA
tel. 06/52.20.66.83
e-mail: musalecis@alice.it
p. 9-107

LOPARCO Grazia fma
Via Tremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: loparco@pcn.net
p. 8-117-118-170-172

MANELLO Maria Piera fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
mpmanello@pfse-auxilium.org
p. 8-64-147

MARCHI Maria fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA

tel. 06/615.72.01 e-mail:
mmarchi@pfse-auxilium.org
p. 8-89-175

MARCHISA Ernestina fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
emarchisa@pfse-auxilium.org
p. 8

MASTRINI Fabiola
Via Colombo, 7
Colle S. Paolo
06068 TAVERNELLE
DI PANICALE PERUGIA
tel. 075/832251
e-mail: fmastrini@inwind.it
p. 9-81

MASTROMARINO Raffaele
Via Brennero, 68
00141 ROMA e-mail:
raff.mastromarino@fastwebnet.it
p. 9-133

MAZZARELLO Maria Luisa fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
mlmazzarello@pfse-auxilium.org
p. 8-67-68-69-94-116-143
147-155

MENEGHETTI Antonella fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/61.57.201 e-mail:
antonellameneghetti@yahoo.it
p. 8-9-132-154-170

MONACHESE Angela
Via M. D. Brun Barbantini, 151
00123 ROMA
tel. 06/30311636

e-mail: roma@ffbetania.it
p. 9-120

MISIANO Maria fma
Via S.M. Mazzarello
74015 MARTINA FRANCA (TA)
tel. 080/48.09.220
p. 8

OBLAK Mimica fma
Via Cremolino, 6
00166 ROMA
tel. 06/61.56.09.90 e-mail:
moblakfma@yahoo.com
p. 9-84

OHOLEGUY María Inés fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
miholeguy@pfse-auxilium.org
p. 9-147

OTTONE Enrica fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: eottone@interfree.it
p. 8-98-99-111-139-151
152-154

PADULA Massimiliano
Via Benedetto XV°, 15
00167 ROMA
tel. 3388935053 e-mail:
massipadula@yahoo.it
p. 9-110-112

PANDOLFI Luca
Via Svezia, 11
00196 ROMA
tel. 06/7215571 e-mail:
luca.pandolfi@tiscali.it
p. 9-60

PITTEROVÀ Michaela fma
Via Ateneo Salesiano, 81

00139 ROMA
tel. 06/87.27.41 e-mail:
mpitterova@seznam.cz
p. 8-72-85

POSADA María Esther fma
Carrera 44C N. 22A-27
Barrio Quinta Paredes
SANTAFÉ DE BOGOTÁ
(Colombia) e-mail:
meposada@hotmail.com
p. 8

RAVA Eva Carlota
Viale Regina Margherita, 265
00198 ROMA
tel. 06/44243118 e-mail:
ravacarlota@ciudad.com.ar
p. 9-171

REBERNIK Pavel
Viale Luigi Moretti, 112
00163 ROMA
tel. 06/66.16.62.15
e-mail: prebernik@inwind.it
p. 9-83

ROSANNA Enrica fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: enrica@pcn.net
p. 8

RUFFINATTO Piera fma
Via dei Faggella, 27
00165 ROMA
tel. 06/66.41.66.40 e-mail:
pieraruffinatto@gmail.com
p. 8-90-176

SACCO Raffaele
Via dei Rogazionisti, 8
00182 ROMA
tel. 3356163302
e-mail: raphaelsacco@tin.it
p. 9-140

SCHMID Raphaela Maria
Via delle Paste, 111
00186 ROMA
tel. 06/69200510
e-mail: schmid@unigre.it
p. 9-86

SÉIDE Martha fma
Via Cremolino, 6
00166 ROMA
tel. 06/61.56.09.90
e-mail: mseide@fmahaiti.org
p. 8-62-91-128-135

SIBOLDI Rosangela fma
Via Cremolino, 6
00166 ROMA
tel. 06/61.56.09.90
e-mail: rossib8@yahoo.it
p. 8-9-93-141-142-163

SMERILLI Alessandra fma
Piazza S. Maria Ausiliatrice, 60
00181 ROMA
tel. 06/78.03.271 – 78.73.41
e-mail:
alessandra.smerilli@uea.ac.uk
p. 8-9-76-77-80-136-139-
140-145-146

SPIGA Maria Teresa fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
mtspiga@hotmail.com
p. 9-112-113-114-115

SPÒLNIK Maria fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: mspolnik@pcn.net
p. 8-61-80-119-163

STEVANI Milena fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
mstevani@pfse-auxilium.org
p. 8-103-107-139-144-155

STICKLER Gertrud fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 e-mail:
g.stickler@pfse-auxilium.org
p. 8

STRAFFI Elisabetta
Via Pian del Marmo, 52/54,
int. 4C – 00166 ROMA
tel. 3285745522
e-mail:
elisabetta.straffi@libero.it
p. 9-124-125-126

SZCZESNIAK Malgorzata fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: mm_sz@tlen.pl
p. 9-108-122-152

TERRIBILI Monica
Via Ascondo Pediano, 44
00175 ROMA
tel. 06/76961241
339/3600180
e-mail: terribili.m@libero.it
p. 9-101

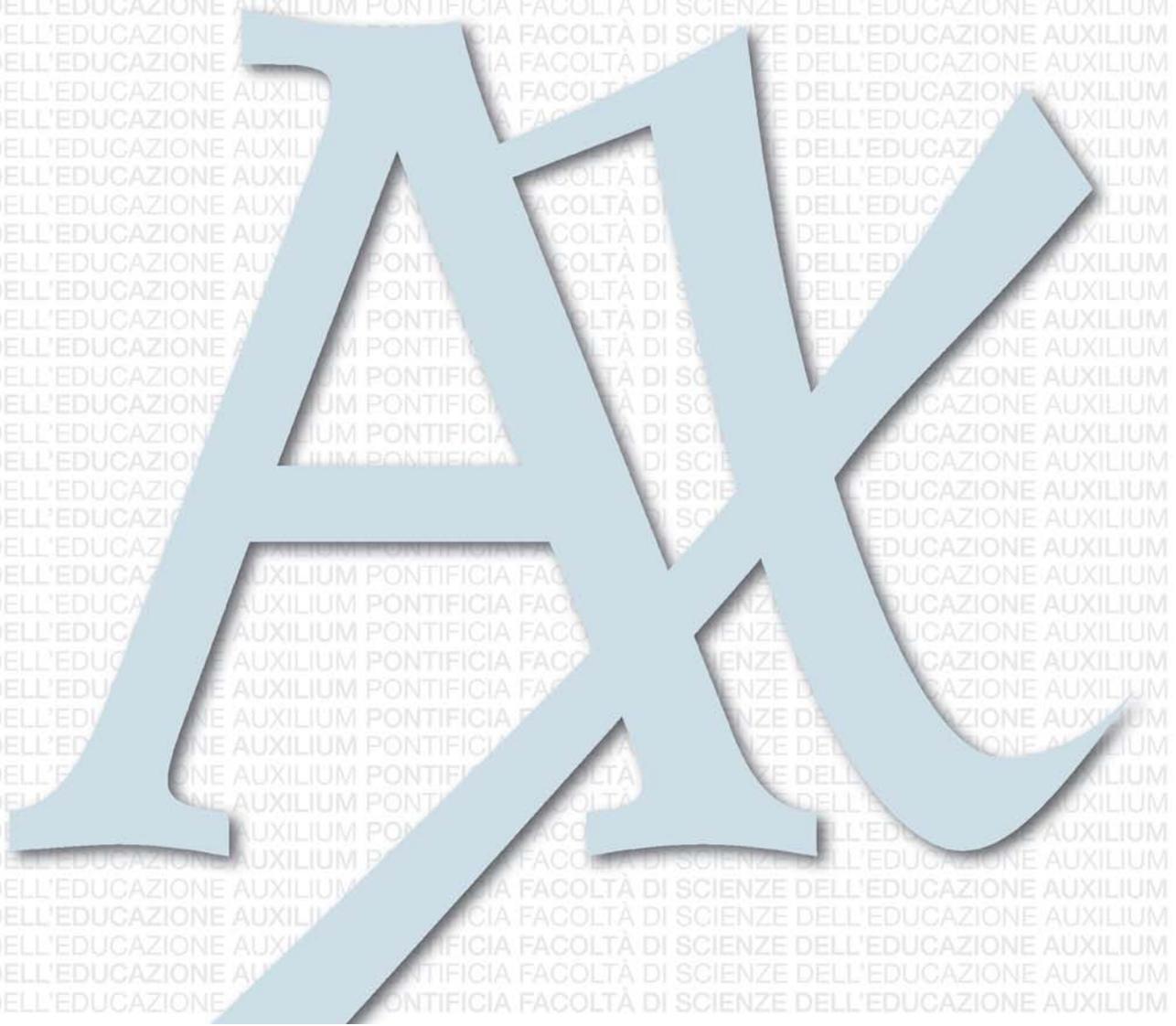
TORAZZA Bianca fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/61.57.201 e-mail:
btorazza@pfse-auxilium.org
p. 8-9-102-123-124-134
152-156

TRECATE Elena fma
Via Battistini, 22
28100 NOVARA (NO)
tel. 0321/455040 e-mail:
cospesnovara@fma-ipi.it
p. 9-145

TRICARICO Maria Franca fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: mftricarico@pfse-
auxilium.org
p. 8-9-63-133

PONTIFICIA
FACOLTÀ
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

PIANI DI STUDIO
E PROGRAMMI



ATTIVITÀ FORMATIVE

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI

Attività formative per crediti complessivi 176 + (3) + lingua,
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

ATTIVITÀ DI BASE (50 ECTS)

- 00003 Antropologia filosofica (5 ECTS)
- 00041 Metafisica (5 ECTS)
- 00030 Filosofia morale (5 ECTS)
- 00028 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- 00110 Teologia morale (5 ECTS)
- 00108 Teologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00075 Psicologia generale (5 ECTS)
- 00076 Psicologia sociale (5 ECTS)
- 00089 Sociologia generale (5 ECTS)
- 00025 Elementi di statistica (5 ECTS)

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (71 ECTS)

- 00071 Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
- 00067 Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00085 Sociologia della gioventù (5 ECTS)
- 00081 Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00082 Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)
- 00037 Istituzioni di Diritto Pubblico (5 ECTS)
- 00019 Diritto scolastico (5 ECTS)
- 00096 Storia della pedagogia e dell'educazione (6 ECTS)
- 00045 Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
- 00046 Metodologia dell'educazione II:
Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
- 00059 Pedagogia della scuola (5 ECTS)
- 00015 Didattica generale (5 ECTS)
- 00106 Tecnologie comunicative nel processo

	di insegnamento-apprendimento (5 ECTS)
00048	Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
	<i>Un laboratorio a scelta:</i>
00137	Laboratorio su dispersione scolastica* (3 ECTS)
00157	Laboratorio su media e famiglia* (3 ECTS)
00120	Laboratorio su Organizzazioni internazionali per la promozione della donna* (3 ECTS)
	<i>ATTIVITÀ INTEGRATIVE (35 + (3) ECTS)</i>
00033	Introduzione alla filosofia ^o (3 ECTS)
00094	Storia della filosofia I (5 ECTS)
00095	Storia della filosofia II (5 ECTS)
00109	Teologia fondamentale (5 ECTS)
00034	Introduzione alla Sacra Scrittura (5 ECTS)
00009	Cristologia (5 ECTS)
00002	Antropologia culturale (5 ECTS)
00074	Psicologia dinamica (5 ECTS)
	<i>ATTIVITÀ A SCELTA (3 ECTS)</i>
	Uno tra i Laboratori contrassegnati con asterisco
	<i>ALTRE ATTIVITÀ (11 ECTS)</i>
00127	Laboratorio di informatica di base (3 ECTS)
00121	Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)
	Lingua straniera (7/14 ECTS)
00151	Tirocinio (5 ECTS)
	Prova finale (6 ECTS)

^o L'insegnamento *Introduzione alla filosofia* è obbligatorio per gli studenti che nel curriculum formativo precedente non hanno mai affrontato lo studio della filosofia.

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN EDUCATORE PROFESSIONALE

Attività formative per crediti complessivi 182 + (3) + lingua,
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

ATTIVITÀ DI BASE (46 ECTS)

- 00096 Storia della pedagogia e dell'educazione (6 ECTS)
- 00089 Sociologia generale (5 ECTS)
- 00075 Psicologia generale (5 ECTS)
- 00037 Istituzioni di Diritto Pubblico (5 ECTS)
- 00032 Fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica (5 ECTS)
- 00003 Antropologia filosofica (5 ECTS)
- 00028 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- 00110 Teologia morale (5 ECTS)
- 00108 Teologia dell'educazione (5 ECTS)

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (71 ECTS)

- 00045 Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
- 00046 Metodologia dell'educazione II:
Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
- 00061 Pedagogia sociale I (5 ECTS)
- 00148 Tecnologie comunicative nel processo educativo (5 ECTS)
- 00081 Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00082 Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)
- 00085 Sociologia della gioventù (5 ECTS)
- 00079 Sociologia del tempo libero (5 ECTS)
- 00083 Sociologia della devianza minorile (5 ECTS)
- 00018 Diritto di famiglia e Diritto minorile (6 ECTS)
- 00050 Organizzazione e legislazione dei servizi sociali (5 ECTS)
- 00071 Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
- 00067 Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00048 Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)

	<i>Due laboratori a scelta:</i>
00118	Laboratorio di bibliografia e biblioteconomia* (3 ECTS)
00080	Laboratorio di animazione del tempo libero* (3 ECTS)
00116	Laboratorio di tecniche della dinamica di gruppo* (3 ECTS)
00123	Laboratorio di animazione teatrale* (3 ECTS)
	<i>ATTIVITÀ INTEGRATIVE (35 + (3) ECTS)</i>
00074	Psicologia dinamica (5 ECTS)
00033	Introduzione alla filosofia° (3 ECTS)
00094	Storia della filosofia I (5 ECTS)
00095	Storia della filosofia II (5 ECTS)
00041	Metafisica (5 ECTS)
00034	Introduzione alla Sacra Scrittura (5 ECTS)
00109	Teologia fondamentale (5 ECTS)
00009	Cristologia (5 ECTS)
	<i>ATTIVITÀ A SCELTA (6 ECTS)</i>
	Due tra i laboratori contrassegnati con asterisco
	<i>ALTRE ATTIVITÀ (18 ECTS)</i>
00127	Laboratorio di informatica di base (3 ECTS)
00121	Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)
	Lingua straniera (7/14 ECTS)
00149/00150	Tirocinio (12 ECTS)
	Prova finale (6 ECTS)
	 ° L'insegnamento <i>Introduzione alla filosofia</i> è obbligatorio per gli studenti che nel curriculum formativo precedente non hanno mai affrontato lo studio della filosofia.

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN EDUCAZIONE RELIGIOSA

Attività formative per crediti complessivi 176 + (3) + lingua,
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

ATTIVITÀ DI BASE (45 ECTS)

- 00041 Metafisica (5 ECTS)
- 00003 Antropologia filosofica (5 ECTS)
- 00109 Teologia fondamentale (5 ECTS)
- 00009 Cristologia (5 ECTS)
- 00028 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- 00108 Teologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00071 Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
- 00081 Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00067 Psicologia dell'educazione (5 ECTS)

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (73 ECTS)

- 00034 Introduzione alla Sacra Scrittura (5 ECTS)
- 00001 Antico Testamento (5 ECTS)
- 00049 Nuovo Testamento (5 ECTS)
- 00022 Ecclesiologia (5 ECTS)
- 00040 Mariologia (5 ECTS)
- 00039 Liturgia fondamentale (5 ECTS)
- 00110 Teologia morale (5 ECTS)
- 00007 Catechetica fondamentale (5 ECTS)
- 00092 Storia della Chiesa I (5 ECTS)
- 00093 Storia della Chiesa II (5 ECTS)
- 00053 Teologia Pastorale fondamentale (5 ECTS)
- 00045 Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
- 00046 Metodologia dell'educazione II:
Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
- 00048 Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
- 00035 Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS)

	<i>Un insegnamento a scelta:</i>
00042	Metodologia catechetica I* (3 ECTS)
00054	Pastorale giovanile I* (3 ECTS)
00011	Didattica della religione* (3 ECTS)
	<i>Un laboratorio a scelta:</i>
00124	Laboratorio di catechesi di iniziazione cristiana* (3 ECTS)
00012	Laboratorio di didattica della religione* (3 ECTS)
	ATTIVITÀ INTEGRATIVE (36 + (3) ECTS)
00033	Introduzione alla filosofia ^o (3 ECTS)
00094	Storia della filosofia I (5 ECTS)
00095	Storia della filosofia II (5 ECTS)
00075	Psicologia generale (5 ECTS)
00089	Sociologia generale (5 ECTS)
00096	Storia della pedagogia e dell'educazione (6 ECTS)
00037	Istituzioni di Diritto Pubblico (5 ECTS)
00114	Teorie della comunicazione (5 ECTS)
	ATTIVITÀ A SCELTA (3+3 ECTS)
	Uno tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco
	Uno tra i laboratori contrassegnati con asterisco
	ALTRE ATTIVITÀ (10 ECTS)
00127	Laboratorio di informatica di base (3 ECTS)
00121	Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)
	Lingua straniera (7/14 ECTS)
00152	Tirocinio (4 ECTS)
	Prova finale (6 ECTS)
	^o L'insegnamento <i>Introduzione alla filosofia</i> è obbligatorio per gli studenti che nel curriculum formativo precedente non hanno mai affrontato lo studio della filosofia.

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Attività formative per crediti complessivi 178 + (3) + lingua,
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

ATTIVITÀ DI BASE (46 ECTS)

00075	Psicologia generale (5 ECTS)
00071	Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
00074	Psicologia dinamica (5 ECTS)
00076	Psicologia sociale (5 ECTS)
00097	Storia della psicologia (5 ECTS)
00026	Statistica (5 ECTS)
00089	Sociologia generale (5 ECTS)
00003	Antropologia filosofica (5 ECTS)
00096	Storia della pedagogia e dell'educazione (6 ECTS)

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (74 ECTS)

00067	Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
00066	Psicologia dei processi cognitivi (5 ECTS)
00065	Psicofisiologia del comportamento umano (6 ECTS)
00156	Psicologia della personalità (5 ECTS)
00117	Teorie e tecniche di analisi psicologica (5 ECTS)
00102	Tecniche psicodiagnostiche strutturate I (5 ECTS)
00103	Laboratorio di tecniche psicodiagnostiche strutturate I (5 ECTS)
00048	Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
00045	Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
00081	Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
00028	Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
00082	Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)
00114	Teorie della comunicazione (5 ECTS)
00027	Laboratorio di statistica (5 ECTS)
00130	Laboratorio di osservazione sistematica (3 ECTS)

- Un laboratorio a scelta:*
- 00107 Laboratorio di tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento* (3 ECTS)
- 00086 Laboratorio di sociologia della gioventù* (3 ECTS)
- 00158 Laboratorio di analisi dei disturbi dell'apprendimento* (3 ECTS)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE (35 +(3) ECTS)

- 00108 Teologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00110 Teologia morale (5 ECTS)
- 00109 Teologia fondamentale (5 ECTS)
- 00034 Introduzione alla Sacra Scrittura (5 ECTS)
- 00033 Introduzione alla filosofia^o(3 ECTS)
- 00094 Storia della filosofia I (5 ECTS)
- 00095 Storia della filosofia II (5 ECTS)
- 00037 Istituzioni di Diritto Pubblico (5 ECTS)
- 00123 Laboratorio di animazione teatrale* (3 ECTS)

ATTIVITÀ A SCELTA (3 ECTS)

Uno tra i laboratori contrassegnati con asterisco

ALTRE ATTIVITÀ (10 ECTS)

- 00127 Laboratorio di informatica di base (3 ECTS)
- 00121 Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)
- Lingua straniera (7/14 ECTS)
- 00153 Tirocinio (4 ECTS)

Prova finale (10 ECTS)

^o L'insegnamento *Introduzione alla filosofia* è obbligatorio per gli studenti che nel curriculum formativo precedente non hanno mai affrontato lo studio della filosofia.

LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI

Attività formative per crediti complessivi 119 (+ lingua)
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

ATTIVITÀ DI BASE (15 ECTS)

00098	Storia della scuola (5 ECTS)
00088	Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative (5 ECTS)
00114	Teorie della comunicazione (5 ECTS)

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (53 ECTS)

00063	Pedagogia speciale (5 ECTS)
00060	Pedagogia interculturale (5 ECTS)
00155	Metodologia e didattica speciale (5 ECTS)
00064	Pedagogia sperimentale (5 ECTS)
00020	Docimologia (5 ECTS)
00058	Pedagogia comparata (5 ECTS)
00052	Orientamento educativo (5 ECTS)
00024	Educazione degli adulti (5 ECTS)
00115	Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS)
00051	Organizzazione scolastica (5 ECTS)
00129	Laboratorio: Mondo del lavoro scuola e formazione professionale (3 ECTS)

Un laboratorio a scelta:

00135	Progetto educativo della scuola cattolica* (3 ECTS)
00134	Formazione a distanza e <i>e-learning</i> * (3 ECTS)

Un laboratorio a scelta:

00119	<i>Network</i> delle Associazioni internazionali per l'educazione* (3 ECTS)
00120	Organizzazioni internazionali per la promozione della donna* (3 ECTS)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE (10 ECTS)

00023	Economia politica (5 ECTS)
00036	Introduzione alle grandi religioni* (5 ECTS)
00021	Dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)
00031	Filosofia politica* (5 ECTS)

00159/00160

ATTIVITÀ A SCELTA (11 ECTS)

Uno tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco
Due tra i laboratori contrassegnati con asterisco

ALTRE ATTIVITÀ (6+4 ECTS)

Tirocinio sulla gestione delle risorse umane nella scuola
e sul coordinamento delle attività scolastiche e formative
Lingua straniera (6 ECTS)

Tesi (20 ECTS)

**LICENZA O CORSO DI LAUREA
SPECIALISTICA IN
PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO
DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI**

Attività formative per crediti complessivi 119 (+ lingua)
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

ATTIVITÀ DI BASE (15 ECTS)

00114 Teorie della comunicazione (5 ECTS)
00030 Filosofia morale (5 ECTS)
00169 Statistica/S (5 ECTS)

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (54 ECTS)

00047 Metodologia della progettazione dei servizi
socio-educativi (5 ECTS)
00062 Pedagogia sociale II (5 ECTS)
00063 Pedagogia speciale (5 ECTS)
00060 Pedagogia interculturale (5 ECTS)
00024 Educazione degli adulti (5 ECTS)
00084 Sociologia della famiglia (5 ECTS)
00073 Psicologia di comunità (5 ECTS)
00077 Psicopatologia dell'età evolutiva (5 ECTS)
00076 Psicologia sociale (5 ECTS)
00132 Laboratorio di progettazione di rete nei servizi
alla persona (3 ECTS)

00133 Laboratorio di ricerca socio-culturale (3 ECTS)
00139 Seminario (3 ECTS)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE (15 ECTS)

00021 Dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)
00031 Filosofia politica (5 ECTS)
00023 Economia politica (5 ECTS)
00070 Psicologia delle relazioni interpersonali* (5 ECTS)
00002 Antropologia culturale* (5 ECTS)

ATTIVITÀ A SCELTA (5 ECTS)

Uno tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco

ALTRE ATTIVITÀ (10 ECTS)

00161/00162 Tirocinio (2+8 ECTS)
Lingua straniera (6 ECTS)

Tesi (20 ECTS)

**LICENZA O CORSO DI LAUREA
SPECIALISTICA IN CATECHETICA
E PASTORALE GIOVANILE**

Attività formative per crediti complessivi 125 (+ lingua)
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

ATTIVITÀ DI BASE (20 ECTS)

00004 Antropologia teologica (5 ECTS)
00029 Filosofia della religione (5 ECTS)
00069 Psicologia della religione (5 ECTS)
00087 Sociologia della religione (5 ECTS)

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (46 ECTS)

00113 Teologia Trinitaria (5 ECTS)
00112 Teologia Sacramentaria (5 ECTS)
00111 Teologia morale speciale (5 ECTS)
00021 Dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)

00017	Diritto canonico (3 ECTS)
00036	Introduzione alle grandi religioni (5 ECTS)
00043	Metodologia catechetica II (3 ECTS)
00145	Metodologia pastorale (3 ECTS)
00174	Pastorale giovanile II (3 ECTS)
00173	Storia della catechesi e della pastorale (6 ECTS)
00143	Pastorale speciale: organismi di partecipazione ecclesiale (3 ECTS)
<i>ATTIVITÀ INTEGRATIVE (28 ECTS)</i>	
00016	Corso monografico di Sacra Scrittura (5 ECTS)
00005	Arte cristiana (5 ECTS)
00074	Psicologia dinamica (5 ECTS)
00115	Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS)
00168	Elementi di statistica/S (5 ECTS)
00175	Tecniche di ricerca e verifica nell'ambito dell'educazione religiosa (3 ECTS)
00176	Pastorale biblica* (3 ECTS)
00141	Pastorale vocazionale* (3 ECTS)
00142	Pastorale familiare* (3 ECTS)
00085	Sociologia della gioventù* (5 ECTS)
<i>ATTIVITÀ A SCELTA (3 o 5 ECTS)</i>	
Uno tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco	
<i>ALTRE ATTIVITÀ (3 ECTS)</i>	
Uno tra i Laboratori contrassegnati con asterisco:	
00177	Laboratorio di metodologia catechetica* (3 ECTS)
00055	Laboratorio di pastorale giovanile* (3 ECTS)
00178	Laboratorio di educazione religiosa in contesto multireligioso* (3 ECTS)
	Lingua straniera (6 ECTS)
00179	Tirocinio (5 ECTS)
	Tesi (20 ECTS)

LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PEDAGOGIA E DIDATTICA DELLA RELIGIONE

Attività formative per crediti complessivi 127 (+ lingua)
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

ATTIVITÀ DI BASE (15 ECTS)

00029	Filosofia della religione (5 ECTS)
00069	Psicologia della religione (5 ECTS)
00087	Sociologia della religione (5 ECTS)

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (59 ECTS)

00004	Antropologia teologica (5 ECTS)
00113	Teologia Trinitaria (5 ECTS)
00112	Teologia Sacramentaria (5 ECTS)
00111	Teologia morale speciale (5 ECTS)
00021	Dottrina sociale della Chiesa (5 ECTS)
00005	Arte cristiana (5 ECTS)
00036	Introduzione alle grandi religioni (5 ECTS)
00019	Diritto scolastico (5 ECTS)
00106	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento- apprendimento (5 ECTS)
00052	Orientamento educativo (5 ECTS)
00078	Questioni di docimologia applicata all'Insegnamento della Religione (3 ECTS)
00013	Laboratorio di didattica della religione: I ciclo (3 ECTS)
00014	Laboratorio di didattica della religione: II ciclo (3 ECTS)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE (25 ECTS)

00074	Psicologia dinamica (5 ECTS)
00085	Sociologia della gioventù (5 ECTS)
00082	Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)
00016	Corso monografico di Sacra Scrittura (5 ECTS)
00168	Elementi di statistica/S (5 ECTS)

ALTRE ATTIVITÀ (5 ECTS)

00006	Laboratorio di arte cristiana* (3 ECTS)
00057	Laboratorio di pastorale scolastica* (3 ECTS)
00154	Laboratorio biblico* (3 ECTS)
00164	Tirocinio (5 ECTS)

Lingua straniera (6 ECTS)

ATTIVITÀ A SCELTA (3 ECTS)

Uno tra i Laboratori contrassegnati con asterisco

Tesi (20 ECTS)

LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Attività formative per crediti complessivi 119 (+ lingua)
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

ATTIVITÀ DI BASE (13 ECTS)

- 00046 Metodologia dell'educazione II: il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
- 00019 Diritto scolastico (5 ECTS)
- 00010 Deontologia professionale (3 ECTS)

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (58 ECTS)

- 00070 Psicologia delle relazioni interpersonali (5 ECTS)
- 00115 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS)
- 00104 Tecniche psicodiagnostiche strutturate II (5 ECTS)
- 00105 Laboratorio di tecniche psicodiagnostiche strutturate II (5 ECTS)
- 00100 Tecniche psicodiagnostiche proiettive (5 ECTS)
- 00101 Laboratorio di tecniche psicodiagnostiche proiettive (5 ECTS)
- 00072 Psicologia dello sviluppo II (5 ECTS)
- 00077 Psicopatologia dell'età evolutiva (5 ECTS)
- 00069 Psicologia della religione (5 ECTS)
- 00052 Orientamento educativo (5 ECTS)
- 00128 Teoria e tecniche del colloquio psicologico (3 ECTS)
- 00122 Laboratorio di analisi dei dati (5 ECTS)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE (15 ECTS)

- 00041 Metafisica (5 ECTS)
- 00009 Cristologia (5 ECTS)

00015 Didattica generale (5 ECTS)
00008 Correnti filosofiche contemporanee* (5 ECTS)
00002 Antropologia culturale* (5 ECTS)
00073 Psicologia di comunità* (5 ECTS)

ATTIVITÀ A SCELTA (5 ECTS)

Uno tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco

ALTRE ATTIVITÀ (8 ECTS)

00166/00167 Tirocinio (4+4 ECTS)
Lingua straniera (6 ECTS)

Tesi (20 ECTS)

ALTRE PRESTAZIONI DIDATTICHE

All'interno dei Piani di studio dei Corsi di Laurea, oltre agli insegnamenti (con eventuali esercizi) sono richieste le seguenti prestazioni:

- laboratori
- seminari
- tirocini
- prove finali proprie degli esami di grado
- conoscenza funzionale della lingua italiana per gli studenti esteri
- conoscenza strumentale di una delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo, per tutti gli altri studenti
- esercitazioni di informatica

NORME PER LE PROVE DI LINGUE PER I CORSI DI LAUREA

1. Prove di lingua italiana per gli studenti esteri (a cura del Centro ProLingua)

- a) Prova d'ingresso, richiesta per l'immatricolazione, da sostenersi nella prima settimana di ottobre
Livello A2 (completo) del Quadro Comune Europeo (CEF)*
- b) Prova di 1° livello da sostenersi alla fine del 1° anno di corso (6 ECTS)
Livello B1 (livello Soglia - completo) del Quadro Comune Europeo (CEF)
- c) Prova di 2° livello da sostenersi alla fine del 2° anno di corso (4 ECTS)
Livello B2 (prima metà del livello) del Quadro Comune Europeo (CEF)
- d) Prova di 3° livello da sostenersi alla fine del 3° anno di corso (4 ECTS)
Livello B2 (completo) del Quadro Comune Europeo (CEF) con speciale attenzione alle tecniche di scrittura.

2. Prove di traduzione tecnica (francese o inglese o tedesco o spagnolo) per tutti gli altri studenti (a cura del Centro Studi Cassia)

Prova di grammatica e comprensione testi (6 ECTS)
Livello A2 del Quadro Comune Europeo (CEF)

DISTRIBUZIONE DEGLI INSEGNAMENTI PER ANNI DI CORSO E PER SEMESTRI

1° ANNO I SEMESTRE

00033	Introduzione alla filosofia (3 ECTS)
00034	Introduzione alla Sacra Scrittura (5 ECTS)
00075	Psicologia generale (5 ECTS)
00089	Sociologia generale (5 ECTS)
00094	Storia della filosofia I (5 ECTS)
00096	Storia della pedagogia e dell'educazione (3 ECTS)

1° ANNO II SEMESTRE

00037	Istituzioni di Diritto Pubblico (5 ECTS)
00071	Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
00095	Storia della filosofia II (5 ECTS)
00096	Storia della pedagogia e dell'educazione (3 ECTS)
00110	Teologia morale (5 ECTS)
00127	Laboratorio di informatica di base (3 ECTS)
	Lingua straniera

Corso di Laurea in Scienze dei Processi Educativi e Formativi

2° ANNO I SEMESTRE

00003	Antropologia filosofica (5 ECTS)
00025	Elementi di statistica (5 ECTS)
00059	Pedagogia della scuola (5 ECTS)
00067	Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
00081	Sociologia dell'educazione (5 ECTS)

2° ANNO II SEMESTRE

00002	Antropologia culturale (5 ECTS)
00019	Diritto scolastico (5 ECTS)
00028	Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
00048	Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
00071	Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
00085	Sociologia della gioventù (5 ECTS)
00120	Laboratorio su organizzazioni internazionali per la promozione della donna (3 ECTS)
00121	Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)

3° ANNO I SEMESTRE

00015	Didattica generale (5 ECTS)
00045	Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
00059	Pedagogia della scuola (5 ECTS)
00074	Psicologia dinamica (5 ECTS)
00082	Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)

3° ANNO II SEMESTRE

00002	Antropologia culturale (5 ECTS)
00019	Diritto scolastico (5 ECTS)
00041	Metafisica (5 ECTS)
00046	Metodologia dell'educazione II: Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
00108	Teologia dell'educazione (5 ECTS)
00151	Tirocinio (5 ECTS)

PROVA FINALE

**Corso di Laurea in
Educatore Professionale****2° ANNO I SEMESTRE**

00003	Antropologia filosofica (5 ECTS)
00061	Pedagogia sociale I (5 ECTS)
00067	Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
00079	Sociologia del tempo libero (5 ECTS)
00081	Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
00116	Laboratorio di tecniche della dinamica di gruppo* (3 ECTS)
00123	Laboratorio di animazione teatrale* (3 ECTS)

2° ANNO II SEMESTRE

00028	Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
00048	Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
00050	Organizzazione e legislazione dei servizi sociali (5 ECTS)
00071	Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
00085	Sociologia della gioventù (5 ECTS)
00121	Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)
00080	Laboratorio di animazione del tempo libero* (3 ECTS)
00149	Tirocinio (2 ECTS)

3° ANNO I SEMESTRE

- 00045 Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
 00061 Pedagogia sociale I (5 ECTS)
 00074 Psicologia dinamica (5 ECTS)
 00079 Sociologia del tempo libero (5 ECTS)
 00082 Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)

3° ANNO II SEMESTRE

- 00041 Metafisica (5 ECTS)
 00046 Metodologia dell'educazione II: Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
 00050 Organizzazione e legislazione dei servizi sociali (5 ECTS)
 00108 Teologia dell'educazione (5 ECTS)
 00150 Tirocinio (10 ECTS)

PROVA FINALE

**Corso di Laurea in
 Educazione Religiosa**

2° ANNO I SEMESTRE

- 00001 Antico Testamento (5 ECTS)
 00003 Antropologia filosofica (5 ECTS)
 00022 Ecclesiologia (5 ECTS)
 00067 Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
 00081 Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
 00114 Teorie della comunicazione (5 ECTS)

2° ANNO II SEMESTRE

- 00009 Cristologia (5 ECTS)
 00028 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
 00048 Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
 00053 Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS)
 00071 Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
 00092 Storia della Chiesa I (5 ECTS)
 00121 Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)

3° ANNO I SEMESTRE

00001	Antico Testamento (5 ECTS)
00007	Catechetica fondamentale (5 ECTS)
00022	Ecclesiologia (5 ECTS)
00035	Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS)
00045	Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
00093	Storia della Chiesa II (5 ECTS)
00042	Metodologia catechetica I* (3 ECTS)
00054	Pastorale giovanile I* (3 ECTS)

3° ANNO II SEMESTRE

00041	Metafisica (5 ECTS)
00046	Metodologia dell'educazione II: Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
00053	Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS)
00108	Teologia dell'educazione (5 ECTS)
00011	Didattica della religione* (3 ECTS)
00012	Laboratorio di didattica della religione* (3 ECTS)
00124	Laboratorio di catechesi di iniziazione cristiana* (3 ECTS)
00152	Tirocinio (4 ECTS)

PROVA FINALE

**Corso di Laurea in
Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione****2° ANNO I SEMESTRE**

00003	Antropologia filosofica (5 ECTS)
00026	Statistica (3 ECTS)
00027	Laboratorio di statistica (2 ECTS)
00065	Psicofisiologia del comportamento umano (3 ECTS)
00067	Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
00081	Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
00097	Storia della psicologia (5 ECTS)
00107	Laboratorio di tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento* (3 ECTS)
00123	Laboratorio di animazione teatrale * (3 ECTS)

2° ANNO II SEMESTRE

- 00026 Statistica (2 ECTS)
 00027 Laboratorio di statistica (3 ECTS)
 00028 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
 00048 Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
 00065 Psicofisiologia del comportamento umano (3 ECTS)
 00071 Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
 00121 Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)
 00156 Psicologia della personalità (5 ECTS)
 00086 Laboratorio di sociologia della gioventù* (3 ECTS)
 00158 Laboratorio di analisi dei disturbi dell'apprendimento* (3 ECTS)

3° ANNO I SEMESTRE

- 00045 Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
 00065 Psicofisiologia del comportamento umano (3 ECTS)
 00074 Psicologia dinamica (5 ECTS)
 00082 Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)
 00114 Teorie della comunicazione (5 ECTS)
 00117 Teorie e tecniche di analisi psicologica (5 ECTS)

3° ANNO II SEMESTRE

- 00065 Psicofisiologia del comportamento umano (3 ECTS)
 00102 Tecniche psicodiagnostiche strutturate I (5 ECTS)
 00103 Laboratorio tecniche psicodiagnostiche strutturate I (5 ECTS)
 00108 Teologia dell'educazione (5 ECTS)
 00156 Psicologia della personalità (5 ECTS)
 00153 Tirocinio (4 ECTS)

PROVA FINALE

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA**Corso di Laurea specialistica in
Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici****1° ANNO I SEMESTRE**

- 00031 Filosofia politica* (5 ECTS)
 00036 Introduzione alle grandi religioni* (5 ECTS)
 00052 Orientamento educativo (5 ECTS)

- 00060 Pedagogia interculturale (5 ECTS)
 00098 Storia della scuola (5 ECTS)
 00114 Teorie della comunicazione (5 ECTS)
 00115 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS)

1° ANNO II SEMESTRE

- 00024 Educazione degli adulti (5 ECTS)
 00058 Pedagogia comparata (5 ECTS)
 00135 Laboratorio sul Progetto educativo della scuola cattolica (3 ECTS)
 00155 Metodologia e didattica speciale
 (*Didattica della religione + Laboratorio*) (5 ECTS)
 00159 Tirocinio (8 ECTS)

2° ANNO I SEMESTRE

- 00031 Filosofia politica* (5 ECTS)
 00036 Introduzione alle grandi religioni* (5 ECTS)
 00052 Orientamento educativo (5 ECTS)
 00060 Pedagogia interculturale (5 ECTS)
 00098 Storia della scuola (5 ECTS)
 00115 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS)

2° ANNO II SEMESTRE

- 00024 Educazione degli adulti (5 ECTS)
 00058 Pedagogia comparata (5 ECTS)
 00155 Metodologia e didattica speciale
 (*Didattica della religione + Laboratorio*) (5 ECTS)
 00160 Tirocinio (3 ECTS)

TESI

**Corso di Laurea specialistica in
 Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi**

1° ANNO I SEMESTRE

- 00031 Filosofia politica (5 ECTS)
 00060 Pedagogia interculturale (5 ECTS)
 00114 Teorie della comunicazione (5 ECTS)
 00133 Laboratorio di ricerca socio-culturale (3 ECTS)

- 00169 Statistica/S (5 ECTS)
00070 Psicologia delle relazioni interpersonali* (5 ECTS)

1° ANNO II SEMESTRE

- 00002 Antropologia culturale* (5 ECTS)
00024 Educazione degli adulti (5 ECTS)
00073 Psicologia di comunità (5 ECTS)
00084 Sociologia della famiglia (5 ECTS)
00139 Seminario: Economia sperimentale:
I bambini e il mondo dell'economia (3 ECTS)
00161 Tirocinio (8 ECTS)

2° ANNO I SEMESTRE

- 00031 Filosofia politica (5 ECTS)
00060 Pedagogia interculturale (5 ECTS)
00114 Teorie della comunicazione (5 ECTS)
00133 Laboratorio di ricerca socio-culturale (3 ECTS)
00070 Psicologia delle relazioni interpersonali* (5 ECTS)

2° ANNO II SEMESTRE

- 00002 Antropologia culturale* (5 ECTS)
00024 Educazione degli adulti (5 ECTS)
00073 Psicologia di comunità (5 ECTS)
00084 Sociologia della famiglia (5 ECTS)
00162 Tirocinio (3 ECTS)

TESI

**Corso di Laurea specialistica in
Catechetica e Pastorale Giovanile**

1° ANNO I SEMESTRE

- 00016 Corso monografico di Sacra Scrittura (5 ECTS)
00017 Diritto canonico (3 ECTS)
00036 Introduzione alle grandi religioni (5 ECTS)
00069 Psicologia della religione (5 ECTS)
00074 Psicologia dinamica (5 ECTS)
00111 Teologia morale speciale (5 ECTS)
00115 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS)

00173 Storia della catechesi e della pastorale (3 ECTS)

1° ANNO II SEMESTRE

00004 Antropologia teologica (5 ECTS)

00043 Metodologia catechetica II (3 ECTS)

00085 Sociologia della gioventù* (5 ECTS)

00112 Teologia sacramentaria (5 ECTS)

00141 Pastorale vocazionale* (3 ECTS)

00142 Pastorale familiare* (3 ECTS)

00143 Pastorale speciale: organismi di partecipazione ecclesiale (3 ECTS)

00145 Metodologia pastorale (3 ECTS)

00168 Elementi di statistica/S (5 ECTS)

00173 Storia della catechesi e della pastorale (3 ECTS)

00179 Tirocinio (5 ECTS)

2° ANNO I SEMESTRE

00016 Corso monografico di Sacra Scrittura (5 ECTS)

00036 Introduzione alle grandi religioni (5 ECTS)

00069 Psicologia della religione (5 ECTS)

00111 Teologia morale speciale (5 ECTS)

00115 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS)

2° ANNO II SEMESTRE

00091 Storia della catechesi II (5 ECTS)

00112 Teologia sacramentaria (5 ECTS)

00142 Pastorale familiare* (3 ECTS)

00143 Pastorale speciale: organismi di partecipazione ecclesiale (3 ECTS)

TESI

Corso di Laurea specialistica in Pedagogia e Didattica della Religione

1° ANNO I SEMESTRE

00013 Laboratorio di didattica della religione: I ciclo (3 ECTS)

00036 Introduzione alle grandi religioni (5 ECTS)

- 00052 Orientamento educativo (5 ECTS)
 00069 Psicologia della religione (5 ECTS)
 00074 Psicologia dinamica (5 ECTS)
 00106 Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento
 apprendimento (5 ECTS)
 00111 Teologia morale speciale (5 ECTS)

1° ANNO II SEMESTRE

- 00004 Antropologia teologica (5 ECTS)
 00014 Laboratorio di didattica della religione: Il ciclo (3 ECTS)
 00078 Questioni di docimologia applicata all'Insegnamento della Religione
 (3 ECTS)
 00085 Sociologia della gioventù (5 ECTS)
 00112 Teologia sacramentaria (5 ECTS)
 00168 Elementi di statistica/S (5 ECTS)
 00164 Tirocinio (5 ECTS)

2° ANNO I SEMESTRE

- 00016 Corso monografico di Sacra Scrittura (5 ECTS)
 00036 Introduzione alle grandi religioni (5 ECTS)
 00052 Orientamento educativo (5 ECTS)
 00069 Psicologia della religione (5 ECTS)
 00082 Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)
 00111 Teologia morale speciale (5 ECTS)

2° ANNO II SEMESTRE

- 00019 Diritto scolastico (5 ECTS)
 00112 Teologia sacramentaria (5 ECTS)
 00006 Laboratorio di arte cristiana* (3 ECTS)
 00057 Laboratorio di pastorale scolastica* (3 ECTS)
 00154 Laboratorio biblico* (3 ECTS)

TESI

Corso di Laurea specialistica in Psicologia dell'educazione

1° ANNO I SEMESTRE

00069	Psicologia della religione (5 ECTS)
00070	Psicologia delle relazioni interpersonali (5 ECTS)
00072	Psicologia dello sviluppo II (5 ECTS)
00104	Tecniche psicodiagnostiche strutturate II (5 ECTS)
00105	Laboratorio di tecniche psicodiagnostiche strutturate II (5 ECTS)
00115	Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS)

1° ANNO II SEMESTRE

00002	Antropologia culturale* (5 ECTS)
00073	Psicologia di comunità* (5 ECTS)
00009	Cristologia (5 ECTS)
00010	Deontologia professionale (3 ECTS)
00041	Metafisica (5 ECTS)
00100	Tecniche psicodiagnostiche proiettive (5 ECTS)
00101	Laboratorio di tecniche psicodiagnostiche proiettive (5 ECTS)
00122	Laboratorio di analisi dei dati (5 ECTS)
00128	Teoria e tecniche del colloquio psicologico (3 ECTS)
00166	Tirocinio (4 ECTS)

2° ANNO I SEMESTRE

00052	Orientamento educativo (5 ECTS)
00069	Psicologia della religione (5 ECTS)
00070	Psicologia delle relazioni interpersonali (5 ECTS)
00115	Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS)

2° ANNO II SEMESTRE

00019	Diritto scolastico (5 ECTS)
00002	Antropologia culturale* (5 ECTS)
00073	Psicologia di comunità* (5 ECTS)
00166	Tirocinio (4 ECTS)

TESI

PROGRAMMI DEI CORSI DI LAUREA

00001

ANTICO TESTAMENTO

CIMOSA MARIO

ECTS

1° SEMESTRE



Esegesi e teologia di brani scelti del *Pentateuco* e dei *Libri storici*: introduzione e quadro globale di Gn 1-11; esegesi e teologia di Gn 1-11; i Patriarchi; esodo e alleanza (Es 19-24); introduzione ad alcuni temi del libro del Levitico e dei Numeri: in particolare al tema del sacrificio e del sangue, del popolo di Dio, e dell'alleanza; il tema della benedizione e della maledizione nel libro del Deuteronomio. Dal libro dei Giudici: Debora, Gedeone, Sansone. Esegesi e teologia di brani scelti dei *Profeti*, in particolare Isaia 1-39. Creazione e liberazione nei Profeti; *I libri Sapienziali*: Introduzione particolare ed esegesi di brani scelti di Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici. Libri storici postesilici e libri didattici. Lettura esegetica e teologica di *salmi* scelti (Sal 101 – 150).

Testi:

Testi obbligatori: CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo*, Brescia, Queriniana 2002⁷; RAVASI G., *Esodo*, Brescia, Queriniana 1981; CIMOSA M., *Levitico-Numeri. Un popolo libero al servizio di Dio*, Brescia, Queriniana 1999²; ID., *Popolo/popoli*, in *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, Cinisello Balsamo (MI), Paoline 1988, 1189-1201; ID., *Messianismo*, in *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, Cinisello Balsamo (MI), Paoline 1988, 937-953; ID., *L'obbedienza di Abramo: l'uomo accetta di essere realizzato da Dio*, in *L'obbedienza e la disobbedienza nella Bibbia*, Roma, Dehoniane 1997; ID., *Dov'è tuo fratello? Riflessioni sulla famiglia nell'Antico Testamento*, in *Dizionario di Spiritualità Biblico-Patristica* 42 (2005) 84-138; ID., *La pratica del sacrificio nell'AT*, in *Catechesi* 72, 2 (2003) 25-32; ID., *Ricchi e poveri nella Bibbia. La prospettiva del Deuteronomio*, in *Ricchezza e povertà nella Bibbia*, Roma, Dehoniane 1991, 41-63; ID., *I Giudici uomini dello Spirito: Debora una madre per Israele, Gedeone un liberatore per Israele, Sansone un forte per Israele*, in *I Laici nella Bibbia*, Roma, Dehoniane 1990, 39-64; ID., *Isaia, l'evangelista dell'Emmanuele*, Roma, Dehoniane 1988²; ID., *Temi di Sapienza Biblica*, Roma, Dehoniane 1989; ID., *Lampada ai miei Passi è la Tua Parola (Sal 101-150)*, Città del Vaticano, LEV 2004; ID., *Dio e l'uomo: la storia di un incontro*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1998.

Testi consigliati: CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture ebraiche*, Bologna, EDB 2000; BLENKINSOPP J., *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Brescia, Paideia 1996; SKA J. L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per la lettura dei primi cinque libri della Bibbia*, Roma,

00002

**ANTROPOLOGIA
CULTURALE**

PANDOLFI LUCA

ECTS

2° SEMESTRE



Dehoniane 1998; TABET M., *Introduzione al Pentateuco, e ai Libri Storici dell'Antico Testamento. Manuale di S. Scrittura*, Roma, Apollinare Studi 2001; MARCONCINI B. (a cura di), *Profeti e apocalittici*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1995; PRIOTTO M. (a cura di), *Logos. Corso di Studi Biblici. Vol.4: Sapienziali e altri Scritti*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1997; NICACCI A., *La casa della Sapienza. Voci e volti della Sapienza Biblica*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994; RAVASI G., *Il Cantico dei Cantici*, Bologna, EDB 1992; MONTI AMOROSO F. (a cura di), *TEHILLIM/SALMI*, Milano, Gribaudo 1999, (con il testo ebraico registrato su cassette da preferire). Altra bibliografia sui Sapienziali e un commento ai Salmi tra quelli indicati in *Temi di Sapienza Biblica, Logos* e nel commento ai *Salmi* del Professore.

Per altre indicazioni sulla bibliografia del docente:

<http://cimos.unisal.it/>

Bibliografia consigliata:

http://www.biblico.it/doc-vari/ska_bibl.html (bibliografia biblica basilare dell'AT).

Il corso vuole offrire allo studente una prima capacità di lettura della molteplice esperienza culturale dei popoli, dei suoi aspetti dinamici e della sua complessità. Dopo una panoramica sulle principali correnti storiche dell'antropologia e sui relativi campi di studio, saranno presi in esame le questioni relative al metodo etnografico e interpretativo della disciplina. Infine saranno approfondite alcune esperienze antropologiche fondamentali e la loro relazione con la cultura, il rito e l'esperienza del sacro.

1. Cenni di storia dell'Antropologia culturale: dall'incontro con la diversità come inizio del cammino delle scienze antropologiche alle scuole europee e nord americane del XIX e del XX secolo.
2. Le principali accezioni di cultura: produzione di realtà, rappresentazione della realtà, interpretazione della realtà.
3. La percezione culturale e sociale della realtà, della storia e della religione.
4. I luoghi e la trasmissione della cultura: l'individuo e la cultura, la società e la cultura, le agenzie educative (famiglia, comunità, scuola) e i mezzi di comunicazione.
5. Il dialogo tra le culture: tra lo stereotipo e la comunicazione simbolica.
6. Culture e globalizzazione.

7. Cultura di un popolo, rito ed esperienza del sacro.

Gli studenti saranno chiamati a realizzare un lavoro personale scegliendo tra i seguenti 8 percorsi interpretativi relativi ad esperienze antropologiche fondamentali rilette all'interno delle esperienze culturali di provenienza: nascere e morire; crescere e cambiare; costruire e vivere la coppia; comunicare con le immagini; incontrare una cultura diversa; società, rito ed esperienza del sacro; mangiare e mangiare Dio/con Dio; camminare e andare in pellegrinaggio.

Testi:

Schede del Professore.

PANDOLFI L., *L'interpretazione dell'altro. Per una antropologia dialogica*, Roma, Aracne 2005.

Per l'approfondimento: RIVIÈRE C., *Introduzione all'antropologia*, Bologna, Il Mulino 1998; FABIETTI U. – MALINGHETTI R. – MATERA V., *Dal tribale al globale. Introduzione all'antropologia*, Milano, Mondadori 2002; GEERTZ C., *Interpretazioni di culture*, Bologna, Il Mulino 1998; TERRIN A. N., *Antropologia e orizzonti del sacro*, Assisi, Cittadella Editrice 2001.

00003

ANTROPOLOGIA
FILOSOFICA

SPÓLNIK MARIA

ECTS

1° SEMESTRE



Introduzione

1. Origine e sviluppo dell'antropologia filosofica
2. Caratteristiche e metodo dell'antropologia filosofica

I. Un'antropologia filosofica personalistica

II. La persona umana

1. Cenni storici sulla nozione di persona
2. La persona: uomo e donna
3. Analisi metafisica della persona
4. La dignità della persona
5. Senso e significato dell'esistenza umana e lo scandalo della sofferenza

III. La struttura della persona umana

1. Dimensione spirituale
2. Dimensione religiosa
3. Dimensione morale

00004

ANTROPOLOGIA
TEOLOGICA

SÉIDE MARTHA

ECTS

2° SEMESTRE



4. La storicità umana, verità, relativismo
5. Dimensione interpersonale
6. Corporeità umana
7. Antropologia della sessualità umana

Testi:

ALESSI Adriano, *Sui sentieri dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, Roma, LAS 2006; BURGOS Juan Manuel, *Antropología: una guía para la existencia*, Madrid, Ediciones Palabra 2005²; GARCIA ZAPATA Begona - PEREZ SOBA Juan José (ed.), *Mujer y varón. Misterio o autoconstrucción?*, Madrid 2008; LUCAS LUCAS Ramón, *Orizzonte verticale. Senso e significato della persona umana*, Cinisello Balsamo (MI), S. Paolo 2007; PALUMBIERI Sabino, *L'uomo, questa meraviglia. Antropologia filosofica I: Trattato sulla costituzione antropologica*, Città del Vaticano, Urbaniana University Press 1999; SPÓLNİK Maria, *L'incontro è la relazione giusta. L'inquietudine e la forza iniziatica del rapporto interpersonale nella pneumatologia della parola di Ferdinand Ebner*, Roma, LAS 2004 (I Parte).

Materiali didattici e fonti per le letture degli autori saranno forniti e/o indicati all'inizio delle lezioni.

Introduzione:

- Precisazione del concetto di Antropologia Teologia
 - Cenni storici
 - La visione critica dell'uomo
1. *L'uomo conformato a Cristo nello Spirito*
 - La prospettiva del cristocentrismo trinitario
 - La **verità** dell'antropologia cristiana: la predestinazione degli uomini in Cristo
 - La creazione **luogo** dell'antropologia cristiana: la realtà creata, segno per la comunione
 - L'essere umano **centro** dell'antropologia cristiana: la libertà corporea, capacità di relazione
 - L'uomo/donna, immagine di Dio, **sigillo** dell'antropologia cristiana: la libertà sessuata, differenza nella comunione
 - La grazia **forma** dell'antropologia cristiana: l'incorporazione a Cristo, realizzazione della comunione.

2. Cristo nella drammatica della vicenda umana

- La protologia, destinazione a Cristo
- Il peccato originale, perdita della conformità a Cristo
- La giustificazione, solidarietà con la Pasqua di Gesù
- La dimensione escatologica: con Cristo nella *communio sanctorum*

Testi:

BRAMBILLA Franco Giulio, *Antropologia teologica. Chi è l'uomo perché te ne curi?*, Brescia, Queriniana 2005; *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Città del Vaticano, Editrice Vaticana 1992. (vedi Edizione 2005); COLZANI Gianni, *Antropologia cristiana. Il dono e la responsabilità*, Casale Monferrato, Edizioni Piemme 1998⁴; *Antropologia teologica. L'uomo: paradosso e mistero*, Bologna, Edizioni Dehoniane, 1988; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo "Gaudium et Spes"*, in *Tutti i documenti del Concilio*, Milano-Roma, Massimo/UCIIM 1979 139-243; LADARIA Luis F., *Antropologia teologica*, Casale Monferrato, Piemme 1995; PANTEGHINI Giacomo, *L'uomo scommessa di Dio. Antropologia teologica*, Padova, Messaggero 1998; SANNA I., *Chiamati per nome. Antropologia teologica*, Milano, Edizione San Paolo 1998; SCOLA Angelo - MARENGO Gilfredo - PRADES LÓPEZ Javier, *La persona umana. Antropologia teologica*, Milano, Jaca Book 2000.

NB: Altri riferimenti bibliografici saranno segnalati per aiutare ad approfondire le singole tematiche secondo l'interesse di ciascuno studente.

00006

**LABORATORIO
DI ARTE CRISTIANA**

TRICARICO MARIA FRANCA

ECTS

2° SEMESTRE



Il laboratorio ha lo scopo di abilitare all'uso dell'arte quale testo per l'insegnamento della religione a scuola e per la catechesi. È prevista la stesura di progetti didattici e formativi.

Testi

Nel corso delle lezioni verrà indicata la bibliografia relativa agli argomenti sviluppati.

00007

**CATECHETICA
FONDAMENTALE**

MANELLO MARIA PIERA



Introduzione: epistemologia dell'insegnamento.

1. L'identità della catechetica: rapporti con le discipline teologiche e le scienze dell'educazione, campo di studio e opzioni di metodo.
2. La catechesi nel contesto dell'azione evangelizzatrice della Chiesa: descrizione essenziale, contenuti fondamentali, fonte e mediazioni, linguaggi e sfide dell'era mediatica.
3. Gli orientamenti per la catechesi del Magistero pontificio diretto ed indiretto, in particolare: *Evangelii Nuntiandi*, *Catechesi Tradendae*, esortazioni post-sinodali, relative ai Paesi di origine degli studenti, *Direttorio Generale per la Catechesi*, *Catechismo della Chiesa Cattolica*, *Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica*, *Dialogo e annuncio*.
4. L'insegnamento della Religione cattolica (IRc): descrizione dell'identità, distinzione e rapporti con la catechesi ecclesiale.
5. L'IRc nei documenti postconciliari del Magistero ecclesiale universale e particolare.
6. L'IRc in chiave di interdisciplinarietà nell'attuale contesto plurietnico e pluri-religioso.
7. Qualificazione professionale dei catechisti e degli insegnanti di religione: istanze, problematiche e proposte formative.

Testi:

Appunti del Professore. Oltre ai documenti ecclesiali in programma, si farà riferimento ad alcune riviste specializzate e alle seguenti opere: ALBERICH E., *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale*, Leumann (TO), Elledici 2001; BARRÉ C., *L'enseignement de la science des religions au Lycée. Ou comment participer au débat démocratique de toute société enquête de sens*, vol. I, Lille, Anrth 2003; BORELLO M., *Catequética fundamental para educadores de la fe*, Santiago (Chile), Edec 2005; CONFÉRENCE DES ÉV QUES E FRANCE, *Texte national pour l'orientation de la catéchèse en France*, Paris, Bayard/Fleurus-Mame/Du Cerf 2006; GONZÁLEZ DOMÍNGUES E., *Curso básico de pedagogia catequética*, Madrid, Editorial CCS 2003; CICATELLI S., *Conoscere la scuola. Ordinamento, didattica, legislazione, Guida al concorso per insegnanti di religione cattolica*, Brescia, La Scuola 2004; DAMIANO E. - MORANDI R. (a cura di), *Cultura, Religione, Scuola. L'insegnamento della religione nella trasformazione culturale e nell'innovazione scolastica, in prospettiva europea*, Milano, FrancoAngeli 2000; DERROITTE H.,

Catechesi e iniziazione cristiana, Leumann (TO), Elledici 2006; FERNÁNDEZ A., *La enseñanza de la religión en la escuela*, Barcelona, Casals 2003; GRIGGS D. L., *Teaching today's teachers to teach*, Nashville, Abingdon 2003; MANELLO M. P., *Maria nella formazione del catechista. Orientamenti per l'animatore*, Leumann (TO), Elledici 2000; PAJER F. (a cura di), *Europa, Scuola, Religioni. Monoteismi e Confessioni cristiane per una nuova cittadinanza europea*, Torino, SEI 2005; PUJOL J. - DOMINGO F. - GIL A. - BLANCO M., *Introducción a la pedagogía de la fe*, Pamplona, EUNSA, 2001; TRENTI Z. (a cura di), *Manuale dell'insegnante di religione. Competenza e professionalità*, Leumann (TO), Elledici 2004; UNITED STATES CONFERENCE OF CATHOLIC BISHOPS, *National Directory for Catechesis*, Washington, D.C., United States Conference of Catholic Bishops 2005.

00009

CRISTOLOGIA

FARINA MARCELLA

ECTS

2° SEMESTRE



Premessa: la riflessione teologica su Gesù Cristo.

I - *"Chi dice la gente che io sia? [...] E voi chi dite che io sia?"*: La cristologia della gente oggi e l'interrogativo radicale su Gesù; La cristologia della Chiesa nel superamento della manualistica; La cristologia della Chiesa in alcune proposte del Magistero (*Novo millennio ineunte, Deus caritas est, Sacramentum caritatis, Spe salvi*, Esortazioni post-sinodali per i singoli continenti).

II - *"Mi sarete testimoni"*: La Chiesa primitiva testimone del Risorto; Il compimento delle Scritture (Gesù e l'Antico Testamento, La Chiesa e l'Antico Testamento); Le cristologie del Nuovo Testamento (Sinottici, Giovanni, Paolo); La cristologia di Gesù.

III - *"Chi è Gesù il Cristo?"*: La domanda cristologica nelle dispute dalla Chiesa sub-apostolica a Calcedonia; La cristologia post-calcedonese; Le domande su Gesù Cristo oggi.

IV - *"Gesù Figlio di Dio, Figlio di Adamo"*: L'approccio eucaristico e mariano a Gesù di Nazaret; La simbolicità dell'Evento Gesù Cristo; Il monoteismo originale di Gesù; L'umanesimo universale di Gesù; L'evento di Gesù nella via dell'educazione; In Gesù iniziano i cieli nuovi e la terra nuova.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia.

AMATO A., *Gesù il Signore*, Bologna, EDB 1999; BATTAGLIA V., *Gesù*

00010

**DEONTOLOGIA
PROFESSIONALE**

DEL CORE PINA

ECTS

2° SEMESTRE



Cristo luce del mondo. Manuale di cristologia, Roma, Antonianum 2007; BORDONI M., *Gesù di Nazaret Signore e Cristo. Saggio di cristologia sistematica*, Roma, Herder 1981-1986, 3 voll.; Id., *La cristologia nell'orizzonte dello Spirito*, Brescia, Queriniana 1995; FABRIS R., *Spiritualità del Nuovo Testamento*, Roma, Borla 1985; FANULI A., *Il Cristo degli amici. La gratuità assoluta di Gesù*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 2000; GRILLMEIER A., *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa*, Brescia, Paideia 1982-2001, 4 voll.; GUILLET J., *Gesù nella fede dei primi discepoli*, Milano, Paoline 1999; MAGGIONI B., *Era veramente uomo. Rivisitando la figura di Gesù nei Vangeli*, Milano, Ancora 2001; O'COLLINS G., *Cristologia*, Brescia, Queriniana 1997; RATZINGER J.- BENEDETTO XVI, *Gesù di Nazaret*, Milano, Rizzoli 2007; SEGALLA G., *Teologia biblica del Nuovo Testamento*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2006; STEFANI P., *Luce per le genti. Prospettive messianiche ebraiche e fede cristiana*, Milano, Paoline 1999.

L'insegnamento ha lo scopo di introdurre gli studenti alla conoscenza dei principi di etica e deontologia professionale e delle loro implicanze operative, perché abbiano l'opportunità di riflettere e confrontarsi con la normativa deontologica relativa alla professione dello psicologo, ed eventualmente con l'esperienza di alcuni professionisti, al fine di completare la propria formazione culturale e professionale.

Introduzione: Importanza della dimensione etica di ogni professione – Istanze formative nelle professioni che si occupano dell'uomo: nodi critici e prospettive – Etica e deontologia professionale nelle comunità e associazioni di professionisti

Parte I - Problemi generali: diritti della persona; la persona nel rapporto sociale; coscienza morale e responsabilità personale e sociale; la professione come realizzazione di una 'vocazione' al servizio dell'umano.

Parte II - Problemi specifici: lo psicologo e la sua professione; codice deontologico degli psicologi; competenza professionale e oggettività scientifica; uso delle tecniche e modelli di lavoro; rapporto con gli utenti; protezione dell'informazione; possibilità e limiti della competenza professionale.

Testi:

BATTAGLINI M. - CALABRESE M. - STAMPA P., *Codice della professione di psicologo. Con il commento della giurisprudenza*, Milano,

Giuffrè 1999; DE LEO G. - PIERLORENZI C. - SCRIBANO M. G.,
*Psicologia, etica e deontologia. Nodi e problemi della formazione
professionale*, Roma, Carocci 2000

00011

**DIDATTICA
DELLA RELIGIONE**

MAZZARELLO MARIA LUISA

ECTS

2° SEMESTRE



Questioni introduttive: epistemologia della disciplina e il suo
specifico rispetto alle discipline del curriculum scolastico.

1. L'insegnamento della religione visto dall'angolatura dei processi
di apprendimento-acquisizione dei saperi essenziali
e dall'angolatura dell'incidenza della relazione educativa,
dei metodi e linguaggi sull'apprendimento religioso.
2. Panoramica sui modelli di progettazione e di programmazione:
la didattica secondo l'oggetto, la didattica secondo il soggetto,
la didattica per obiettivi, la didattica per concetti, la didattica
modulare.
3. Aspetti qualificanti: dai programmi alla programmazione
e alla verifica; il principio della correlazione; approccio
didattico al documento biblico e ai documenti della tradizione
cristiana; l'uso didattico del testo-arte cristiana; attenzione
ecumenica e interreligiosa nella proposta dei contenuti.
4. Il rapporto teoria-prassi nella pedagogia religiosa specifica
della scuola e criteri di ricerca e di sperimentazione didattica.
5. Identità e ruolo dell'insegnante di religione.

Testi:

*Dispense del Professore; SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC, Nuovo
profilo*, Brescia, La Scuola 2006; TRENTI Z., *La religione come
disciplina scolastica*, Leumann (TO), Elledici 1990; PAJER F., *Nuovi
appunti di didattica per l'IRC*, Torino, SEI 2006; ZUCCARI G.,
*L'insegnamento della religione cattolica. Aspetti psicopedagogici
e strategie metodologico-didattiche*, Leumann (TO), Elledici 2004;
TRENTI Z. et alii (a cura di), *Religio, Enciclopedia tematica dell'ER*,
Casale Monferrato, Piemme 1998; BISSOLI C., *Fonti e tradizioni.
La Bibbia e la Storia della Chiesa*, in TRENTI Z. (a cura di), *Manuale
dell'insegnante di religione*, Leumann (TO), Elledici, 184-204;
AA.VV., *Quale Bibbia e come nell'insegnamento della religione*,
Leumann (TO), Elledici 1992; MAZZARELLO M. L. - TRICARICO M. F.
(a cura di), *Insegnare la religione con l'arte*, Leumann (TO),
Elledici 2002-2005; ID., *Dentro e oltre l'immagine. Quando l'arte
contemporanea svela il Trascendente*, Leumann (TO), Elledici
2007; AUSUBEL D., *Educazione e processi cognitivi. Guida
psicologica per gli insegnanti*, Milano, FrancoAngeli 1968;

00012

**LABORATORIO
DI DIDATTICA
DELLA RELIGIONE**

MAZZARELLO MARIA LUISA

ECTS

2° SEMESTRE



00013

**LABORATORIO DI
DIDATTICA DELLA
RELIGIONE: I CICLO**

MAZZARELLO MARIA LUISA

ECTS

1° SEMESTRE



PELLERREY M., *Dirigere il proprio apprendimento*, Brescia, La Scuola 2006; ID., *La progettazione didattica*, Torino, SEI 1994; FRANTA H., *La relazione sociale in classe*, Torino, SEI 1984; DAMIANO E. - VIANELLO R., *I concetti della religione*, Bologna, Dehoniane 1995; RUTA G. (a cura di), *Il testo riconsiderato. Riflessioni sui libri di testo nell'insegnamento della religione cattolica*, Torino, SEI 1995; STACHEL G., *Metodi e proposte didattiche per l'insegnamento della religione*, Leumann (TO), Elledici 1995.

Il laboratorio intende maturare negli studenti abilità progettuali e operatività didattica mediante esercitazioni individuali o di gruppo su alcune tematiche affrontate nelle lezioni teoriche. Il lavoro di laboratorio sarà poi confrontato con l'esperienza pratica realizzata sul campo.

Testi:

Vedi bibliografia indicata nell'insegnamento "Didattica della religione".

Il Laboratorio si propone di fornire gli strumenti essenziali per la progettazione educativa e didattica nell'ambito dell'insegnamento della religione.

Attraverso ricerche in gruppo gli studenti dovranno esercitarsi in attività quali:

1. Programmazione di unità di apprendimento con attenzione alle dimensioni costitutive della disciplina Religione: dimensione culturale e antropologica, biblico-teologica-storica, dialogica o del confronto.
2. Realizzazione di una unità di apprendimento in un gruppo-classe.
3. Valutazione in itinere e finale applicando le tecniche di cui si è in possesso.

La verifica delle attività di laboratorio consisterà nell'esposizione e nel dibattito in gruppo del materiale prodotto e sperimentato.

Testi:

Vedi bibliografia indicata nell'insegnamento "Didattica della religione".

00014

**LABORATORIO
DI DIDATTICA
DELLA RELIGIONE:
II CICLO**

MAZZARELLO MARIA LUISA

ECTS
2° SEMESTRE



Il Laboratorio intende promuovere la conoscenza delle questioni teoriche e pratiche inerenti al libro di testo. Attraverso ricerche ed esercitazioni gli studenti saranno in grado di elaborare un progetto e di sviluppare un argomento di studio, tenendo conto degli elementi propri della progettazione didattica e avendo particolare attenzione al raggiungimento delle competenze religiose in ordine alla maturazione della personalità dell'alunno.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia.

00015

DIDATTICA GENERALE

CHANG HIANG-CHU
AUSILIA

ECTS
1° SEMESTRE



Introduzione:

Funzione docente oggi e formazione didattica.

1. Didattica generale fra le scienze dell'educazione.
2. Breve profilo della didassi e della didattica; principali paradigmi teorici e modelli operativi della didattica contemporanea.
3. Natura e elementi costitutivi del processo didattico.
4. Finalità e principi generali dell'insegnamento.
5. L'insegnamento oggi di fronte ai grandi scenari del cambiamento culturale:
 - 5.1 I nuclei essenziali delle discipline di studio e il problema dei saperi essenziali del cittadino nella società della conoscenza;
 - 5.2 Saperi essenziali e competenze chiave europee;
 - 5.3 Dalla disciplinarietà all'interdisciplinarietà: la prospettiva delle Unità di apprendimento.
6. Concetto e metodologia della programmazione curricolare; criteri per la progettazione didattica.
7. Conoscenza della situazione educativo-didattica e valutazione dell'apprendimento scolastico.
8. Metodi e tecniche didattiche in funzione dell'apprendimento attivo, critico, creativo, significativo e personalizzato.
9. Prospettive di ricerca nel campo didattico.
10. Esercizio di costruzione delle unità didattiche e di apprendimento.

Riflessioni conclusive.

00016

**CORSO MONOGRAFICO
DI SACRA SCRITTURA**

CIMOSA MARIO

ECTS

1° SEMESTRE

**Testi:**

*Dispense del Professore. Letture personali a scelta tra i seguenti e altri indicati dal Professore: CHANG H.-C. A., *Interdisciplinarietà e ricerca nella scuola*, Roma, CIOFS 1985; DAMIANO E., *La nuova alleanza. Temi, problemi, prospettive della Nuova Ricerca Didattica*, Brescia, La Scuola 2006; FELOUZIS G., *L'efficacité des enseignants*, Paris, PUF 1997; DE CORTE., *Les fondements de l'action didactique*, Bruxelles, De Boeck / Paris, Larcier 1996³; FRABNONI F., *Didattica generale*, Milano, Mondadori 1999; GENNARI M., *Didattica generale*, Milano, Bompiani 2006; LANEVE C., *Elementi di didattica generale*, Brescia, La Scuola 1998; Id., *Per una teoria della didattica*, Brescia, La Scuola 1993; Id., *Il campo della didattica*, Brescia, La Scuola 1997; NERICI I. G., *Hacia una didáctica general dinámica*, Buenos Aires, Kapelusz 1992; PELLERREY M., *Progettazione didattica*, Torino, SEI 1994²; Id., *Dirigere il proprio apprendimento*, Brescia, La Scuola 2006; MEDINA RIVILLA A. (a cura di), *Didáctica general*, Madrid, Pearson-Prentice Hall 2002; SÁENZ Barrio O. (a cura di), *Didáctica general*, Madrid, Anaya 1995; ARENDS R. I., *Classroom Instruction and Management*, New York, Mc Graw Hill 1997; OLIVA P. F., *Developing the Curriculum*, New York, Longman 1997⁴; DELORS J. et al., *L'éducation: un trésor est caché dedans / Learning: the Treasure within*, Paris, UNESCO 1996; HICKS D. – HOLDEN C., *Visions of the future*, London, Trentham Books 1995; MORIN E., *La testa ben fatta* (1999), Milano, Cortina 2000; Id., *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*, Milano, Cortina 2001; CORNOLDI C. – DE BENI R. – GRUPPO MT, *Imparare a studiare. 2. Strategie, stili cognitivi, metacognizione e atteggiamento nello studio*, Trento, Erickson 2001; NANNI A., *Una nuova paideia. Prospettive educative per il XXI secolo*, Bologna, EMI 2000; COMOGLIO M., *Educare insegnando*, Roma, LAS 1998; MACCARIO D., *Insegnare per competenze*, Torino, SEI 2006.*

Parte I - Lettura esegetica, teologica, pastorale del libro dei PROVERBI a confronto con il SIRACIDE

Profilo letterario. La sapienza biblica nei Proverbi

1. Il libro dei Proverbi e la sapienza del Vicino Oriente Antico.
2. La scuola e l'ambiente di formazione dei Proverbi.
3. La sapienza dei Proverbi.

Profilo storico del libro dei Proverbi

1. Il *māšāl* (proverbio), la forma sapienziale più significativa.
2. Aspetti stilistici, poetici e psicologici.
3. La datazione dei Proverbi
4. La redazione attuale del libro: composizione e struttura.
5. Alcune chiavi di lettura del libro.
6. A mo' di conclusione.

*Parte II - Traduzione e commento**La sapienza e le sue lezioni Pro 1-9**Trenta proverbi o le parole dei sapienti Pro 22,17 - 24,22**Le parole di Lemuel e la donna ideale Pro 31,1-31**Parte III - Il messaggio Teologico**Teologia del libro di Proverbi*

1. Prospettiva sapienziale.
2. Prospettiva teologica.
3. Prospettiva antropologica.
4. Prospettiva etico-morale.
5. Prospettiva filosofica.
6. Prospettiva pedagogica.

*Il libro dei Proverbi e il canone**L'interpretazione del libro dei Proverbi*

1. Il libro dei Proverbi a Qumran.
2. Il libro dei proverbi e il Nuovo Testamento.
3. Lettura patristica.
4. Lettura liturgica.
5. Il libro dei Proverbi dal Medioevo ai nostri giorni.
6. Orientamenti attuali.
7. Attualità dei Proverbi.

Lessico sapienziale del libro dei Proverbi

00017

DIRITTO CANONICO

PITTEROVÁ MICHAELA

ECTS

1° SEMESTRE

*Testi obbligatori:*

CIMOSA M., *Proverbi*, Milano, Paoline 2007; JIMÉNEZ HERNÁNDEZ E., *Il Siracide*, Napoli, Chirico 2006.

Testi consigliati:

CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture ebraiche*, Bologna, EDB 2000; CALDUCH-BENAGES N., *Un gioiello di sapienza. Leggendo Siracide 2*, Milano, Paoline Editoriale 2001.

Il corso offre nozioni base sulla legislazione canonica e sviluppa il contenuto del III libro del Codice di diritto canonico, con particolare attenzione all'istruzione catechistica e all'educazione cattolica.

1. La funzione del diritto canonico. Fonti.
2. La materia del Libro III del *Codice di diritto canonico*; l'annuncio come diritto e dovere nativo della Chiesa.
3. Il magistero autentico.
4. Il ministero della parola divina.
5. L'istruzione catechistica.
6. L'azione missionaria della Chiesa.
7. L'educazione cattolica; l'insegnamento della religione nelle scuole.
8. Gli strumenti di comunicazione sociale nell'annuncio della dottrina.

Testi:

Codice di diritto canonico; URRU A. G., *La funzione di insegnare della Chiesa nella legislazione attuale*, Roma, Vivere In 2001.

00019

DIRITTO SCOLASTICO

PITTEROVÁ MICHAELA

ECTS

2° SEMESTRE



Data la realtà multiculturale della Facoltà Auxilium il corso non si concentrerà sull'esposizione dettagliata di un diritto scolastico in particolare (per es. diritto scolastico italiano). Il corso vuole fornire agli studenti le conoscenze necessarie per poter capire ed interpretare il diritto scolastico del proprio Paese. Una particolare attenzione sarà dedicata alla *dimensione internazionale* del diritto scolastico e alla *posizione della scuola cattolica*.

1. Diritto scolastico: oggetto, formazione, cenni storici;
2. Il diritto all'istruzione: fonti del diritto, carte costituzionali, documenti internazionali sui diritti umani;
3. L'organizzazione del sistema scolastico: l'amministrazione, l'ordinamento, l'autonomia, la scuola privata;
4. I destinatari: la famiglia, l'alunno, disabili;
5. Il personale della scuola: dirigenti, docenti, lo psicologo dell'educazione, l'insegnante di religione;
6. Scuola cattolica;
7. Organizzazioni internazionali operanti nell'ambito dell'istruzione; l'istruzione nell'ambito dell'Unione europea;
8. Cenni sull'istruzione universitaria.

Testi:

Dispensa del Professore con indicazioni bibliografiche.

Costituzione del proprio Paese.

Legislazione scolastica del proprio Paese.

Per gli studenti italiani: SANGIULIANO R. (a cura di),

Compendio di Diritto Scolastico, Napoli, Edizioni Simone 2004.

00022

ECCLESIOLOGIA

FARINA MARCELLA

ECTS

1° SEMESTRE



Premessa: Natura, oggetto, metodo, finalità dell'ecclesiologia.

L'autocoscienza della Chiesa nel Vaticano II

1. Il percorso dal Vaticano I al Vaticano II
2. Il messaggio ecclesiologico del Vaticano II
3. Proposte ecclesiologie post-conciliari
4. Il rapporto donna-chiesa a partire dal Vaticano II

L'autocomprensione della Chiesa primitiva

1. La Chiesa primitiva nel compimento delle Scritture
2. La Chiesa negli scritti neotestamentari
3. La formazione della Chiesa nella Pasqua di Gesù

La Chiesa nello Spirito ricomprende e riesprime nei secoli il suo mistero

1. Le figure bibliche nell'autocomprensione e organizzazione della Chiesa nella cultura occidentale
2. La Chiesa in missione nelle nuove terre e le esigenze di inculturazione

3. Alcune immagini di Chiesa emergenti dalla modernità e post-modernità
4. Le nuove frontiere

La Chiesa luogo della Memoria di Gesù Cristo. Una proposta sistematica

1. La Chiesa, opera della Trinità
2. L'Eucaristia fonte dell'essere e della missione della Chiesa
3. La Chiesa nello Spirito prolunga nei secoli il mistero di Cristo
4. La Chiesa pellegrina in terra tende verso il compimento
5. Il femminile della Chiesa/il femminile nella Chiesa
6. Maria icona perfetta della Chiesa

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia.

Testi di consultazione: CASALE U., *Il mistero della Chiesa*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1998; CANNOBIO G., *Chiesa perché. Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994; CERETI G., *Per una ecclesiologia ecumenica*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1997; GENRE E. – ROSTAGNO S. – TOURIN G., *Le chiese della riforma. Storia, teologia, prassi*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 2001; GUASCO M. – GUERRIERO E. – TRANIELLO F., *La Chiesa del Vaticano II*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994, vol. 1-2; KEHL M., *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1995; LAFONT G., *Storia teologica della Chiesa. Itinerario e forme della teologia*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1997; ID., *Immaginare la Chiesa cattolica*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1998; MAGGIONI B., *Un tesoro in vasi di coccio. Rivelazione di Dio e umanità della Chiesa*, Milano, Vita e Pensiero 2005; NOBILE M., *Ecclesiologia biblica*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1996; PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, Brescia, Queriniana 2008; SCOLA A., *Chi è la Chiesa? Una chiave antropologica e sacramentale per l'ecclesiologia*, Brescia, Queriniana 2005; SESTIERI L., *Ebraismo e cristianesimo. Percorsi di mutua comprensione*, Milano, Paoline 2000; SPITERIS Y., *Ecclesiologia ortodossa. Temi a confronto tra Oriente e Occidente*, Bologna Dehoniane 2003; WERBICK J., *La Chiesa*, Brescia, Queriniana 1998; WIEDENHOFER S., *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994.

00024

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

CASILE ANTONIO

ECTS

2° SEMESTRE



Il corso intende introdurre alle problematiche e alle prospettive, alle teorie e alle pratiche dell'educazione degli adulti nella cosiddetta "società dell'informazione e della conoscenza". Si propone altresì di abilitare alla progettazione di interventi formativi che facilitino l'apprendimento di persone in età adulta e ne accompagnino la formazione.

1. *Educazione degli adulti (EdA):* l'EdA come strumento di elevazione culturale, pratica di emancipazione e di progresso civile, progetto politico, leva di sviluppo economico, metodo di cura del sé. L'uomo semper e totus educandus. L'esigenza del long- e wide- life learning: educazione permanente, continua e ricorrente. L'EdA come sistema formativo. L'EdA come disciplina accademica.
2. *Educazione in età adulta: lo sviluppo della persona in età adulta:* L'apprendimento in prospettiva longlife nei contesti (non formali, formali e informali) dell'amore, del lavoro, della politica e del tempo libero.
3. *Educazione di adulti: L'adulità in crisi:* gli "adultescenti". L'adulità come valore. Le virtù della vita adulta.
4. *Educazione da adulti:* Motivazioni, processi, modalità e contesti dell'apprendimento in età adulta. Modelli, pratiche e metodi di formazione in età adulta.
5. *Laboratorio di progettazione di interventi formativi.*

Testi:

COMMISSIONE EUROPEA, *Libro bianco. Insegnare e apprendere. Verso la società conoscitiva*, Bruxelles, 1995; OCDE, *Apprendere a tutte le età*, Roma, Armando 1997; DELORS J., *Nell'educazione un tesoro*. Rapporto all'UNESCO della Commissione internazionale sull'Educazione per il XXI secolo, Roma, Armando 1997; UNESCO, *Rapporto sull'educazione 2000*, Roma, Armando 2000; UNESCO, *Carta di Amburgo: l'educazione permanente*, Parigi, UNESCO 2000; COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE, *Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente*, Bruxelles, 2000; LORENZETTO A., *Lineamenti storici e teorici dell'educazione permanente*, Roma, Studium 1976; ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva*, Torino, Paravia 1999; ID., *L'educazione degli adulti*, Roma, Carocci 2002; DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti*, Roma-Bari, Laterza 1997; DEMETRIO D. - ALBERICI A., *Istituzioni di Educazione degli adulti*, Milano, Guerini 2002; DE NATALE M. L., *Educazione degli adulti*, Brescia, La Scuola 2001; ERIKSON E. H., *I cicli di vita*, Roma,

00025

**ELEMENTI
DI STATISTICA**

SMERILLI ALESSANDRA

ECTS

1° SEMESTRE



Armando 1984; HENDRY L. B. - KLOEP M., *Lo sviluppo nel ciclo di vita*, Bologna, Il Mulino 2003; RUTTER M. ed M., *L'arco della vita*, Firenze, Giunti 1995; SARACENO C., *Età e corso della vita*, Bologna, Il Mulino 1986; SMELSER N. J. - ERIKSON E. H. (a cura di), *Amore e lavoro*, Milano, Rizzoli 1983; ERIKSON E. H. (a cura di), *L'adulto*, Roma, Armando 1987; GUARDINI R., *Le età della vita*, Milano, Vita e Pensiero 1997; KNASEL E. - MEED J. - ROSSETTI A., *Apprendere sempre*, Milano, Cortina 2002; KNOWLES M., *Quando l'adulto impara*, Milano, FrancoAngeli 1993; MANILDO G., *Progettare l'educazione degli adulti con le risorse europee*, Milano, FrancoAngeli 2002; MEZIROW J., *Apprendimento e trasformazione*, Milano, Cortina 2003. CENTRO NAZIONALE DELL'INSEGNAMENTO RELIGIOSO IN FRANCIA, *La formazione cristiana degli adulti*, Bologna, EDB 1988.

Introduzione:

1. La natura e gli obiettivi dell'insegnamento.
2. L'impostazione metodologica delle ricerche sperimentali con le 5 fasi con esempi di applicazione della statistica (saranno ripresi nell'iter del corso).
3. L'introduzione di alcuni programmi per il trattamento dei dati.

Statistica descrittiva:

1. Introduzione al metodo statistico: terminologia fondamentale.
2. Rivelazione dei dati e la loro presentazione in tabelle e grafici.
3. Sintesi dei dati: valori medi e misure di variabilità.
4. Distribuzioni empiriche e teoriche: la distribuzione normale, punti tipici e formazione di scale.
5. Analisi e misura della connessione tra due caratteri; il coefficiente di correlazione lineare.

Introduzione all'inferenza statistica:

1. Nozioni elementari di calcolo della probabilità; la distribuzione binomiale.
2. Verifica di ipotesi su uno e su due campioni.
3. Uso del chi quadro ed altri test non parametrici.

Testi:

Appunti del Professore. IODICE C. (a cura di), *Nozioni elementari di statistica*, Napoli, Edizioni Giuridiche Simone 2006; MICHELI G.A., *Statistica Quanto Basta. I. La Grammatica della Variabilità*,

00026

STATISTICA

SMERILLI ALESSANDRA

ECTS

1½° SEMESTRE



Milano, LED 2003; ID, *Statistica Quanto Basta. II. Associare e Inferire*, Milano, LED 2004; MIGLIORE M. C., *L'indagine statistica in campo sociale*, Milano, FrancoAngeli; COGGI C. - CALONGHI L., *Elementi di Statistica per la ricerca scolastica*, Teramo, Lisciani & Giunti 1992.

Si farà inoltre riferimento alle opere elencate per il corso di Statistica (00026).

Introduzione:

1. La natura e gli obiettivi dell'insegnamento.

I. La quantificazione in psicologia

1. Concetto di misura in psicologia: cenni sui test psicologici.
2. Principi di psicometria: i concetti di attendibilità e di validità.
3. I diversi tipi di scala di misura.
4. Variabili e mutabili.
5. Concetto di frequenza.
6. La tabulazione dei dati: dalla carta al computer.
7. Le rappresentazioni grafiche.
8. La costruzione di tabelle a doppia entrata.

II. Le distribuzioni e la loro descrizione

1. Indicatori di tendenza centrale e di dispersione nel caso di dati su scala nominale.
2. Indicatori di tendenza centrale e di dispersione nel caso di misure su scala ordinale.
3. Indicatori di tendenza centrale e di dispersione nel caso di misure su scala a intervallo o a rapporto.
4. Standardizzazione delle misure.
5. La distribuzione normale.
6. La distribuzione normale standardizzata e il suo uso in psicologia.
7. La trasformazione dei punteggi standardizzati.

III. Relazioni tra variabili

1. La forma, l'entità e la direzione della relazione tra variabili.
2. La misura della relazione tra due variabili: il coefficiente di correlazione lineare di Bravais-Pearson.

3. Il coefficiente di correlazione tra ranghi.
4. Il coefficiente di correlazione punto-biseriale.
5. Il coefficiente di correlazione tra variabili dicotomiche.
6. La regressione.
7. Uso del coefficiente di correlazione nella stima dell'attendibilità e della validità dei test psicologici.

IV. Probabilità: teoremi e distribuzioni

1. Concetto di probabilità.
2. Eventi indipendenti e teoremi relativi.
3. Principio della somma.
4. Principio del prodotto.
5. La distribuzione binomiale.
6. La distribuzione normale.
7. La distribuzione χ^2 .
8. La distribuzione F.
9. La distribuzione "t".

V. La verifica delle ipotesi

1. Popolazioni e campioni.
2. Parametri e indicatori.
3. La distribuzione campionaria della media.
4. Errori standard di altre distribuzioni campionarie.
5. Uso delle distribuzioni campionarie.
6. La verifica delle ipotesi: principi generali.
7. La regione critica di H_0 e gli errori di I e II tipo.
8. La potenza di un test statistico.

VI. I test statistici parametrici e non parametrici

1. I test statistici.
2. La verifica delle ipotesi nel caso in un campione.
3. La verifica delle ipotesi nel caso di due campioni.
4. La verifica delle ipotesi sui coefficienti di correlazione.

VII. L'analisi della varianza

1. Principi generali.
2. L'analisi della varianza a una via: procedimento di calcolo.
3. Il modello a più fattori.

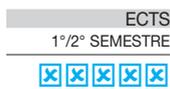
Testi:

Appunti del Professore. ERCOLANI A. P. - ARENI A. - LEONE L., *Statistica per la psicologia. I. Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva*, Bologna, Il Mulino 2002; Id., *Statistica per la psicologia. II. Statistica inferenziale e analisi dei dati*, Bologna, Il Mulino 2002; LUCCIO R., *Ricerca e analisi dei dati in psicologia. I. La raccolta dei dati*, Bologna, Il Mulino 2005; Id., *Ricerca e analisi dei dati in psicologia. II. L'analisi dei dati*, Bologna, Il Mulino 2005. Si farà inoltre riferimento alle seguenti opere: ANDERSEN E. B., *Introduction to the Statistical Analysis of Categorical Data*, New York, Springer 1997; BALLATORI E., *Statistica e metodologia della ricerca*, Perugia, Margiacchi 2004; CICHITELLI G. - CORBETTA P. - GASPERONI G. - PISATI M., *Statistica per la ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 2001; CORBETTA P. *Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino 1992; DALL'AGILIO G., *Calcolo delle probabilità*, Bologna, Zanichelli 1993; HOLL P., *Elementi di statistica*, Bologna, Il Mulino 1990; HERZEL A. - MONTANARI G.E., *Il campionamento statistico*, Bologna, Il Mulino 1997; IODICE C. (a cura di), *Nozioni elementari di statistica*, Napoli, Edizioni Giuridiche Simone 2006; LANDENA G., *Fondamenti di statistica descrittiva*, Bologna, Il Mulino 1994; Id, *Introduzione alla probabilità e all'inferenza statistica*, Bologna, Il Mulino 1997; LANDENNA G. - MARASINI D. - FERRARI P., *La verifica di ipotesi statistiche*, Bologna, Il Mulino 1998; LOMBARDO E., *Analisi esplorativa dei dati statistici. Materiali per una introduzione*, Roma, Edizioni Kappa 1994; ; MICHELI G.A., *Statistica Quanto Basta. I. La Grammatica della Variabilità*, Milano, LED 2003; Id., *Statistica Quanto Basta. II. Associare e Inferire*, Milano, LED 2004; MIGLIORE M. C., *L'indagine statistica in campo sociale*, Milano, FrancoAngeli 2007; ORSI R. *Probabilità e inferenza statistica*, Bologna, Il Mulino 1995; PICCOLO D., *Statistica*, Bologna, Il Mulino 2000; RIZZI A., *Inferenza Statistica*, Torino, UTET Libreria 1992; SPIEGEL M. R., *Statistica*, 2^a ed., Milano, McGraw-Hill Libri Italia 1994; VIDOTTO G. - XAUSA E. - PEDON A., *Statistica per psicologi*, Bologna, Il Mulino 1996; WONNACOTT T. H. - WONNACOTT R. J., *Introduzione alla statistica*, Milano, FrancoAngeli Editore 2002.

00027

**LABORATORIO
DI STATISTICA**

SMERILLI ALESSANDRA



Il laboratorio si propone di fornire gli strumenti essenziali per l'analisi applicata di dati statistici secondo le metodologie affrontate nell'ambito del corso istituzionale di Statistica (00026).

1. Rappresentazioni dei dati: tabelle e grafici.
2. Elaborazione dei dati: indici assoluti e misure relative.
3. Elaborazione dei dati: misure delle tendenze centrali e di variabilità
4. Elaborazione dei dati: trasformazione dei dati in altre scale.
5. Esercitazioni con le misure di connessione e di correlazione.
6. Applicazione di alcune teorie della probabilità: binomiale, normale, "t", chi-quadrato e F.
7. Esercitazione di alcuni aspetti di campionamento.
8. Applicazione della stima puntuale e della stima d'intervallo.
9. Esercitazioni con i tests statistici sulle medie.
10. Esercitazioni con l'ANOVA.
11. Esercitazioni con i tests statistici sulle frequenze.
12. Esercitazioni con altri tests statistici non parametrici.

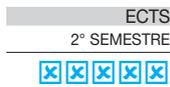
*Testi:**Appunti del Professore.*

Si farà inoltre riferimento alle opere elencate per il corso di Statistica (00026).

00028

**FILOSOFIA
DELL'EDUCAZIONE**

SPÓLNIK MARIA



1. Premessa: La filosofia dell'educazione o il filosofare sull'educativo?
2. Introduzione storico-epistemologica
3. L'approccio della filosofia dell'educazione *poietica*
4. L'educabilità umana e le sue antinomie
5. Educazione come *paideia*
6. *Diventare persona* come fine dell'educazione
7. Percorsi del *concretarsi* della persona umana
8. *Suscitare persona*: compito specifico dell'educatore e delle istituzioni educative

Testi:

Schemi del Professore. BUBER Martin, *Il principio dialogico e altri*

00031

FILOSOFIA POLITICA

MASTRINI FABIOLA

ECTS

1° SEMESTRE



saggi, Cinisello Balsamo (MI), Paoline 1993; Ducci Edda, *Essere e comunicare*, Roma, Anicia 2002; Id., *La parola nell'uomo. Umanazione e disumanazione nella pneumatologia di Ferdinand Ebner*, Brescia, La Scuola 2005; PLATONE, *Tutti gli scritti*, Milano, Rusconi 1992³; SPÓLNÍK Maria, *L'incontro è la relazione giusta. L'inquietudine e la forza iniziatica del rapporto interpersonale nella pneumatologia della parola di Ferdinand Ebner*, Roma, LAS 2004 (II Parte).

Altri testi verranno indicati durante le lezioni.

Parte istituzionale:

1. Che cos'è la filosofia politica.
2. Conoscenza della verità e fondazione della politica.
3. I principali modelli di società politica e i loro presupposti antropologici.
4. Dalla giustizia all'agenda dei diritti e dei doveri.
5. Autorità e potere.
6. La libertà nella dialettica fra uguaglianza e differenza.
7. Tolleranza, reciprocità e solidarietà in una società multiculturale.
8. La persona, il bene comune e la democrazia nell'età della globalizzazione.

Parte monografica:

1. Etica, politica e religione.
2. Secolarizzazione: da "ritorno al mondo" ad "uscita dal mondo" del religioso.
3. Laico: da membro del "popolo di Dio" a membro del "popolo senza Dio".
4. Religione civile: dalla fondazione religiosa della politica all'irrelevanza politica della religione.
5. *Aut-aut* fra laicità e religione civile.
6. Etica pubblica laica e testimonianza religiosa.

Testi:

Testo base: GATTI R., *Filosofia politica*, Brescia, Editrice La Scuola 2007.

Bibliografia di riferimento per la parte istituzionale: PLATONE, *La Repubblica*, tr. it. di Sartori F., introduzione di Vegetti M., note di Centrone B., Roma-Bari, Laterza 2003; ARISTOTELE, *Politica*, a cura di Viano C. A., Torino, UTET 1992; ID., *Etica Nicomachea*, tr. it. a cura di Caiani L., introduzione di Adorno F., Torino, UTET 1996; AURELIO Agostino, *La città di Dio*, a cura di Alici L., Milano, Bompiani 2001; TOMMASO D'AQUINO, *Somma teologica*, Bologna, Edizioni Studio Domenicano 1984-1992; HOBBS T., *Leviatano*, a cura di Santi R., Milano, Bompiani 2001; LOCKE J., *Lettera sulla tolleranza*, a cura di Viano C. A., Roma-Bari, Laterza 2003; ROUSSEAU J. J., *Sull'origine dell'ineguaglianza*, a cura di Gerratana V., Roma, Editori Riuniti 2002; KANT I., *Per la pace perpetua*, prefazione di Bobbio N., a cura di Merker N., Roma, Editori Riuniti 1996; HEGEL G. W. F., *Lineamenti di filosofia del diritto*, a cura di Marini G., Roma-Bari, Laterza 1990; MARX K., *Sulla questione ebraica*, in Bauter B. – Mark K., *La questione ebraica*, tr. it. di Tomba M., Roma, Manifestolibri 2004; STUART MILL J., *La libertà*, tr. it. di Ristretta E., introduzione di Le caldano E., Milano, BUR 1999; KELSEN H., *La democrazia*, a cura di Barberis M., Bologna, Il Mulino 1998; ARENDT H., *Vita activa. La condizione umana*, tr. it. di Finzi S., Milano, Bompiani 1991; MARITAIN J., *Umanesimo integrale*, tr. it. di Dore G., Torino, Borla 2002; ID., *I diritti dell'uomo e la legge naturale*, tr. it. di Usellini G. e Viotto P., Milano, Vita e Pensiero 1993; ID., *Cristianesimo e democrazia*, Milano, Vita e Pensiero 1991; ID., *La persona e il bene comune*, Brescia, Morcelliana 1998; ID., *L'Uomo e lo Stato*, Milano, Vita e Pensiero 1992; POPPER K. R., *La società aperta e i suoi nemici*, tr. it. di Pavetto R., a cura di Antiseri D., Roma, Armando Editore 1986; RICOEUR P., *Etica e politica*, in *Dal testo all'azione*, tr. it. di Grampa G., Milano, Jaka Book 1989; RAWLS J., *Una teoria della giustizia*, tr. it. di Santini U., revisione e cura di Maffettone S., Milano, Feltrinelli 1999; ID., *Liberalismo politico*, tr. it. di Rigamonti G., a cura di Veca S., Milano, Edizioni di Comunità 1999; HABERMAS J. – TAYLOR C., *Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento*, tr. it. di Ceppa L. e Rigamonti G., Milano, Feltrinelli 1998; WALZER M., *Sulla tolleranza*, tr. it. di Rini R., Roma-Bari, Laterza 2000.

Bibliografia di riferimento per la parte monografica: ROUSSEAU J. J., *Il contratto sociale*, tr. it. a cura di Gatti R., Milano, Rizzoli 2006; DE TOCQUEVILLE A., *La democrazia in America*, in *Scritti politici*, a cura di Matteucci N., Torino, UTET 1991; BELLAH R. N., *La religione civile in America*, in *Al di là delle fedi. Le religioni in un mondo post-tradizionale*, Brescia, Morcelliana 1975; RUSCONI

00033

**INTRODUZIONE
ALLA FILOSOFIA**

REBERNIK PAVEL

ECTS

1° SEMESTRE



G. E., *Possiamo fare a meno di una religione civile?*, Roma-Bari, Laterza 1999, Id., *Come se Dio non ci fosse. I laici, i cattolici e la democrazia*, Torino, Einaudi 2000; Casanova J., *Oltre la secolarizzazione. Le religioni alla riconquista della sfera pubblica*, tr. it. di Pisati M., Bologna, Il Mulino 2000; BENEDETTO XVI, *Lettera enciclica "Deus Caritas Est"*, 2005; HABERMAS J., – RATZINGER J., *Ragione e fede in dialogo. Le idee di Benedetto XVI a confronto con un grande filosofo*, a cura di Borsetti G., Venezia, Marsilio 2005; ALICI L. (a cura di), *Forme del bene condiviso*, Bologna, Il Mulino 2007.

1. Vari livelli semantici del termine *filosofia*:
 - 1.1 etimologico
 - 1.2 concettuale
 - 1.3 esistenziale
2. L'*origine* della filosofia e la meraviglia in:
 - 2.1 Platone
 - 2.2 Aristotele
 - 2.3 Heidegger
3. La *natura* della filosofia e il *Simposio* Platonico:
 - 3.1 ritardo di Socrate
 - 3.2 discorso di Aristofane
 - 3.3 discorso di Socrate-Diotima
 - 3.4 discorso di Alcibiade
4. Relazione tra filosofia e poesia: riflessione su G. Leopardi
5. Relazione tra filosofia e arte:
 - 5.1 cultura vs culture
 - 5.2 rappresentazione artistica e comprensione filosofica
 - 5.3 modelli di rappresentazione e di interpretazione
6. Relazione tra filosofia e scienze positive:
 - 6.1 significato antico-medievale di scienza vs significato moderno
 - 6.2 ciclo empirico-teorico
 - 6.3 analogie e differenze tra filosofia e scienze
 - 6.4 scienze della natura vs scienze dello spirito
7. I *metodi* della filosofia
8. L'*atteggiamento* del filosofo
9. La *libertà* come radice e condizione del filosofare

00034

**INTRODUZIONE
ALLA SACRA
SCRITTURA**

OBLAK MIMICA

ECTS

1° SEMESTRE

**Testi:**

Brani scelti da: PLATONE, *Critone, Simposio, Fedro, Teeteto*, in *Tutti gli scritti*, Milano, Rusconi 1991; ARISTOTELE, *Metafisica*, Roma-Bari, Laterza 1992; AGOSTINO, *Confessioni*, Milano, Rizzoli 1992; PASCAL B., *Pensieri*, Milano, Rusconi 1993; KANT E., *Critica della ragion pura*, Roma-Bari, Laterza 1993; KIERKEGAARD S., *Opere*, Firenze, Sansoni 1972; LEOPARDI G., *Operette morali, Zibaldone*, in *Opere*, Milano, Mursia 1967; HEIDEGGER M., *Che cos'è la filosofia?*, Genova, Il Melangolo 1981; SARTRE J. P., *L'esistenzialismo è un umanismo*, Milano, Mursia 1965.

Per approfondimenti su temi specifici: GILBERT P., *La semplicità del principio*, Casale Monferrato, Piemme 1992; GESSANI A., *Eros Tempo Istante nel Simposio di Platone*, Grosseto, Theleme Libri 1995; SDRUSCIA L., *Beni culturali*, Milano, Hoepli 2002; REBERNIK P., *Heidegger interprete di Kant. Finitezza e fondazione della metafisica*, Pisa, Edizioni ETS 2007.

1. Bibbia – Parola di Dio nelle parole degli uomini.
2. Le tappe della storia del popolo d'Israele, la geografia, l'ambiente socioculturale e religioso.
3. I libri della Bibbia: la formazione, il testo, le lingue, il Canone, la trasmissione.
4. Introduzione generale ai singoli libri dell'Antico e del Nuovo Testamento.
5. Leggere la Bibbia oggi.

Testi:

BROWN R. E., *Introduzione al Nuovo Testamento*, Brescia, Queriniana 2001 (originale inglese 1997); FABRIS, R. (ed.), *Introduzione generale alla Bibbia*, = LOGOS 1, Leumann (TO) 1994; PEREGO, G., *Atlante biblico interdisciplinare. Scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto*, Cinisello Balsamo (MI), Edizioni San Paolo 1998; ZENGER E. (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Brescia, Queriniana 2005 (originale tedesco 2004⁵).

Appunti del Professore con bibliografia specifica per le singole parti.

00035

**SEMINARIO DI SACRA
SCRITTURA**

KO HA FONG MARIA

ECTS

1° SEMESTRE



Dalla Bibbia al lezionario.
Parola di Dio nella celebrazione eucaristica.

00036

**INTRODUZIONE
ALLE GRANDI
RELIGIONI**

KANAKAPPALLY BENEDICT

ECTS

1° SEMESTRE



Il corso ha la finalità di offrire agli studenti una conoscenza essenziale di tre delle più grandi religioni del mondo: l'induismo, il buddhismo e l'islam. Queste religioni saranno presentate individualmente. L'approccio comprenderà una breve presentazione delle loro origini e evoluzioni storiche, un profilo umano e spirituale dei loro fondatori (il Buddha per il buddhismo e Muhammad per l'islam), un accenno alle loro scritture (i *Veda*, la *Bhagavad Gita*, il *Tripitaka*, il *Corano*) e breve esame delle loro principali dottrine e pratiche religiose.

Testi:

Obbligatori: ACHARUPARAMBIL D., *Induismo. Religione e filosofia*, Vatican City, Urbaniana University Press 1996; HARVEY P., *Introduzione al buddhismo. Insegnamenti, storia e pratiche*, Firenze, Casa editrice Le Lettere 1998; BRANCA P., *Introduzione all'islam*, Cinisello Balsamo (MI), Edizioni San Paolo 1995.
Consigliati: FLOOD G. (ed.), *The Blackwell Companion to Hinduism*, Oxford, Blackwell Publishing 2003; KANAKAPPALLY B., *Buddhismo (II & III)*, Bologna, Edizioni Studio Domenicano 2000-01; NAAMAN B. – SCOGNAMIGLIO E., *Volte dell'islam post-moderno*, Vatican, Urbaniana University Press 2006.

00037

**ISTITUZIONI
DI DIRITTO PUBBLICO**

PITTEROVÁ MICHAELA

ECTS

2° SEMESTRE



Il corso è finalizzato ad offrire agli studenti le nozioni giuridiche di base e gli strumenti necessari per affrontare successivi corsi di materia giuridica obbligatori per i singoli indirizzi di studio (Diritto scolastico, Diritto di famiglia e Diritto minorile). L'ottica dell'insegnamento è quella del diritto comparato, data la provenienza internazionale degli studenti. Viene comunque presentato in modo compiuto il diritto pubblico italiano. Durante il corso vengono offerti pure gli elementi

dell'ordinamento della Chiesa cattolica e cenni sul diritto ecclesiastico, unitamente con alcune nozioni di diritto internazionale.

1. Diritto, ordinamento giuridico, diritto pubblico, Stato.
2. Diritti umani.
3. Fonti del diritto.
4. Forme di Stato e di governo.
5. Democrazia.
6. La Costituzione; organi costituzionali.
7. Chiesa cattolica; cenni sui rapporti Stato-Chiesa.
8. ONU e organizzazioni internazionali regionali.
9. Unione europea.

Testi:

Costituzione del proprio Paese. BARBERA A. – FUSARO C., *Corso di diritto pubblico*, Bologna, Il Mulino 2006. LOSANO M. G., *I grandi sistemi giuridici*, Roma-Bari, Laterza 2000.

00041

METAFISICA

SCHMID RAPHAELA MARIA
THERESIA

ECTS

2° SEMESTRE



Che cosa significa occuparsi dell'essere in quanto essere, e perché farlo? Il corso intende fornire le conoscenze di base sulle diverse risposte date a questa domanda nella storia del pensiero.

Da un punto di vista sistematico il corso esplorerà concetti come atto e potenza, sostanza e accidenti, materia e forma, causalità e analogia, fondamentali per tutte le discipline filosofiche.

Lo scopo del corso è di mettere in rilievo come i principi metafisici, veri o falsi, influenzano la nostra concezione del creato, dell'uomo e di Dio.

Parte del corso verrà dedicata alla lettura ed analisi attenta in classe di brani scelti che hanno segnato la storia del pensiero: Aristotele per il periodo classico, S. Tommaso per quello medioevale, e Immanuel Kant per quello moderno.

Testi:

ALVIRA T. – CLAVELL L. – MELENDO T., *Metafisica*, Firenze, Le Monnier 1987; BERTI E., *Introduzione alla Metafisica*, Torino, UTET 1997; ELDERS L., *La Metafisica dell'Essere di San Tommaso D'Aquino in una prospettiva storica*, vol. I: L'Essere, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1995; FABRO C., *La nozione metafisica di partecipazione*, Torino, SEI 1963; GILSON E., *Costanti filosofiche dell'essere*, Milano, Massimo 1993

00042

**METODOLOGIA
CATECHETICA I**

CACCIATO INSILLA
CETTINA

ECTS

1° SEMESTRE



Questioni introduttive: scopo, fonti e metodo dell'insegnamento e sua collocazione nel Corso di Laurea.

1. La questione attuale del "formare i cristiani" (questione pedagogica e sacramentale-spirituale).
2. L'organizzazione pastorale dell'iniziazione cristiana con particolare riferimento alla catechesi di iniziazione da 0-14 anni.
3. Analisi del capitolo V dell'*Ordo Initiationis Christianae Adultorum* e di altri documenti ufficiali della Chiesa italiana e di altri Paesi.
4. Articolazione degli elementi di metodologia in chiave progettuale: il soggetto in contesto, metodi e linguaggi della catechesi, itinerari, modelli di iniziazione cristiana.
5. Il catechista dell'iniziazione cristiana del bambino, del fanciullo e del ragazzo: identità, compiti e formazione.

Testi:

Appunti del Professore. GIOVANNI PAOLO II, *Lettera del Papa ai bambini nell'anno della famiglia*, Leumann (TO), Elledici 1994; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi*, Città del Vaticano, LEV 1997; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (a cura di), *Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti*, Città del Vaticano, LEV 1980; ID., *Catechismo per l'iniziazione cristiana. Lasciate che i bambini vengano a me*, Città del Vaticano, LEV 1992; CONFÉRENCE DES ÉVÊQUES DE FRANCE, *Texte national pour l'orientation de la catéchèse en France. Principes d'organisation*, Collection Documents des Églises, Bayard Editions/Fleurus-Mame/Les Editions du Cerf, Paris 2006; UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE (a cura di), *Guida per l'itinerario catecumenale dei ragazzi*, Leumann (TO), Elledici 2001; ID., *La formazione dei catechisti per l'Iniziazione Cristiana dei fanciulli e dei ragazzi*, Leumann (TO), Elledici 2006; MAZZARELLO M. L., *Catechesi dei fanciulli: prospettive educative*, Leumann (TO), Elledici 1986; GIUSTI S., *Una pastorale per l'Iniziazione Cristiana dei ragazzi dai 6 ai 14 anni*, Roma, Paoline 1997; PAPARELLA Nicola, *Pedagogia dell'infanzia. Principi e criteri*, Roma, Armando 2005; GILLINI G. e collab., *Parlare di Dio ai bambini ovvero educazione religiosa dei genitori e degli educatori*, Brescia, Queriniana 1999².

00043

**METODOLOGIA
CATECHETICA II**

DOSIO MARIA

ECTS
2° SEMESTRE

1. Lo statuto epistemologico della metodologia catechetica dell'adolescenza. Le opzioni privilegiate dell'insegnamento.
2. Il contesto culturale e sociale del post-moderno e il suo influsso sulla maturazione religiosa dell'adolescente.
3. Gli orientamenti del Magistero per la catechesi degli adolescenti.
4. Le finalità, gli obiettivi, i contenuti e i procedimenti metodologico-didattici più significativi nella catechesi per l'età adolescenziale.
5. Il catechista-animatore degli adolescenti nella comunità cristiana.

Testi:

Appunti del Professore e inoltre: ASSEMBLEA DEI VESCOVI DEL QUEBEC, *Proporre la fede ai giovani oggi*, Leumann (TO), Elledici 2001; BARBETTA S., *Rievangelizzare gli adolescenti*, Leumann (TO), Elledici 2005; Centro SALESIANO PASTORALE GIOVANILE, *Itinerari di educazione alla fede*, Leumann (TO), Elledici 1995; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Educare i giovani alla fede*, Leumann (TO), Elledici 1999; CURRÒ S. (a cura di), *Camminare con l'adolescente. Una proposta di educazione alla fede*, Leumann (TO), Elledici 1996; ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE – UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *Pastorale giovanile: sfide, prospettive ed esperienze*, Leumann (TO), Elledici 2003; TONELLI R., *La narrazione nella catechesi e nella pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elledici 2002; TRENTI Z., *Giovani e proposta cristiana. Saggio di metodologia catechetica per l'adolescenza e la giovinezza* Leumann (TO), Elledici 1985; Id., *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa*, Leumann (TO), Elledici 2000; Id. (a cura di), *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa*, Casale Monferrato, Piemme 1998; UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Adolescenti e catechesi. Orientamenti ed esperienze*, Leumann (TO), Elledici 1990.

Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche insieme ad articoli tratti da riviste per l'approfondimento di alcuni aspetti particolari.

00045

**METODOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE I**

MARCHI MARIA

ECTS

1° SEMESTRE



Introduzione

Lo statuto epistemologico della metodologia dell'educazione.

1. La pedagogia come scienza pratico-progettuale.
2. Pratiche umane sociali e pratiche educative.
3. Azione umana e azione educativa.
4. Progettare l'azione educativa.
5. Le dimensioni della domanda educativa.
6. Modelli di pratica educativa.
7. La determinazione degli obiettivi e la progettazione di un itinerario educativo.
8. La pratica educativa come conversazione.
9. La comunità luogo della conversazione educativa.
10. Le forme della conversazione educativa.
11. La valutazione dei e nei progetti educativi.
12. La formazione degli educatori.

Testi:

AA.VV., *Processi educativi e progettualità pedagogica*, Torino, Tirrenia Stampatori 1999; AGAZZI E., *Paideia, verità, educazione*, Brescia, La Scuola 1999; BREZINKA W., *L'educazione in una società disorientata*, Roma, Armando 1989; CARONI V. - IORI V., *Asimmetria nel rapporto educativo*, Roma, Armando 1989; GARCÍA HOZ V., *Educación personalizada*, Madrid, RIALP 1988; GARCÍA HOZ V. – BERNAL GUERRERO A. – DI NUOVO A. - ZANNIELLO D., *Dal fine agli obiettivi dell'educazione personalizzata*, Palermo, Palumbo 1997; GUARDINI R., *Le età della vita. Loro significato educativo e morale*, Milano, Vita e Pensiero 1986; LOMBARDO P., *Educare ai valori*, Verona, Edizioni Vita Nuova 1996; MACARIO L., *Imparare a vivere da uomo adulto. Note di metodologia dell'educazione*, Roma, LAS 1993; MARCHI M., *L'istanza educativa. Dentro e oltre i segni del tempo*, in COLOMBO A. (a cura di), *Verso l'educazione della donna*, Roma, LAS 1989, 189-201; Id., *Il progetto educativo: una sfida alla comunità educante*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 23 (1985)1, 13-24; MEIRIEU P., *Le choix d'éduquer*, Paris, ESF 1991; Id., *La pédagogie entre le dire et le faire*, Paris, ESF 1995; MILANI L., *Competenza pedagogica e progettualità educativa*, Brescia, La Scuola 2000; PELLEREY M., *L'agire educativo. La pratica pedagogica tra modernità e postmodernità*, Roma, LAS 1988; Id., *Educare. Manuale di pedagogia come*

00046

**METODOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE II:
IL SISTEMA
PREVENTIVO
DI DON BOSCO**

RUFFINATTO PIERA

ECTS
2° SEMESTRE



scienza pratico-progettuale, Roma, LAS 1999; Rossi B., *Identità e differenza. I compiti dell'educazione*, Brescia, La Scuola 1994; Id., *Intersoggettività ed educazione. Dalla comunicazione interpersonale alla relazione educativa*, Brescia, La Scuola 1992; Id., *Avere cura del cuore. L'educazione del sentire*, Roma, Carocci 2006.

Questioni introduttive:

Finalità e articolazione dell'insegnamento.
Suo rapporto con le altre discipline del curriculum.

Parte I

1. I tempi e gli spazi nei quali matura l'idea preventiva.
2. Protagonisti della pedagogia preventiva.
3. La formula "sistema preventivo", "sistema repressivo".

Parte II

1. Giovanni Bosco educatore.
2. La singolarità pedagogica di don Bosco.
3. La sua formazione pedagogica.
4. I suoi principali scritti sull'educazione.
5. Studio dell'opuscolo: *Il sistema preventivo nell'educazione della gioventù* (1877).

Parte III

1. Linee metodologiche del "sistema preventivo" inteso come progetto di educazione cristiana: i giovani, destinatari e protagonisti del metodo.
2. Le finalità e gli itinerari educativi. I percorsi metodologici.
3. L'ambiente a struttura familiare e i suoi tratti caratteristici.
4. Le istituzioni educative.
5. La necessità della verifica.

Parte IV

1. Approfondimenti guidati (individuali o di gruppo) di alcune fonti pedagogiche di don Bosco e di contributi scientifici sul suo metodo educativo.

Testi:

BRAIDO P., *Prevenire, non reprimere. Il metodo educativo di don Bosco*, Roma, LAS 2006; BRAIDO P. (a cura di), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze*, Roma, LAS 1997; BRAIDO P.,

00048

**METODOLOGIA
DELLA RICERCA
IN CAMPO EDUCATIVO**

SÉIDE MARTHA

ECTS

2° SEMESTRE



Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà 2 vol., Roma, LAS 2003; AVANZINI G. (a cura di), *Education et pédagogie chez Don Bosco. Colloque interuniversitaire, Lyon 4-7 avril 1988*, Paris, Edition Fleurus 1989 ; PRELLEZO J. M. (a cura di), *Ensayos de pedagogía salesiana*, Madrid, Editorial CCS 1997; Id., *El sistema preventivo en la educación. Memoria y ensayos*, Madrid, Biblioteca Nueva 2004; AAVV., *Rigenerare la società a partire dai giovani. L'arte della relazione educativa*. Atti della 1^a Convention nazionale sul Sistema Preventivo. Roma 11-12 ottobre 2003, Roma, Istituto FMA – Italia 2003.

Introduzione:

Quadro epistemologico delle Scienze dell'Educazione.

1. *La ricerca scientifica in campo educativo.*

- 1.1 I presupposti.
- 1.2 I saperi e la ricerca in campo educativo.
- 1.3 Caratteristiche del campo di indagine.
- 1.4 Il metodo e le fasi della ricerca.
- 1.5 Gli "strumenti" della ricerca.
- 1.6 La ricerca-azione.

2. *Le tecniche di ricerca:*

- 2.1 L'osservazione.
- 2.2 L'analisi del contenuto.
- 2.3 Il questionario.
- 2.4 L'intervista.
- 2.5 Le storie di vita.
- 2.6 Le prove di profitto.
- 2.7 Il test sociometrico.

Testi:

Testo base per l'esame: LUCISANO P. – SALERNI A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione*, Roma, Carocci 2002; LORENZI-CIOLDI F., *Metodologia per la ricerca psicosociale*, Bologna, Il Mulino 1996; MIALARET G., *Le scienze dell'educazione*, Torino, Loescher 1976; Id. (a cura di), *Introduzione alle scienze dell'educazione*, Roma, Laterza 1989; GATTI R. – GHERARDI V. (a cura di), *Le scienze dell'educazione. Percorsi di lettura*, Roma, Carocci 1999; BALDACCINI M., *Metodologia della ricerca pedagogica*, Milano, Mondadori 2001; MANTOVANI S. (a cura di), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi*, Milano, Mondadori 1995; GATTICO E. – MANTOVANI S., *La ricerca sul campo in educazione. I metodi quantitativi*, Milano, Mondadori 1998; BESOZZI E. – COLOMBO M., *Metodologia della ricerca sociale nei contesti socioeducativi*, Milano, Guerini 1998.

00050

**ORGANIZZAZIONE
E LEGISLAZIONE
DEI SERVIZI SOCIALI**

FALBO ELVIRA

ECTS

2° SEMESTRE

**1° Unità Didattica**

Dalla beneficenza alla promozione sociale:
evoluzione concettuale e legislativa dei servizi sociali

1. Il ruolo della Pubblica Amministrazione
2. Il sistema di sicurezza sociale nel welfare state

2° Unità didattica

La politica sociale e l'integrazione dei servizi sociali

1. Un nuovo Stato Sociale
2. Un nuovo modello e una diversa filosofia dei servizi sociali
3. Il ruolo della famiglia
4. La legislazione per gli anziani
5. La legislazione per i minori – La legge 285/97
6. Raccordo tra le politiche sociali
7. La legislazione per l'handicap

3° Unità didattica

La Legislazione nazionale e regionale dalla legge Crispi
alla legge quadro di riforma dell'assistenza

1. La legislazione dei servizi sociali in Europa
2. La legislazione italiana e l'assetto dei servizi sociali
3. Problemi attuali
4. La legge 328/2000

4° Unità didattica

L'assetto dei servizi nella Regione Lazio

1. La normativa dei servizi sociali – sanitari – educativi
2. I servizi per l'infanzia e la famiglia: gli asili nido, i Consultori familiari, i centri di Mediazione Familiare
3. Le prospettive evolutive

Testi:

FALBO E., *I servizi sociali oggi: politica sociale, programmazione, legislazione*, Roma, A. Armando 2002, ristampa 2005, in particolare dal Cap. VIII al Cap. XI incluso.
Le leggi indicate.

00052

**ORIENTAMENTO
EDUCATIVO**

DEL CORE PINA

ECTS

1° SEMESTRE



Programma da definire

00053

**TEOLOGIA PASTORALE
FONDAMENTALE**

SIBOLDI ROSANGELA

ECTS

2° SEMESTRE



1. Lo statuto epistemologico della Teologia pastorale o pratica fondamentale.
2. Criteri ispiratori della prassi pastorale.
3. Mediazioni e funzioni pastorali fondamentali.
4. Il primato dell'evangelizzazione.
5. Spiritualità pastorale.

Testi:

Appunti del Professore con annessa bibliografia.

LANZA S., *Teologia pastorale*, in CANOBBIO G. - CODA P. (a cura di), *La Teologia del XX secolo. Un bilancio. 3. Prospettive pratiche*, Roma, Città Nuova 2003, 393-475; MIDALI M., *Teologia pratica*.

1. *Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* = Biblioteca di Scienze Religiose 159, Roma, LAS 2000³; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; PINTOR S., *L'uomo via della Chiesa. Manuale di Teologia pastorale*, Bologna, Dehoniane 1992; SEVESO B. - PACOMIO L. (a cura di), *Enciclopedia di Pastorale. 1. Fondamenti*, Casale Monferrato (AL), Piemme 1992.

00054

PASTORALE GIOVANILE I

SIBOLDI ROSANGELA

ECTS

1° SEMESTRE



1. Lo statuto epistemologico della pastorale giovanile.
2. L'esito della pastorale giovanile.
3. I luoghi della pastorale giovanile.

Testi:

Appunti del Professore con annessa bibliografia. ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE - FACOLTÀ DI TEOLOGIA UPS (ROMA), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003;

00057

**LABORATORIO
DI PASTORALE
SCOLASTICA**

MAZZARELLO MARIA LUISA

ECTS

2° SEMESTRE



MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; NAPOLIONI A., *La strada dei giovani. Prospettive di pastorale giovanile*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994; Rivista *Note di Pastorale Giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci.

Il Laboratorio muove da un concetto di pastorale scolastica come pastorale d'ambiente. Si darà risalto alle potenzialità proprie dell'autonomia delle istituzioni scolastiche per giungere a concretizzare la stretta relazione tra religione, scuola, famiglia, comunità ecclesiale in ordine alla maturazione della personalità dell'alunno.

L'analisi critica di alcuni "Piani dell'offerta formativa" orienterà una corretta elaborazione della religione come disciplina scolastica ordinata al raggiungimento delle finalità della scuola e orienterà pure a far maturare la consapevolezza della dimensione pastorale della formazione in servizio.

Testi:

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia* (2001); ID., *Fare pastorale nella scuola oggi in Italia* 1990; BENEDETTO XVI, *Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione* Città del Vaticano, L.E.V. 2008; BRESSAN L., *Chiesa locale e pastorale d'ambiente negli orientamenti pastorali della Chiesa in Italia*, in *Notiziario dell'Ufficio nazionale per l'educazione, la scuola e l'università* 1, 2004, 173-190; TRENTI Z., *La religione come disciplina scolastica*, Leumann (TO), Elledici 1990; SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC (a cura di), *La formazione in servizio per una professionalità competente*, in *Notiziari -Servizio Nazionale per l'IRC* 11 (2007) 4 [numero monografico]; TRENTI Z. (a cura di), *Manuale dell'insegnante di religione*, Leumann (TO), Elledici 2004, 397-438; MALIZIA G. - TRENTI Z. - CICATELLI S. (a cura di), *Una disciplina in evoluzione. Ricerca nazionale sull'insegnamento della religione cattolica nella scuola della riforma*, Leumann (TO), Elledici 2005; CENTRO STUDI DELLA SCUOLA CATTOLICA (a cura di), *Educazione religiosa. Settimo rapporto*, Brescia, Editrice La Scuola 2005.

00058

**PEDAGOGIA
COMPARATA**

CHANG HIANG-CHU
AUSILIA

ECTS

2° SEMESTRE



Introduzione. La pedagogia comparata come disciplina pedagogica (concezioni epistemologiche a confronto).

1. *Il metodo comparativo in pedagogia*: significato, fasi, tipi, requisiti e problemi di ricerca comparativa, in particolare lo studio sugli indicatori mondiali dell'educazione e sulla documentazione attraverso Database nazionali, continentali e mondiali riguardanti l'educazione, in rapporto con la ricerca comparativa.
2. *La formazione degli insegnanti oggi*: alcune prospettive teoriche, tendenze e innovazioni recenti in alcuni Paesi a scelta.
3. *La formazione del dirigente scolastico oggi* in alcuni Paesi.
4. *Profili e tendenze dell'autonomia scolastica* in Europa.
5. Esercitazione in gruppo: Comparazione dei progetti educativi nazionali delle scuole salesiane SDB – FMA (Francia, Italia, Spagna).

Testi:

Dispense del Professore. Letture scelte tra i seguenti (e altri accordati con il Professore): CHANG H.-C. A., *La pedagogia comparata come disciplina pedagogica*, Roma, La Goliardica 1982; HALLS W. D., *L'éducation comparée: questions et tendances contemporaines*, Paris, UNESCO-BIE 1991; SCHRIEWER J. – HOLMES B. (eds.), *Theories and methods in comparative education*, Frankfurt a.M. – Bern - New York - Paris, Peter Lang 1992²; ZANI G. L., *Pedagogia comparativa e civiltà a confronto*, Brescia, La Scuola 1993; ORIZIO B., *Storia e comparazione dell'educazione in Europa*, Verona, Libreria Universitaria Ed. 2000; CROSSLEY M. – WATSON K., *Comparative and International Research in Education. Globalisation, context and difference*, London – New York, Routledge Falmer 2003; DELORS J. et al., *L'éducation: un trésor est caché dedans*, Paris, UNESCO 1996; UNESCO, *Rapport mondial sur l'éducation*, Paris 1991-2000; AMADIO M., *World data on education. A guide to the structure of national education systems*, Paris, UNESCO 2000; BUCHBERGER F. et al., *Libro verde sulla formazione degli insegnanti in Europa*, UMEA 2000; BOGNANDI L. (a cura di), *Scuole dell'autonomia in Europa*, Brescia, La Scuola 2001; CERI-OCSE, *Apprendere a tutte le età. Le politiche educative e formative per il XXI secolo*, Roma, Armando 1997; Id., *Uno sguardo sull'educazione. Gli indicatori internazionali dell'istruzione* (1998), Roma, Armando 1999; STEYN H. J. – WOLHUTER C. C., *Education Systems of Emerging Countries*.

00059

**PEDAGOGIA DELLA
SCUOLA**

LANFRANCHI RACHELE

ECTS

1° SEMESTRE



Challenges of the 21st Century, Noordbrug, Keyrkopie 2000; MORRIS P. – SWEETING A. (a cura di), *Education and Development in East Asia*, New York – London, Garland 1995; CHISTOLINI S., *I sistemi educativi nel sud del mondo. Africa Subsahariana*, Roma, La Goliardica 1998; VÉLIS J.-P., *Au risque d'innover. Education de base en Afrique Occidentale*, Paris, UNESCO 1999; CRAFT M. (ed.), *Teacher education in plural societies. An international review*, London-Washington D.C., Falmer Press 1996; DIKER G. – TERIGI F., *La formación de maestros y profesores: hoja de ruta*, Buenos Aires - Barcelona - México, Paidós 1997; AA.VV., *L'educazione permanente degli adulti. Il confronto europeo e la strategia nazionale*, Firenze, Le Monnier 2000; le ultime 10 annate delle riviste: *European Journal of Teacher Education* e *Dirigenti Scuola*.

Introduzione**I. Per una teoria della scuola**

1. "Scuola" nei dizionari e nelle enciclopedie di scienze dell'educazione.
2. Educazione e scuola nelle ideologie contemporanee.
3. Teorie della scuola.
4. La scuola come realtà policentrica / comunità educativa / sistema di competenze / "centro di ricerca".

II. Una nuova paideia per una nuova scuola

1. Ridefinire il valore della scuola.
2. Le funzioni della scuola per il XXI secolo.
3. Finalità della scuola e le "nuove educazioni".
4. Contenuti essenziali della formazione: dibattito attuale.

III. Per una scuola di qualità

1. Le ragioni del successo scolastico di fronte alla mortalità scolastica.
2. La scuola per ciascuno nella scuola di tutti: significato e condizioni.
3. Implicanze pedagogico-didattiche della teoria delle intelligenze multiple.
4. Qualità totale a scuola: strategia base / fasi operative / metodologie e strumenti / valutazione della qualità della scuola.

IV. Organizzazione scolastica

1. Il processo di formazione nella scuola e sue implicanze organizzative.

2. Il ruolo del dirigente scolastico e la gestione pedagogica della complessità.
3. Condizioni organizzative della qualità totale.
4. Progettazione e valutazione nella scuola dell'autonomia.
5. Progetti di *Empowerment* degli attori della scuola.
6. Un esempio di corso di formazione *on-line* dei docenti.

Testi:

Appunti del Professore con annessa bibliografia tra cui alcuni passi scelti dalle seguenti opere:

AA.Vv., *Il bene cultura. Il male scuola*, Roma, Nova Spes-Armando 1999; AA.Vv., *La cultura del dirigente scolastico*, Brescia, La Scuola 2001; Cssc, *Dirigere e coordinare le scuole*, Brescia, La Scuola 2004; AA.Vv., *La ricerca pedagogico-didattica*, Roma, LAS 1997; AA.Vv., *Educazione e scuola nelle ideologie contemporanee*, Brescia, La Scuola 1982; ABU-DUHOU I., *School-based Management*, Paris, UNESCO 1999; ACONE G. – BERTAGNA G. – CHIOSSO G., *Paideia e qualità della scuola*, Brescia, La Scuola 1997; ALVAREZ M. – SANTOS M., *Dirección de centro docentes. Gestión de proyectos*, Madrid, Editorial Escuela Española 1996; BERTAGNA G. – GOVI S. – PAVONE M., *POF. Autonomia delle scuole e offerta formativa*, Brescia, La Scuola 2001; CERI-OCSE, *Apprendere a tutte le età. Le politiche educative e formative per il XXI secolo*, Paris, OECD / Roma, Armando 1997; COGGI C. (a cura di), *Scuola e cultura della formazione*, Torino, Il Segnalibro 1998; CEC, *La scuola cattolica alle soglie del terzo millennio*, Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1998; DAMIANO E., *Società e modi dell'educazione. Verso una teoria della scuola*, Milano, Vita e Pensiero 1989²; DELORS J. [et al.], *Nell'educazione un tesoro*, Roma, Unesco-Armando 1997; FRABBONI F. – GENOVESI G., *La scuola e i suoi problemi. Per una teoria della scuola*, Firenze, La Nuova Italia 1990; LÓPEZ QUINTÁS A., *Cómo lograr una formación integral*, Madrid, San Pablo 1996; MALINVERNO A., *Nuove dimensioni della professionalità docente. La scuola come sistema di competenze*, Milano, Edizioni Unicopli 2000; MASONI M. V. (a cura di), *Ragazzi si cambia. Un progetto per la promozione del successo e del benessere nella scuola*, Milano, Edizioni Unicopli 1999; NANNI A., *Una nuova paideia. Prospettive educative per il XXI secolo*, Bologna, EMI 2000; SCURATI C., *Pedagogia della scuola*, Brescia, La Scuola 1997; NEGRO G., *Qualità totale a scuola*, Milano, Il Sole 24 Ore Pirola 1995; PUTTON A., *Empowerment e scuola. Metodologie di formazione nell'organizzazione educativa*, Roma, Carocci 1999; SÁENZ BARRIO

00060

**PEDAGOGIA
INTERCULTURALE**

OTTONE ENRICA

ECTS

1° SEMESTRE



O. (a cura di), *Organización escolar*, Madrid, Anaya 1989³;
 SCHRATZ M. – STEINER LÖFFLER U., *La scuola che apprende: strutture e processi di sviluppo formativo*, Brescia, La Scuola 2001; TEREZI P., *Per una scuola di qualità*, Roma, Ideazione Editrice 2002.

Questioni introduttive: *presentazione del Corso di Pedagogia interculturale e introduzione all'insegnamento*

Parte prima: *L'intercultura nel contesto globale*

1. Questioni sulla cultura
2. Culture e globalizzazione
3. Conflitti di culture e sfida dei fondamentalismi
4. Dilemma tra universalismo e relativismo

Parte seconda: *L'educazione interculturale tra urgenza storica e riflessione pedagogica*

1. L'educazione interculturale come problema emergente oggi
2. Le prospettive dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa in materia di educazione interculturale
3. Le origini e lo sviluppo dell'educazione interculturale in alcuni contesti nazionali
4. Alcune prospettive in materia di educazione interculturale in contesto italiano

Parte terza: *Verso una Pedagogia interculturale*

1. L'orizzonte teorico dell'educazione interculturale
2. L'educazione interculturale come educazione a comprendere l'altro
3. Percorsi di comprensione
4. Strategie dell'antirazzismo

Parte quarta: *Progetti ed esperienze di educazione interculturale*

1. Una proposta didattica interculturale
2. Una proposta di educazione interculturale in famiglia
3. Progetti ed esperienze di educazione interculturale nell'ambito scolastico ed extrascolastico

Approfondimenti, lavori di ricerca e esercitazioni:

1. Gli aspetti specifici delle rispettive culture di provenienza
2. Gli alunni stranieri in Italia e a Roma

3. Materiali e strumenti per l'educazione interculturale
4. Esercizio di analisi di progetti di educazione interculturale

Testi:

ALUFFI PENTINI A., *Il laboratorio dell'intercultura*, Bergamo, Junior 2001; CHANG H.-C. A. – CHECCHIN M., *L'educazione interculturale. Prospettive pedagogico-didattiche degli Organismi internazionali e della Scuola italiana*, Roma, LAS 1996; CLARIS S., *A scuola di intercultura. Proposte educative e didattiche*, Brescia, La Scuola 2002; ID., *Educazione della competenza interculturale*, Brescia, La Scuola 2005; D'IGNAZI P., *Ragazzi immigrati. L'esperienza scolastica degli adolescenti attraverso l'intervista autobiografica*, Milano, FrancoAngeli 2008; DEMETRIO D. – FAVARO G., *Bambini stranieri a scuola. Accoglienza e didattica interculturale nella scuola dell'infanzia e nella scuola elementare*, Scandicci (Fi), La Nuova Italia 1997; ID., *Didattica interculturale: nuovi sguardi, competenze e percorsi*, Milano, FrancoAngeli 2002; GIUSTI M., *Pedagogia interculturale: teorie, metodologie, laboratori*, Bari, Laterza 2004; LYNCH J., *Educazione multiculturale in una società globale*, Roma, Armando 1993; OUELLET F., *L'éducation interculturelle. Essai sur le contenu de la formation des maîtres*, Paris, L'Harmattan 1991; ID., *Tolleranza e relativismo. Saggi sull'intercultura*, Milano, Unicopli 2002; PORTERA A., *Educazione interculturale in famiglia*, Brescia, La Scuola 2004; ID., *L'educazione interculturale nella teoria e nella pratica. Stereotipi, pregiudizi e pedagogia interculturale nei libri di testo delle scuole elementari*, Padova, Cedam 2000; ID., *Pedagogia interculturale in Italia e in Europa: aspetti epistemologici e didattici*, Milano, Vita e Pensiero 2003; SANTERINI M., *Cittadini del mondo: educazione alle relazioni internazionali*, Brescia, La Scuola 1994; ID., *Intercultura*, Brescia, La Scuola 2003; SUNDERMEIER T., *Comprendere lo straniero. Una ermeneutica interculturale*, Brescia, Queriniana 1999; SURIAN A. (a cura di), *Lavorare con la diversità culturale. Attività per facilitare l'apprendimento e la comunicazione interculturale*, Trento, Erickson 2006.

00061

PEDAGOGIA SOCIALE I

OTTONE ENRICA

ECTS

1° SEMESTRE



Questioni introduttive: *presentazione del Corso di Pedagogia Sociale e introduzione all'insegnamento*

Parte prima: *Un quadro di riferimento della Pedagogia Sociale*

1. Verso uno statuto epistemologico
2. Il rapporto con le altre Scienze dell'Educazione

3. L'origine e lo sviluppo della Pedagogia Sociale
4. Gli ambiti della Pedagogia Sociale nella società attuale

Parte seconda: *Il territorio educante*

1. Il territorio come spazio vissuto
2. La fase di conoscenza del territorio attraverso le mappe

Parte terza: *La progettazione educativa territoriale*

1. Un approccio progettuale: il progetto partecipato d'intervento
2. Le fasi della progettazione educativa territoriale

Parte quarta: *I dispositivi e le aree di intervento*

1. L'approccio biografico e autobiografico
2. L'approccio animativo
3. Il lavoro educativo di strada
4. Lo sviluppo di comunità
5. La prospettiva di rete

Approfondimenti e lavori di ricerca:

1. La metodologia della ricerca-azione
2. Immagini dell'educatore nell'ambito sociale
3. Internet, *digital divide* e emergenze educative
4. Il movimento "Città educative"

Testi:

BERTOLINI P., *La responsabilità educativa: studi di pedagogia sociale*, Torino, Il Segnalibro 1996; BLEZZA F., *La pedagogia sociale: Che cos'è, di che cosa si occupa, quali strumenti impiega*, Napoli, Liguori 2005; DEMETRIO D., *Pedagogia della memoria. Per se stessi e per gli altri*, Roma, Meltemi 1998; Id., *Raccontarsi. L'autobiografia come cura di sé*, Milano, Raffaello Cortina 1996; FERMOSE P., *Pedagogía social. Fundamentación científica*, Barcelona, Herder 1994; FOLGHERAITER F., *Teoría e metodologia del servizio sociale: la prospettiva di rete*, Milano, FrancoAngeli 1998; FORMENTI L., *La formazione autobiografica*, Milano, Guerini, 1998; IORI V., *Lo spazio vissuto. Luoghi educativi e soggettività*, Firenze, La Nuova Italia 1996; IZZO D., *Pedagogia sociale: epistemologia e metodologia*, in *Pedagogia e vita* 56(1998)5, 53-68.; Id., *Pedagogia sociale: ermeneutica e prassi*, in *Pedagogia e vita* 57(1999)1, 51-66; LEONE L.- PREZZA M., *Costruire e valutare progetti nel sociale*, Milano, FrancoAngeli 1999; POLLO M.,

Manuale di pedagogia sociale, Milano, FrancoAngeli, 2004; QUINTANA CABANAS J. M., *Pedagogía social*, Madrid, Dykinson, 1984; REGGIO P., *La progettazione degli interventi di animazione di comunità*, in Aa.Vv., *Il lavoro di comunità: la mobilitazione delle risorse nella comunità locale*, Torino, Gruppo Abele 1996; REGOLIOSI L., *La strada come luogo educativo. Orientamenti pedagogici sul lavoro di strada*, Milano, Unicopli 2000; SANTELLI BECCEGATO L., *Pedagogia sociale: riferimenti di base*, Brescia, La Scuola 2001; SANTERINI M. - TRIANI P., *Pedagogia sociale per educatori*, Milano, ISU 2007; TRAMMA S., *Pedagogia sociale*, Milano, Guerini Associati, 1999; ID., *L'educatore imperfetto. Senso e complessità del lavoro educativo*, Roma, Carocci 2003; ID., *Educazione e modernità. La pedagogia e i dilemmi della contemporaneità*, Roma, Carocci 2005.

00065

**PSICOFISIOLOGIA
DEL COMPORTAMENTO
UMANO**

TERRIBILI MONICA

ECTS

1°/2° SEMESTRE



1. Cellula
2. Neuroni
3. Trasmissione nervosa
4. Neurotrasmettitori
5. Sistema nervoso centrale
6. Sistema nervoso periferico
7. Anatomia macroscopica dell'encefalo e funzioni corticali superiori
8. Nervi cranici
9. Caratteristiche generali del sistema sensoriale
10. Sistema sensitivo somatico
11. Visione: dall'occhio alla corteccia
12. Udito: l'orecchio
13. I meccanismi della percezione
14. Il Sistema motorio: caratteristiche generali
15. Il ritmo sonno veglia
16. Esame della motilità
17. Metodi di studi del comportamento
18. Funzioni cognitive complesse
19. Valutazione neuropsicologica
20. Ritardo mentale
21. Disturbi generalizzati dello sviluppo

00067

**PSICOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE**

TORAZZA BIANCA

ECTS

1° SEMESTRE



22. Disturbi del comportamento
23. Disturbi dell'umore
24. Disturbi dell'apprendimento
25. Disturbi del linguaggio

Testi:

CARPENTER M. B., *Neuroanatomia*, Padova, Piccin 1974; PINEL J. P. J., *Biopsicologia*, Napoli, Edises 1992; CARLSON NEIL R., *Fondamenti di psicologia e fisiologia*, Roma, Piccin, 2003.

Introduzione: la psicologia dell'educazione tra le scienze dell'educazione.

1. La psicologia dell'educazione: approccio storico-epistemologico:
 - dagli antecedenti alla sua costituzione formale;
 - le tradizioni psicologiche che hanno influenzato lo sviluppo e la configurazione dell'attuale ambito disciplinare.
2. Tendenze attuali della psicologia dell'educazione: alcuni contenuti e temi emergenti:
 - metodi di ricerca e metodologie di intervento;
 - processi cognitivi e apprendimento;
 - comunicazione educativa;
 - formazione degli insegnanti e degli educatori;
 - clima relazionale e gestione della classe;
 - difficoltà di apprendimento.

Testi:

La *Dispensa* del Professore conterrà la bibliografia specifica ad ogni problema che verrà trattato.

In particolare si farà riferimento ai seguenti autori:

AUSUBEL D., *Educazione e processi cognitivi. Guida psicologica per gli insegnanti*, Milano, Angeli 2004; BOSCOLO P., *Psicologia dell'apprendimento scolastico. Aspetti cognitivi e motivazionali*, Torino, UTET 1997; MIALARET G., *Introduzione alle Scienze dell'educazione*, Bari, Laterza 1995; GLOVER J. A. - RONNING R. R., *Historical Foundations of Educational Psychology*, New York & London, Plenum Press 1987; GROppo M. (a cura di), *Psicologia dell'educazione*, I e II vol., Milano, Unicopli 1983; PONTECORVO C. (a cura di), *Manuale di psicologia dell'educazione*, Bologna, Il

Mulino 1999; SLAVIN R., *Educational psychology. Theory and practice*, New York, Allyn & Bacon 2000; TROMBETTA C., *Psicologia dell'educazione e pedagogia. Contributo storico-critico*, Milano, Angeli 2002.

00069

**PSICOLOGIA
DELLA RELIGIONE**

STEVANI MILENA

ECTS

1° SEMESTRE



Programma da definire

00070

**PSICOLOGIA DELLE
RELAZIONI
INTERPERSONALI**

STEVANI MILENA

ECTS

1° SEMESTRE



Il corso si propone di fornire un inquadramento teorico dei principali modelli interpretativi nell'ambito delle relazioni familiari. Una particolare attenzione sarà data alle dinamiche e ai processi evolutivi delle relazioni coniugali e familiari. Verranno inoltre illustrate alcune modalità di interventi preventivi per le famiglie.

Introduzione – Cenni storico-evolutivi sullo studio delle relazioni familiari. Concetto di famiglia e di relazioni familiari.

Problemi metodologici della ricerca nell'ambito delle relazioni familiari.

Parte prima

Lo studio delle relazioni familiari: alcune prospettive teoriche.

Le relazioni familiari nell'approccio del ciclo di vita familiare.

Le relazioni familiari nella prospettiva psicoanalitica.

Le relazioni coniugali e genitoriali nella prospettiva dell'attaccamento.

Le relazioni familiari nell'approccio transazionale.

Le relazioni familiari nell'approccio sistemico.

Le relazioni familiari nell'approccio relazionale-simbolico.

Parte seconda

Dinamiche interpersonali e processi di costruzione e gestione delle relazioni familiari

Il processo di costruzione della relazione di coppia.

I conflitti coniugali come eventi critici del ciclo di vita familiare.

Il processo di costruzione dei rapporti intergenerazionali.

Il ruolo della comunicazione nelle relazioni coniugali e genitoriali.

00071

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO I

DEL CORE PINA

ECTS

2° SEMESTRE



Alcuni interventi preventivi nell'ambito delle relazioni familiari.

Testi:

CUSINATO M. – PANZERI M. (a cura di), *Interventi e valutazione nel lavoro con le famiglie*, Bologna, Il Mulino 2005; CUSINATO M., *Psicologia delle relazioni familiari*, Bologna, Il Mulino 1989; SCABINI E. – IAFRATE R., *Psicologia dei legami familiari*, Bologna, Il Mulino 2003; MALAGODI TOGLIATTI M. – LUBRANO LAVADERA A., *Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia*, Bologna, Il Mulino 2002; CARLI L. (a cura di), *Attaccamento e rapporto di coppia*, Milano, Cortina 1995; NORSI D. – ZAVATTINI G. C., *Intimità e collusione. Teoria e tecnica della psicoterapia psicoanalitica di coppia*, Milano, Cortina 1997.

L'insegnamento si propone di far acquisire le conoscenze fondamentali sugli aspetti teorici e metodologici della ricerca in psicologia dello sviluppo e di offrire gli strumenti concettuali adeguati e i criteri essenziali per continuare lo studio e l'analisi dei problemi relativi allo sviluppo della persona, lungo tutto l'arco della vita. Le conoscenze fondamentali sullo sviluppo psichico, i modelli teorici e i criteri metodologici per accostare i problemi della crescita vengono affrontati in una prospettiva educativa: "conoscere per educare". Il corso, infatti, intende offrire dei criteri di lettura per la comprensione critica della realtà evolutiva e dei risultati di ricerche sul campo, per individuare i processi e i fattori della crescita, e soprattutto le piste educative.

Introduzione:

Natura e finalità dell'insegnamento, collocazione scientifica ed epistemologica della psicologia dello sviluppo: campo d'indagine, metodologia della ricerca, questioni di fondo.

Parte I

Lo sviluppo umano: differenti concezioni di sviluppo, i fattori e le dimensioni dello sviluppo, i processi evolutivi.

Parte II

Le teorie dello sviluppo: analisi delle principali prospettive teoriche (teoria psicoanalitica, teoria dell'apprendimento sociale, teoria etologica e dell'attaccamento, teoria interazionista e contestualista, teorie cognitive, ...) verso un approccio integrato dello sviluppo umano.

Parte III

La prospettiva dell'arco della vita (life-span developmental

psychology): lo sviluppo come ciclo di vita tra continuità e cambiamento.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia.

Testo di base: MILLER P. H., *Teorie dello sviluppo psicologico*, Bologna, Il Mulino 2002 [tit. orig.: *Theories of Developmental Psychology*, New York and Oxford, W. H. Freeman and Company 1983].

Altri testi di riferimento: BALDWIN A. L., *Teorie dello sviluppo infantile. Heider, Lewin, Piaget, Freud, le Teorie S-R, Werner, Parsons e Bales*, Milano, FrancoAngeli 1971 [tit. orig.: *Theories of Child Development*, New York-London-Sydney, John Wiley & Sons 1967]; BALTES P. B. - SCHAE K. W. (a cura di), *Life-span Developmental Psychology: Personality and Socialization*, New York, Academic Press 1973; BERTI A. E. - BOMBI A. S., *Introduzione alla psicologia dello sviluppo. Storia, teorie, metodi*, Bologna, Il Mulino 2001; CASTELLI C. - SBATELLA F. (a cura di), *Le età della vita. Aspetti psicologici*, Milano, FrancoAngeli 2004; DEMETRIO D., *L'età adulta. Teorie dell'identità e psicologia dello sviluppo*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1990; FASOLO M., *La ricerca in psicologia dello sviluppo: tecniche ed esercizi*, Roma, Carocci 2006; FONZI A. (a cura di), *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Firenze, Giunti, 2001; HENDRY L.B. - KLOEP M., *Lo sviluppo nel ciclo di vita*, Bologna, Il Mulino 2003; LIVERTA SEMPINO O. (a cura di), *Vygotskij, Piaget, Bruner. Concezioni dello sviluppo*, Milano, Raffaello Cortina 1998; MAIER H. W., *L'età infantile. Guida all'uso delle teorie evolutive di E. H. Erikson, J. Piaget, R. R. Sears nella pratica psicopedagogica*, Milano, FrancoAngeli, 1988; RUBIO HERRERA R., *Paradigma y teorías*, in SAEZ NARRO N. - BUBIO HERRERA R. - DOSILMACEIRA A., *Tratado de psicogerontología*, Valencia, Promolibro 1996, 21-77; SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo di vita, Modelli teorici e strategie d'intervento*, Milano, Raffaello Cortina 2003.

00072

PSICOLOGIA DELLO
SVILUPPO II

DEL CORE PINA

ECTS

1° SEMESTRE



L'insegnamento affronta un argomento monografico nell'ambito della Psicologia dello sviluppo: la psicologia dell'adolescenza con particolare attenzione al tema del rapporto tra *adolescenza* e *identità*. Lo studio dell'età adolescenziale viene accostato in rapporto alla problematica specifica dei processi di formazione dell'identità, delle dinamiche e dei percorsi evolutivi che ne determinano lo sviluppo.

Nella *prima parte* si cercherà di contestualizzare le problematiche

di carattere generale in riferimento all'adolescenza e al suo rapporto con l'identità:

1. Natura dell'adolescenza
2. Modelli teorici di analisi dell'adolescenza
3. Adolescenza e identità: quale rapporto?
4. Diversi modi di intendere l'identità: dimensioni, articolazioni e aspetti

Nella *seconda parte*, a partire dai dati di recenti ricerche sul campo, verranno analizzati i processi di formazione dell'identità, i percorsi evolutivi e gli esiti di tali processi:

1. Processi e percorsi evolutivi nella formazione dell'identità: definizione di sé, autonomia, identità psico-sessuale, progettualità, religiosità, ...
2. Rischi evolutivi (asincronismi, disarmonie e involuzioni) ed esiti problematici di una 'identità incompiuta': disagio evolutivo e/o disadattamento/devianza.
3. Disagio adolescenziale: forme, fattori, ambiti di manifestazione e di intervento.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia.

Principali *testi di riferimento*: PALMONARI A. (a cura di), *Psicologia dell'adolescenza*, Bologna, Il Mulino 1997; COSPES (a cura di), *L'età incompiuta. Ricerca sulla formazione dell'identità negli adolescenti italiani* (coordinamento di TONOLO G.- DE PIERI S.), Torino-Leumann, Elle Di Ci 1995; TONOLO G., *Adolescenza e identità*, Bologna, Il Mulino 1999.

Altri testi per l'approfondimento: MAGGIOLINI A. - PIETROPOLLI CHARMET G., (a cura di), *Manuale di psicologia dell'adolescenza: compiti e conflitti*, Milano, FrancoAngeli 2004; AA.Vv., *La psicologia dell'adolescenza*, Milano, FrancoAngeli 1986; AMERIO P. et alii, *Gruppi di adolescenti e processi di socializzazione*, Bologna, Il Mulino 1990; COLEMAN J. C. - HENDRY L., *The nature of adolescence*, London, Routledge 1990, trad. it. COLEMAN J. C., *La natura dell'adolescenza*, Bologna, Il Mulino 1993; COSPES (a cura di), *Il disagio degli adolescenti tra famiglia e scuola: difficoltà o risorsa?* (Coordinamento di FERRAROLI L.) Torino Leumann, Elle Di Ci 1998; ERIKSON E. H., *Gioventù e crisi di identità*, Roma, Armando 1974; GARELLI F., PALMONARI A., SCIOLLA L., *La socializzazione flessibile. Identità e trasmissione dei valori tra i giovani*, Bologna, Il Mulino 2006; NICOLÒ A. M., ZAVATTINI G. C., *L'adolescente e il suo mondo relazionale. Teoria e tecnica psicoanalitica*, Roma, Carocci Editore 2004; PALMONARI A.,

00073

**PSICOLOGIA
DI COMUNITÀ**

LECIS DONATELLA

ECTS

2° SEMESTRE



Gli adolescenti, Bologna, Il Mulino 2001; PIETROPOLLI CHARMET G., *I nuovi adolescenti. Padri e madri di fronte a una sfida*, Milano, Raffaello Cortina Editore 2000; RAVASIO B. (a cura di), *Le due adolescenze. Crescita e identità a confronto*, Torino-Leumann, Elle Di Ci 1998; SCIOLLA L., (a cura di) *Identità*, Torino, Rosenberg & Sellier 1983.

Introduzione

Il campo d'indagine della psicologia di comunità: origini e sviluppo.

Parte prima

Metodologie di intervento. Reti sociali e sostegno sociale. Strategie di promozione del benessere.

Parte seconda

Settori di applicazione: Il sistema educativo. La sanità. La famiglia.

Testi:

Dispense del Professore. FRANCESCATO D. - TOMAI M. - GHIRELLI G., *Fondamenti di Psicologia di Comunità*, Roma, NIS-Carocci Editore 2002.

Un testo a scelta tra i seguenti: LEONE L. - PREZZA M., *Costruire e valutare i progetti nel sociale*, Milano, Editore FrancoAngeli 1999; TONUCCI F., *La città dei bambini*, Bari, Laterza 1996; FRANCESCATO D. - PUTTON A. - CUDINI S., *Star bene insieme a scuola*, Roma, Carocci Editore 1994; FRANCESCATO D. - PUTTON A., *Star meglio insieme, oltre l'individualismo imparare a crescere e a collaborare con gli altri*, Milano, Mondadori 2000; DE PICCOLI N. - LAVANCO G., *Setting di Comunità, gli interventi psicologici nel sociale*, Milano, Unicopoli 2003.

Per l'approfondimento dei singoli argomenti potranno essere indicati - volta per volta - articoli, riviste o testi di riferimento.

00074

PSICOLOGIA DINAMICA

STEVANI MILENA

ECTS

1° SEMESTRE

**Introduzione:**

Il campo d'indagine della psicologia dinamica. Cenni sull'evoluzione storica della psicologia dinamica. I livelli motivazionali del comportamento umano secondo alcune prospettive teoriche.

Parte I

La dinamica del comportamento umano in alcuni principali sviluppi del filone psicoanalitico - Il punto di vista dinamico in S. Freud.

00075

PSICOLOGIA GENERALE
SZCZESNIAK MALGORZATA

ECTS

1° SEMESTRE



La dinamica della personalità secondo C. Jung. L'interazione dinamica tra bisogni individuali e fattori sociali secondo A. Adler e alcuni teorici della psicoanalisi interpersonale (E. Fromm, K. Horney). La dinamica dell'adattamento dell'lo secondo H. Hartmann. Gli aspetti psicodinamici delle relazioni interpersonali nei teorici delle relazioni oggettuali (M. Klein, W.R. Fairbairn, D. Winnicott).

Parte II

La dinamica del comportamento umano in alcuni Autori della psicologia umanistica – La concezione olistico-dinamica di A. Maslow. La prospettiva fenomenologica di C. Rogers. La “volontà di significato” nell’analisi esistenziale di V. Frankl.

Testi:

LIS A. – STELLA S. – ZAVATTINI G. C., *Manuale di psicologia dinamica. Motivazione, sviluppo, psicopatologia*, Bologna, Il Mulino 1999; JERVIS G., *Fondamenti di psicologia dinamica: un'introduzione allo studio della vita quotidiana*, Milano, Feltrinelli 1995; SCHMALT H. D., *Psicologia della motivazione*, Bologna, Il Mulino 1989; HELLENBERG H. F., *La scoperta dell'inconscio*, Torino, Boringhieri 1976; GREENBERG J. R. – MITCHELL S. A., *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica*, Bologna, Il Mulino 1986; HALL C. S. – LINDZEY G., *Teorie della personalità*, Torino, Boringhieri 1986; FRANKL V., *Fondamenti e applicazione della logoterapia*, Torino, SEI 1977.

L'insegnamento fornisce conoscenze relative alla storia della psicologia (come si sono costituiti storicamente i principali concetti che sono alla base della scienza della psicologia) ed all'organizzazione del comportamento e delle principali funzioni psicologiche (percezione, emozione, motivazione, memoria, apprendimento, pensiero, linguaggio, intelligenza) attraverso cui l'uomo interagisce con l'ambiente.

Prima parte

La psicologia scientifica: origini e sviluppo

1. Nascita della psicologia attuale
2. Correnti della psicologia
3. Diagnosi e test psicometrici

00078

**QUESTIONI
DI DOCIMOLOGIA
APPLICATA
ALL'INSEGNAMENTO
DELLA RELIGIONE**

DOSIO MARIA

ECTS

2° SEMESTRE

*Seconda parte*

1. La percezione e le sue leggi
2. Le funzioni mentali superiori
3. Memoria e apprendimento
4. Linguaggio
5. Emozione e motivazione
6. Stati di coscienza
7. Fasi dello sviluppo
8. Personalità e individuo

Testi:

CANESTRARI R. - GODINO A., *Trattato di psicologia*, Bologna, CLUEB 1997; ID., *Introduzione alla psicologia generale*, Milano, Bruno Mondadori 2002.

Testi a scelta:

MECACCI L. (a cura di), *Manuale di psicologia generale*, Firenze, Giunti 2001; DEL MIGLIO M. (a cura di), *Fondamenti di psicologia generale*, Roma, Borla 2002; MAGRO T., *Psicologia generale*, Milano, LED 2005.

1. La docimologia come disciplina di studio applicata all'Insegnamento della Religione.
2. La rilevazione, la misurazione, la verifica e la valutazione nell'ambito dell'Insegnamento della religione.
3. Natura, costruzione e validazione degli strumenti di osservazione, di misurazione, di verifica in funzione della valutazione dell'Insegnamento della Religione.

Testi:

Dispense del Professore e inoltre: ARCURI L. - FLORES D'ARCAIS G. B., *La misura degli atteggiamenti. I metodi di Thurstone e di Likert*, Firenze, Giunti-Martello 1974; BAILEY K. D., *Metodi della ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 1995; BARIGELLI CALCARI P., *Strumenti valutativi per l'insegnamento scolastico della religione nella secondaria*, Leumann (TO), Elledici 1996; CALONGHI L., *Strumenti di valutazione. I saggi*, Teramo, Lisciani&Giunti 1992; ID., *Valutazione*, Brescia, La Scuola 1995; CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 1999; DE LANDSHEEERE G., *Elementi di docimologia. Valutazione continua ed esami*, Firenze, La Nuova Italia 1973; DOMENICI G., *Gli strumenti*

00079

**SOCIOLOGIA
DEL TEMPO LIBERO**

PADULA MASSIMILIANO

ECTS

1° SEMESTRE



della valutazione, Napoli, Tecnodid 1991; ISTITUTO DI CATECHETICA, *Prove di profitto dell'insegnamento della religione per il 2° ciclo della scuola elementare. Risultato di una sperimentazione*, Roma, LAS 1992; MARCHIONI G., *Metodi e tecniche per l'insegnante di religione*, Leumann (TO), Elledici 2007; POSTIC M. - DE KETELE J. M., *Osservare le situazioni educative. I metodi osservativi nella ricerca e nella valutazione*, Torino, SEI 1993; SORESI S., *Guida all'osservazione in classe*, Firenze, Giunti-Barbera 1978; ZAMBELLI F., *L'osservazione e l'analisi del comportamento*, Bologna, Patron Editore 1983.

Il corso si propone di fornire gli elementi di base per un approccio interdisciplinare allo studio del fenomeno del tempo libero, illustrando il contributo che la sociologia ha dato alla comprensione dei cambiamenti che si determinano nell'individuo e nella comunità con particolare attenzione ai giovani.

Verrà, inoltre, analizzata la figura dell'animatore della cultura e della comunicazione in relazione all'animazione del tempo libero. Infine, gli studenti realizzeranno un *project work*, concernente una proposta, riguardante il tempo libero, rivolta a bambini e giovani.

1. Il tempo nell'analisi sociologica: teorie e autori
2. Tempo e cambiamento storico: l'invasione dei tempi sociali
3. La riflessione contemporanea e la specializzazione del tempo
4. Il tempo libero nella società post-industriale
5. Evoluzione del tempo libero e stili del "loisir"
6. Giovani e tempo libero
7. I Media (old e new) nella costruzione del tempo libero
8. Il ruolo dell'animatore della cultura e della comunicazione nel tempo libero

Testi:

MINGO I., *Il tempo del loisir. Media, new media e altro ancora*, Milano, Guerini 2005; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Direttorio comunicazione e Missione 2004 (Cap.VI°)*.

Lecture:

MARTINO V., *Non solo media. Scenari, fonti e percorsi di ricerca sul tempo libero*, Roma, FrancoAngeli 2005; PACELLI D. - MARCHETTI M. C., *Tempo, spazio e società. La ridefinizione dell'esperienza collettiva*, Roma, FrancoAngeli 2007 (parte prima).

00080

**LABORATORIO
DI ANIMAZIONE
DEL TEMPO LIBERO**

OTTONE ENRICA

ECTS

2° SEMESTRE



Il laboratorio intende promuovere la conoscenza delle questioni teoriche e pratiche inerenti l'approccio animativo socio-culturale nei suoi sviluppi più recenti in contesti operativi diversi.

Attraverso ricerche e esercitazioni gli studenti potranno esercitarsi nella progettazione, organizzazione e realizzazione di interventi educativi ludico-animativi e abilitarsi nell'applicazione di metodologie e tecniche animativo-comunicative in contesti di educazione non formale con bambini e giovani.

Testi:

BRANDER P. et ALII, *Compass: A Manual on Human Rights Education with Young People*, Strasburg, Council of Europe 2003; CADEI L., *Radici pedagogiche dell'animazione educative*, Milano, ISU – Università Cattolica 2001; CASSANMAGNAGO M. – RAVOT F., *Il metodo albicocca. Manuale del "bravo" animatore*, Lecce, La Meridiana 2001; DE BENI M., *Educare all'altruismo. Programma operativo per la scuola di base*, Trento, Erickson 2000; DE ROSSI M., *Animazione e trasformazione. Identità, metodi, contesti e competenze dell'agire sociale*, Padova, Cleup 2004; FERRACIN L. – GIODA P. – LOOS S., *Giochi di simulazione*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1993; JELFS M., *Tecniche di animazione. Per la coesione del gruppo e un'azione sociale non-violenta*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1986; LOOS S., *Novantanove giochi cooperativi*, Torino, EGA 1989; Id., *Il giro del mondo in 101 giochi*, Torino, EGA 1998; LOOS S. – VITTORI R., *Gruppo gruppo delle mie brame. Giochi e attività per un'educazione cooperativa a scuola*, Torino, EGA 2005; MANES S., *83 giochi psicologici per la conduzione dei gruppi. Un manuale per psicologi, insegnanti, operatori sociali, animatori*, Milano, FrancoAngeli 1998; Id. (ed.), *Sessantotto nuovi giochi per la conduzione dei gruppi. Sul treno della vita per scoprire il nostro sé di ieri, di oggi e di domani*, Milano, FrancoAngeli 2004; MARCATO P. – DEL GUASTA C. – BERNACCHIA M., *Gioco e dopogioco. Con 48 giochi di relazione e comunicazione*, Molfetta (BA), La Meridiana 1997²; NOVARA D. – LONDERO P., *Scegliere la pace. Educazione alla solidarietà*, Torino, EGA 1994; NOVARA D. – PASSERINI E., *Ti piacciono i tuoi vicini. Manuale di educazione socio-affettiva*, Torino, EGA 2003; POLLO M., *Animazione culturale: teoria e metodo*, Roma, LAS 2002; Id., *Manuale di pedagogia sociale*, Milano, FrancoAngeli, 2004; VOLPEL K. W., *Manuale per animatori di gruppo. Teoria e prassi dei giochi di interazione*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; Id., *Giochi interattivi*, 6 voll., Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; Id., *Giochi di interazione per bambini e ragazzi*, 4 voll., Leumann (TO), Elle Di Ci 1996.

00081

**SOCIOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE**

SPIGA MARIA TERESA

ECTS
1° SEMESTRE
XXXXXX

 Introduzione:

Elementi di epistemologia della sociologia dell'educazione.

Parte I

Il sistema educativo in rapporto alla società globale. Contributo dei sociologi classici e dei sociologi contemporanei.

Parte II

1. Alcuni problemi e processi fondamentali: i percorsi d'identità; le disuguaglianze e le differenze nei processi formativi.
2. Gli attori e le agenzie nei processi formativi: la famiglia e la socializzazione: l'incontro generazionale; la trasmissione della cultura: la scuola e gli insegnanti; la socializzazione informale: il gruppo dei pari e i mass-media.

Testi:

Schemi del Professore. MACCARINI A., *Lezioni di sociologia dell'educazione*, Padova, CEDAM 2003; BESOZZI E., *Elementi di sociologia dell'educazione*, Roma, Carocci 2000; MILANESI G., *Sociologia dell'educazione e scienze sociali*, Bergamo, Atlas 1994; FORQUIN J.-C., *Ecole et culture: le point de vue des sociologues britanniques*, Paris, Editions Universitaires 1989; WRIGLEY J. (a cura di), *Education and Gender Equality*, London, The Falmer Press 1992; BARNETT R., *The limits of Competence: Knowledge, Higher education and Society*, Buckingham, The Open University Press 1994; DELORS J. (a cura di), *L'éducation, un trésor est caché dedans. Rapport à l'Unesco de la Commission internationale sur l'éducation pour le vingt et unième siècle*, Paris, Unesco 1996; SCANAGATTA S., *Socializzazione e capitale umano. La sociologia dell'educazione e le sfide della globalizzazione*, Verona, CEDAM 2002.

00082

**SOCIOLOGIA
DELL'ORGANIZZAZIONE**

PADULA MASSIMILIANO

ECTS
1° SEMESTRE
XXXXXX

 Non esiste una definizione univoca di organizzazione:

i modi di pensare, rappresentare e comprendere l'organizzazione sono multiformi e tale eterogeneità è evidente negli approcci che si sono istituzionalizzati dentro la sociologia dell'organizzazione. Il corso ripercorre le tappe e i fondamentali nodi teorici del pensiero organizzativo sia attraverso una chiave storica che una dimensione sociologica con particolare attenzione alle ricerche che ne hanno costituito lo stimolo più importante. Particolare spazio sarà dato, inoltre, all'analisi di strumenti

dell'organizzazione come la comunicazione e saranno prese in esame realtà organizzative come i *call center* e le *organizzazioni non profit*.

1. Organizzazione e sociologia dell'organizzazione
2. Organizzazione come sistema
3. Struttura organizzativa
4. Dall'organizzazione compatta all'organizzazione rete
5. Tecnologia e potere
6. Costruzione sociale dell'organizzazione
7. Analisi diacronica delle organizzazioni
8. Casi, modelli e strumenti

Testi:

PICHIERRI A., *Introduzione alla sociologia dell'organizzazione*, Bari, Laterza 2007.

Un volume a scelta tra

CUGUSI C., *Call center. Gli schiavi elettronici della new economy*, Genova, Frilli editori 2005; PERRONE F., *Elementi di comunicazione organizzativa*, Roma, Bulzoni 2003; BUSNELLI F. R. - HUESCA AVILA S. - SERRANÒ. M. T., *Le organizzazioni non profit. Caratteristiche, competenze, percorsi di inserimento*, Roma, Kappa 2006.

00084

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

SPIGA MARIA TERESA

ECTS

1° SEMESTRE



Cf Pastorale familiare con parti integrative indicate dal Docente.

00085

SOCIOLOGIA DELLA GIOVENTÙ

SPIGA MARIA TERESA

ECTS

2° SEMESTRE



Introduzione:

Natura, funzione, obiettivi dell'insegnamento e sua articolazione con le altre discipline del curriculum.

Parte I

Analisi sociologica delle categorie utilizzate per una definizione della condizione giovanile.

Parte II

Aspetti strutturali e culturali dell'attuale condizione giovanile.

00086

**LABORATORIO
DI SOCIOLOGIA
DELLA GIOVENTÙ**

SPIGA MARIA TERESA

ECTS
2° SEMESTRE



Parte III

Analisi delle ricerche sociologiche più recenti sulla condizione giovanile in Italia e in Europa; analisi dei contributi offerti da alcuni siti Internet in ordine alla conoscenza dell'attuale condizione giovanile.

Testi:

Appunti del Professore con annessa la bibliografia per l'approfondimento di alcune tematiche particolari.

Rapporti CENSIS sulla situazione sociale del Paese; Rapporti IARD sulla condizione giovanile in Italia; UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA (a cura di), *Giovani, società, educazione nell'Europa del 2000*, s.e., Gubbio 1998; MISCIOSCIA D., *Miti affettivi e cultura giovanile*, Milano, FrancoAngeli 1999; SCABINI E. - ROSSI G. (a cura di), *Giovani in famiglia tra autonomia e nuove dipendenze*, Milano, Vita e Pensiero 1997; ALSAKER F. D. - FLAMMER A., *The adolescent experience: european and american adolescents in the 1990s*, Mahwah N.J., Lawrence Erlbaum Associates 1998; TOSO M. - MANTOVANI M. (a cura di), *Terzo settore giovani: essere protagonisti in una società in trasformazione*, Roma, Libreria Ateneo Salesiano 1998; NURMI J.-E. (a cura di), *Adolescents, cultures, and conflicts: growing up in contemporary Europe*, New York, Garland Publishing 1998; FEIXA C., *De jóvenes, bandas y tribus: antropología de la juventud*, Barcelona, Ariel 1998; GERVILLA CASTILLO E., *Postmodernidad y educación: valores y cultura de los jóvenes*, Madrid, Dykinson 1993; GARELLI F. (et alii), *Giovani: una vecchia storia?*, Torino, Società Editrice Internazionale 1997; MILANESI G., *I giovani nella società complessa*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1989; PEÑA R., *La educación en Internet. Guía para su aplicación práctica en la enseñanza*, Barcelona, INFORBOOK'S s.d.

Analisi dei consumi culturali dei giovani italiani

Il Laboratorio si prefigge di approfondire dal punto di vista teorico i consumi culturali dei giovani italiani privilegiando i media a stampa e di analizzare, tra questi, le riviste per adolescenti.

00089

**SOCIOLOGIA
GENERALE**

SPIGA MARIA TERESA

ECTS

1° SEMESTRE



Parte introduttiva:

1. *Natura, oggetto, metodo della sociologia.*
2. *Elementi di storia della sociologia.*

Parte I - *La cultura:*

1. Il concetto di cultura.
2. I processi culturali.
3. Le espressioni della cultura.

Parte II - *Le appartenenze:*

1. I tipi di appartenenza.
2. Le relazioni sociali e le istituzioni.
3. Le organizzazioni formali.
4. I movimenti collettivi.

Parte III - *Le differenze:*

1. La struttura sociale.
2. L'articolazione delle differenze.
3. La stratificazione sociale.
4. La mobilità sociale.

Parte IV - *Il contesto:*

1. Le coordinate di tempo e di luogo.
2. Il tempo.
3. Lo spazio.
4. Il territorio.
5. L'ambiente.
6. La globalizzazione.

Testi:

Schemi del Professore. CESAREO V., Sociologia. Concetti e tematiche, Milano, Vita e Pensiero 1998; Id., Sociologia. Teorie e problemi, Milano, Vita e Pensiero 1996; BERIAIN J. – ITURRATE J. (a cura di), Para comprender la teoría sociológica, Estella (Navarra), EVD 1998; BOUDON R. (a cura di), Trattato di sociologia, Bologna, Il Mulino 1996; CARRIER H., Dizionario della cultura, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1997; CRESPI F., Manuale di sociologia della cultura, Roma-Bari, Laterza 1996; DESPRET V. [et al.], L'homme en société, Paris, P.U.F. 1995; GIDDENS A., Sociologia, Bologna, Il Mulino 1994; HARALÁMBOS M., Sociologia: temi e prospettive, Roma, Armando 1986; REIMANN H. (a cura di), Introduzione alla sociologia. I concetti fondamentali, Bologna, Il Mulino 1996; ROBERTSON I., Sociologia, Bologna, Zanichelli 1993;

00091

STORIA
DELLA CATECHESI II

MAZZARELLO MARIA LUISA

ECTS

2° SEMESTRE



ROCHER G., *Introduzione alla sociologia generale*, Milano, SugarCo Edizioni 1980; SMELSER N.J., *Manuale di sociologia*, Bologna, Il Mulino 1987; DONATI P. (a cura di), *Lezioni di sociologia*, Padova, CEDAM 1998.

Per l'approfondimento dei singoli argomenti saranno indicati – volta per volta – articoli di riviste o testi di riferimento in lingua italiana, inglese, francese, spagnola, portoghese.

Introduzione: Epistemologia dell'insegnamento e articolazione in periodi dal Concilio Vaticano I al Concilio Vaticano II.

1. La legislazione e l'organizzazione della catechesi nei documenti della Santa Sede.
2. Il problema del Catechismo dal Concilio Vaticano I al dopo Concilio Vaticano II.
3. Il rinnovamento metodologico della catechesi e le sue varianti: Germania-Austria, Francia, Italia, Belgio, Spagna e altri Paesi.
4. Il rinnovamento Kerigmatico e l'influsso sul rinnovamento del contenuto della catechesi e su un corretto approccio alle sue fonti.
5. La svolta internazionale del movimento catechistico: dal primo Congresso Catechistico (1950), alle Settimane internazionali degli anni cinquanta e sessanta.
6. Il Concilio Vaticano II e la catechesi nella indicazioni del Direttorio Catechistico Generale (1971) e nel secondo Congresso Catechistico Internazionale (1971).
7. Il Magistero universale della Chiesa nel dopo Concilio con le Assemblee Generali dei Sinodi dei Vescovi e le rispettive Esortazioni Apostoliche "Evangelii Nuntiandi" (1974) e "Catechesi tradendae" (1979); nella sintesi del "Catechismo della Chiesa Cattolica" (1992) e nelle linee di pastorale catechistica proposte dal "Direttorio Generale per la Catechesi" (1997).

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia.
Inoltre nel corso delle lezioni verrà indicata una bibliografia attinente all'area di provenienza degli studenti.

00092

STORIA DELLA CHIESA I

LOPARCO GRAZIA

ECTS

2° SEMESTRE



I. Introduzione alla storia della Chiesa e alla storiografia ecclesiastica. Strumenti di studio e di ricerca.

II. *La Chiesa nell'età antica*

1. Il contesto originario e la diffusione delle prime comunità cristiane. L'articolazione dei ministeri.
2. Lo sviluppo della dottrina e le eresie attraverso alcuni autori e opere.
3. I cristiani nell'impero romano, le persecuzioni e la nuova condizione della Chiesa dopo la svolta costantiniana: implicanze politiche, sociali e religiose.
4. Le diverse forme dell'asceti cristiana e il monachesimo.
5. Le controversie teologiche nei sec. IV-VII e i Concili.
6. Vita cristiana e organizzazione della Chiesa in un'epoca di transizione, tra tensioni religiose e ragioni politiche.

III. *La Chiesa nel Medioevo*

1. L'azione missionaria della Chiesa, soprattutto tra i Franchi, i Germani e gli Slavi: caratteristiche e problemi dell'origine dell'Europa cristiana.
2. La nascita del "Patrimonium Petri"; tappe principali del rapporto tra *sacerdotium* e *imperium*: chiarificazione di ambiti e ruoli.
3. La riforma gregoriana.
4. Evoluzione delle vicende tra Chiesa d'Oriente e Chiesa d'Occidente. Le Crociate.
5. La riforma monastica, gli ordini cavallereschi e i mendicanti.
6. L'Inquisizione.
7. La crisi dell'autorità pontificia al tramonto del Medioevo: esilio avignonese, scisma d'Occidente, conciliarismo.

Testi:

Rizzo F. P., *La Chiesa dei primi secoli. Lineamenti storici*, Bari, Edipuglia 1999; FRANK K. S., *Manuale di storia della Chiesa antica*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2000; FRANZEN A., *Breve storia della Chiesa*, Brescia, Queriniana 2007, 10^a edizione italiana ampliata; DATTRINO L., *Un popolo in cammino. Lineamenti di Storia della Chiesa I*, Padova, EMP 1998; JEDIN H. (a cura di),

00093

**STORIA
DELLA CHIESA II**

LOPARCO GRAZIA

ECTS

1° SEMESTRE



History of the Church. Abridged edition I-II, New York, Crossroad 1993; AA.VV., *Storia della Chiesa*, diretta da JEDIN H. I-V, Milano, Jaca Book 1975-'78; ALBERIGO G., *Storia dei concili ecumenici*, Brescia, Queriniana 1993²; MEZZADRI L., *Storia della Chiesa tra Medioevo ed epoca moderna* I-II, Roma, CLV 1999-2000. Antologie di fonti, oltre quelle fornite dalla docente: ALBERIGO G. - DOSSETTI G. (a cura di), *Conciliarum Oecumenicorum Decreta*, edizione bilingue, Bologna, Ed. Dehoniane 1991; DENZINGER H., *Enchiridion symbolorum* (a cura di P. Hünermann), edizione bilingue, Bologna, Ed. Dehoniane 1996; BREZZI P., *Fonti e studi di storia della Chiesa*, Milano, Marzorati 1962, 2 vol.; GASPARRI S., *Fonti per la storia medievale: dal V all'XI secolo*, Firenze, Sansoni 1992; GATTO L., *Il Medioevo nelle sue fonti*, Bologna, Monduzzi 1995; BENAZZI N. (a cura di), *Archivum. Documenti della Storia della Chiesa dal I secolo a oggi*, Casale Monferrato, Piemme 2000.

La Chiesa nell'età moderna e contemporanea

Premessa: Ipotesi di periodizzazione, in base a criteri ermeneutici esterni ed interni.

1. *Tempo della riforma e delle riforme.* Radici e sviluppo della riforma protestante, suoi protagonisti e diffusione. Conflitti e guerre di religione. Il rinnovamento pretridentino nella Chiesa cattolica, il Concilio di Trento e gli strumenti di diffusione dei suoi orientamenti. Percorsi di consacrazione e di apostolato. Significato europeo della pace di Vestfalia.
2. *Sviluppo delle missioni.* Evangelizzazione dei popoli: potenzialità e problemi emersi nel corso dei secoli.
3. *Età dell'Assolutismo e sfida dell'Illuminismo.* Chiesa nel "vecchio" e "nuovo" mondo: implicazioni politiche, culturali, religiose. Gallicanesimo, giansenismo e quietismo.
4. *Tempo di secolarizzazione.* Chiesa e Stati nel periodo della Rivoluzione francese, napoleonico, della restaurazione, del liberalismo. Il rapporto Chiesa-mondo moderno nei documenti e nelle scelte concrete. Il Concilio Vaticano I e la questione romana. Il ruolo degli Istituti religiosi, in particolare femminili. La Chiesa di fronte alla questione sociale. Crisi modernista nel rapporto Chiesa-cultura. La Chiesa dinanzi ai totalitarismi.

5. Approfondimento di un tema relativo alla storia della Chiesa del contesto di provenienza di ogni studente.

Testi:

MEZZADRI L., *Storia della Chiesa tra Medioevo ed epoca moderna* III-V, Roma, CLV 2001-2003; MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, 4 vol., Brescia, Morcelliana 1993-1995⁴; JEDIN H. (a cura di), *History of the Church. Abridged edition* II-III, New York, Crossroad 1993; LORTZ J., *Storia della Chiesa considerata in prospettiva di storia delle idee* II, Cinisello Balsamo (MI), Edizioni Paoline 1992⁶; MARTINA G. - DOVERE U. (a cura di), *Il cammino dell'evangelizzazione. Problemi storiografici*, Bologna, Il Mulino 2001; BARTOLONI S. (a cura di), *Per le strade del mondo. Laiche e religiose fra Otto e Novecento*, Bologna, il Mulino 2007. Antologie di fonti, oltre quelle fornite dalla docente: ALBERIGO G. - DOSSETTI G. (a cura di), *Conciliarum Oecumenicorum Decreta*, edizione bilingue, Bologna, Ed. Dehoniane 1991; DENZINGER H., *Enchiridion symbolorum* (a cura di P. Hünermann), edizione bilingue, Bologna, Ed. Dehoniane 1996; BENAZZI N. (a cura di), *Archivum. Documenti della Storia della Chiesa dal I secolo a oggi*, Casale Monferrato, Piemme 2000.

Nel corso delle lezioni sarà concordata una bibliografia differenziata, in vista dell'approfondimento relativo all'area di provenienza delle/degli studenti.

00094

**STORIA
DELLA FILOSOFIA I**

SPÓLNIK MARIA

ECTS

1° SEMESTRE



Introduzione alla storia della filosofia e alla storiografia filosofica.
Strumenti di studio e di ricerca

I. La filosofia nell'età antica

1. Origine, natura e periodizzazione della filosofia greca
2. Cenni sui Presocratici e sull'Umanesimo greco
3. Platone
4. Aristotele
5. L'ellenismo e la filosofia dell'età imperiale
6. L'incontro tra cultura greca e fede cristiana e l'accento ai grandi problemi filosofico-teologici

II. La filosofia nel Medioevo

1. Cenni sulla filosofia patristica
2. La prima scolastica ed alcuni esponenti

00095

STORIA
DELLA FILOSOFIA II

MONACHESE ANGELA

ECTS

2° SEMESTRE



3. Il secolo XIII e i maggiori rappresentanti

4. Il secolo XIV

III. Il passaggio dalla filosofia medioevale a quella rinascimentale:
principali correnti di pensiero

Testi:

BETTETINI M. (et alli), *Filosofia medioevale*, Milano, Raffaello Cortina Editore 2004; COPLESTON Frederick, *Storia della filosofia*, voll. I-III, Brescia, Editrice Paideia 1967-1975; REALE Giovanni - ANTISERI Dario, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. I, Brescia, La Scuola 1983; REALE Giovanni, *Storia della filosofia greca e romana*, vol. 9: *Assi portanti del pensiero antico e lessico*, Milano, Bompiani 2004; VANNI ROVIGHI Sofia, *Storia della filosofia medioevale. Dalla patristica al secolo XIV* (a cura di Pietro Rossi), Milano, Vita e Pensiero 2008; YARZA Ignacio, *Filosofia antica*, Roma, EDUSC 2007.

Materiali didattici e fonti per le letture degli autori saranno forniti e/o indicati all'inizio delle lezioni.

Il corso si propone di fornire nell'arco di un semestre un quadro sintetico degli sviluppi del pensiero occidentale, dal criticismo kantiano ai nostri giorni.

Il corso non pretende di penetrare esaustivamente nelle problematiche storico-filosofiche, bensì di esaminare le principali questioni emerse nella storia recente ed i contributi forniti dalle correnti di pensiero più rilevanti, al fine di consentire un'intelligenza adeguata del pensiero antropologico ed un dialogo fecondo con il mondo della cultura.

1. La filosofia kantiana.
2. L'idealismo tedesco.
3. Alcune significative critiche all'idealismo: Feuerbach; Marx e il postmarxismo; Schopenhauer; Kierkegaard.
4. Il positivismo e il utilitarismo.
5. Nietzsche.
6. Fenomenologia ed esistenzialismo.
7. L'ermeneutica.
8. Il versante "analitico" della filosofia: empirismo;

filosofia della scienza (epistemologia); pragmatismo.

9. Spiritualismo e filosofia neoscolastica.

10. Il personalismo e la filosofia ebraica contemporanea.

11. Strutturalismo; decostruzionismo e "postmodernità".

Testi:

REALE G. – ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. II e III, Brescia, La Scuola 1976-1983; BERTI E. – VOLPI F., *Storia della filosofia*, voll. II e III, Roma – Bari, Laterza 1991; LIVI A., *La filosofia e la sua storia*, voll. III/1 e III/2, Roma, Società Editrice Dante Alighieri, 1996-7. Nel corso delle lezioni saranno date indicazioni bibliografiche specifiche sugli autori esaminati.

Testi consigliati:

ABBAGNANO N. – FORNERO G. (a cura di), *Dizionario di Filosofia*, voll B-C-D, Torino, UTET 1998; ABBAGNANO N. – FORNERO G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, voll. B-C-D, Milano, Paravia-Mondadori 2000; ROSSI P. (a cura di), *La Filosofia IV. Stili e modelli teorici del Novecento*, Torino, UTET 2000; ROSSI P. – VIANO A. (a cura di), *Storia della filosofia*, voll. 4-5-6, Roma – Bari, Laterza 1996.

00096

**STORIA
DELLA PEDAGOGIA
E DELL'EDUCAZIONE**

LANFRANCHI RACHELE

ECTS

1 1/2° SEMESTRE



L'insegnamento presenta una panoramica della prassi educativa e del pensiero pedagogico – dalla classicità greco-romana all'epoca contemporanea – per cogliere l'evolversi dei problemi e dei metodi educativi, così da offrire un fondamento storico-critico allo studio delle varie discipline concernenti il fatto educativo, che si compie sempre entro determinate coordinate spazio-temporali.

Nell'ambito di questa panoramica sono presi in esame i seguenti autori e movimenti culturali:

Omero ed Esiodo, Sparta ed Atene, i Sofisti e Socrate, Platone, Isocrate, il *mos maiorum* nell'educazione arcaica romana, passaggio dal *mos maiorum* alla *paideia* ellenistica e all'ideale di *humanitas*, Quintiliano, il messaggio biblico cristiano, S. Girolamo, S. Agostino, la civiltà medievale e i suoi ideali educativi, la civiltà umanistico-rinascimentale, figure e modelli della pedagogia umanistica italiana ed europea, Comenio, Locke, Fénelon, l'Illuminismo, Rousseau, il movimento del Romanticismo, Pestalozzi, Albertine Necker de Saussure, Fröbel, Herbart, pedagogia ed educazione nel periodo del Risorgimento italiano, il positivismo pedagogico, Gentile e Lombardo Radice, il movimento delle Scuole Nuove, Dewey, Makarenko, Maritain, don Milani, teorie educative contemporanee.

00097

**STORIA DELLA
PSICOLOGIA**

SZCZESNIAK MALGORZATA

ECTS

1° SEMESTRE

**Testi:**

LANFRANCHI R. – PRELLEZO J. M., *Educazione, scuola e pedagogia nei solchi della storia*, 2 volumi, Roma, LAS 2008; LANFRANCHI R., *Storia dell'educazione e del pensiero pedagogico*, Torino, SEI 1996; CAVALLERA H., *Introduzione alla storia della pedagogia*, Brescia, La Scuola 1999; DELGADO CRIADO B. (a cura di), *Historia de la educación en España y América*, 3 volumi, Madrid, Ediciones Morata 1993; PRELLEZO J. M. - NANNI C. - MALIZIA G. (a cura di), *Dizionario di scienze dell'educazione*, Roma, LAS 2008.

Il corso si propone di fornire un inquadramento storico dell'evoluzione della psicologia scientifica con particolare attenzione agli ultimi sviluppi.

Si affronteranno i seguenti argomenti:

1. Origini storiche della Psicologia scientifica.
2. Le principali tradizioni di ricerca.
3. Gli sviluppi recenti: scienza cognitiva e neuroscienze, approccio ecologico.

Testi:

MEGACCI L., *Storia della Psicologia del novecento*, Bari, Laterza 1992; LEGRENZI P. (a cura di), *Storia della psicologia*, Bologna, Il Mulino 1999; CIMINO G., *Elementi di storia delle neuroscienze*, Roma, Edizioni Psicologia 2002; CIMINO G. – FERRERI A. M. (a cura di), *I classici della storia della psicologia*, Roma, Edizioni Psicologia 2002; SCHULTZ D. P. – SCHULTZ S. E., *A History of Modern Psychology*, Belmont, Thompson Wadsworth 2008.

00098

STORIA DELLA SCUOLA

LANFRANCHI RACHELE

ECTS

1° SEMESTRE



L'insegnamento si propone di dare un quadro generale della storia della scuola indicando come, dove e perché nasce la scuola, quali fattori incidono sul suo evolversi, quale rapporto esiste tra scolarizzazione e progresso sociale.

Saranno studiati i seguenti argomenti:

Scuola nell'Antico Oriente, in Grecia, nell'antica Roma, nel cristianesimo antico, nel Medioevo, nel Rinascimento, nel secolo del metodo, nel secolo dei lumi, tra Romanticismo e Rivoluzione industriale, Movimento delle Scuole Nuove, la scuola nel XX secolo, indirizzi attuali.

Alcune realizzazioni più significative saranno oggetto di un esame più approfondito.

00100

**TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
PROIETTIVE**

TORAZZA BIANCA

ECTS

2° SEMESTRE

**Testi:**

LANFRANCHI R. - PRELLEZO J. M., *Educazione, scuola e pedagogia nei solchi della storia* 2 volumi, Roma, LAS 2008; RICÉ P., *Le scuole e l'insegnamento nell'Occidente cristiano dalla fine del V secolo alla metà dell'XI secolo*, Roma, Jouvence 1984; PRELLEZO J. M. - NANNI C. - MALIZIA G. (a cura di), *Dizionario di scienze dell'educazione*, Roma, LAS 2008. Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante l'insegnamento.

1. *Introduzione*. Concetto di proiezione nelle teorie psicodinamiche. Nozione di proiezione nelle tecniche proiettive. Caratteristiche generali e tipologie dei test proiettivi.
2. *Il disegno come strumento espressivo-proiettivo*. Significato espressivo del disegno: analisi del grafismo, uso del campo grafico, del colore. Lo "stile" del disegno. I contenuti.
3. *Studio approfondito di alcuni test*. Fondamenti teorici, criteri di analisi e di interpretazione dei seguenti test: Reattivo di disegno di Wartegg (W.Z.T.), Test dell'albero di Koch, Disegno della figura umana di Machover, Disegno della famiglia di Corman, Disegno della classe di Quaglia-Saglione, «Patte Noire» di Corman (P.N.).

Testi:**Testi introduttivi:**

ANZIEU D. - CHABERT C., *Les méthodes projectives*, Paris, PUF 1983; BOEKHOLT M., *La diagnosi nella clinica infantile. Strumenti proiettivi tematici* [Epreuves thématiques en clinique infantile, Paris, Dunod 1993] Milano, Cortina 1996; CASTELLAZZI V. L., *Introduzione alle tecniche proiettive*, Roma, LAS 1983; WIDLÖCHER D., *L'interpretazione dei disegni infantili*, Roma, Armando 1996.

Testi specifici:

CORMAN L., *Il Disegno della famiglia: test per bambini* [Le test du dessin de famille dans la pratique médico-pédagogique, Paris, PUF 1967], Torino, Boringhieri 1970; CORMAN L., *Il test PN, 1. Manuale* [Le test PN, 1: Manuel, Paris, PUF 1961], Torino, Boringhieri 1973; KOCH K., *Il reattivo dell'albero* [Der Baumzeichenversuch, Bern, Huber 1949], Firenze, Giunti - O.S. 1999; MACHOVER K., *Il disegno della figura umana* [Drawing of the human figure: a method of personality investigation, New Jersey, Prentice-Hall, 1951], Firenze, O.S. 1985; QUAGLIA R. - SAGLIONE G., *Il disegno della classe*, Torino, Bollati Boringhieri 1990; TORAZZA B., *Contributi allo studio del Wartegg-Zeichentest (W.Z.T.)*, Roma,

00101

**LABORATORIO
DI TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
PROIETTIVE**

TORAZZA BIANCA

ECTS

2° SEMESTRE



00102

**TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
STRUTTURATE I**

STRAFFI ELISABETTA

ECTS

2° SEMESTRE



Borla 1993; WARTEGG E., *Il reattivo di disegno (W.Z.T.)*, Firenze, O.S. 1972.

Esercitazioni individuali e in gruppo sulle tecniche psicodiagnostiche proiettive presentate nelle lezioni teoriche; abilitazione all'analisi e all'interpretazione dei risultati.

Testi:

Testi introduttivi e specifici: vedi bibliografia dell'insegnamento 00100.

1. Aspetti generali.

2. Studio dei fondamenti teorici e delle qualità metriche dei seguenti reattivi: Scala Wechsler per adulti (W.A.I.S.-R), Matrici progressive di Raven (P.M. 38, Coloured P.M. e Advanced P.M. 47), «D 48» di Pichot e «D 70» di Kourovsty-Rennes, «Culture Fair» di Cattell (scala 2 e scala 3), «Primary Mental Abilities» di Thurstone (livelli K-1, 2-4, 4-6 e intermedio), «Self-Administering» di Otis, Figura Umana di Goodenough e Harris, Figura Complessa di Rey, «Bender Visual Motor Gestalt Test».

Testi:

Dispense del Professore e inoltre: SARACENI C. - MONTESARCHIO G., *Introduzione alla psicodiagnostica*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1988; ANASTASI A., *Psychological Testing*, New York, MacMillan 1982; BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test*, Torino, Bollati-Boringhieri 1993; LANG M. - NOSENGO C. - XELLA C. M., *La scala WAIS. Uso clinico e valutazione qualitativa*, Milano, Cortina 1996; MATARAZZO J. D., *Wechsler's measurement and appraisal of adult intelligence*, Baltimore, The Williams & Wilkins Co. 1972; RAPAPORT D. - GILL M. M. - SCHAFER R., *Reattivi psicodiagnostici*, Torino, Boringhieri 1975.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno segnalate durante l'insegnamento.

00103

**LABORATORIO DI
TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
STRUTTURATE I**

STRAFFI ELISABETTA

ECTS

2° SEMESTRE



Esercitazioni individuali e in gruppo su alcune tecniche psicodiagnostiche presentate nelle lezioni teoriche: abilitazione alla loro somministrazione, all'assegnazione dei punteggi e all'interpretazione dei risultati.

Testi:

Manuali e Rapporti tecnici dei rispettivi test.

00104

**TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
STRUTTURATE II**

STRAFFI ELISABETTA

ECTS

1° SEMESTRE



Aspetti generali.

1. Studio dei fondamenti teorici e delle qualità metriche di alcuni strumenti psicodiagnostici appartenenti a tre aree:
 - a) *area attitudinale e dell'apprendimento scolastico:* Scala Wechsler per fanciulli (WISC-III), Scala Wechsler per il livello prescolare (W.P.P.S.I.), Test di Struttura dell'Intelligenza (IST-2000) di R. Amthauer, Test del pensiero critico «Caccia all'errore 12» di G. Boncori; Questionario sulle Strategie d'Apprendimento (QSA) di M. Pellerey, Analisi degli indicatori cognitivo-emozionali del successo scolastico (ACCESS) di M. Galluccio – S. Alici – G. Travaglia – P. Vermigli; Sistema di Analisi dell'Interazione (FIAC) di Flanders - De Landsheere;
 - b) *area motivazionale:* Inventario degli Interessi Professionali (IIP) di G.F. Kuder, Scala dei Valori Professionali (WIS/SVP) di G. Trentini – M. Bellotto – M.C. Bolla, Questionario sulle Preferenze Professionali (QPP) di J.L. Holland, Test di valutazione multidimensionale dell'autostima (TMA) di B.A. Bracken;
 - c) *area affettivo-relazionale:* Test dell'ansia e depressione nell'infanzia e adolescenza (TAD) di P. Newcomer – E. Barenbaum – B. Bryant, Valutazione dei problemi comportamentali ed emozionali (SEDS) di T. G. Roberts – J.B. Hutton; Big Five Questionnaire (BFQ) di G.V. Caprara – C. Barbaranelli – L. Borgogni, Big Five Questionnaire Children (BFQ-C) di C. Barbaranelli – G.V. Caprara – A. Rabasca.

Testi:

Manuali dei test e Appunti del Professore.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno segnalate durante l'insegnamento.

00105

**LABORATORIO
DI TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
STRUTTURATE II**

STRAFFI ELISABETTA

ECTS

1° SEMESTRE



00106

**TECNOLOGIE
COMUNICATIVE
NEL PROCESSO
DI INSEGNAMENTO-
APPRENDIMENTO**

CANGIÀ CATERINA

ECTS

1° SEMESTRE



Esercitazioni individuali e in gruppo su alcune tecniche psicodiagnostiche presentate nelle lezioni teoriche: abilitazione alla loro somministrazione, all'assegnazione dei punteggi e all'interpretazione dei risultati

Testi:

Manuali e Rapporti tecnici dei rispettivi test.

L'insegnamento presenta le tecnologie comunicative partendo dalle capacità comunicative (di tipo linguistico, paralinguistico e non-verbale) che deve possedere un insegnante/formatore e presenta le vecchie tecnologie che intervengono ancora oggi nel processo di insegnamento/apprendimento.

Dà rilievo all'influenza che le tecnologie comunicative hanno sullo sviluppo cognitivo ed emotivo degli utenti in formazione e alla panoramica sugli usi del computer che si possono fare nelle varie situazioni educative e formative, evidenziandone i vantaggi e gli svantaggi. Mette in evidenza i complessi rapporti tra le possibilità aperte dagli sviluppi tecnologici da una parte e le scelte metodologico-didattiche dall'altra giungendo ad una valutazione della relazione tra il livello di sviluppo degli utenti, lo status teorico dell'area disciplinare e le proposte curriculari che vengono praticate, oltre a studiare come queste ultime si connettono e si agganciano a quelle già presenti e svolte prima dell'introduzione del computer e delle tecnologie comunicative in generale.

L'insegnamento si sofferma in modo particolare sulle caratteristiche della multimedialità *offline* e *online* trattandone la strutturazione e offrendo criteri di valutazione dei prodotti ipertestuali e multimediali. Si prefigge, in ultima istanza, l'obiettivo di far individuare percorsi per progettare e realizzare *software* da utilizzare con i *hardware* più rappresentativi delle tecnologie comunicative.

Testi:

CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale TuttoScuola 2001; Id., CD-Rom *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale TuttoScuola 2001; DE BIASE L., *Edeologia. Critica del fondamentalismo digitale*,

00107

**LABORATORIO
DI TECNOLOGIE
COMUNICATIVE
NEL PROCESSO
DI INSEGNAMENTO-
APPRENDIMENTO**

CHINELLO MARIA ANTONIA

ECTS

1° SEMESTRE



Roma-Bari, Laterza 2003; DI ROCCO E. ("La Pizia"), *Mondo Blog*, Milano, Hops Libri 2003; ELETTI V. (a cura di), *Che cos'è l'e-learning*, Roma, Carocci 2002; FIERLI M., *Tecnologie per l'educazione*, Roma-Bari, Laterza 2003; GRIMALDI R., *Le risorse culturali della rete*, Milano, FrancoAngeli 2003; MARAGLIANO R., *Nuovo manuale di didattica multimediale*, Roma-Bari, Laterza 2004; METITIERI F., *Comunicazione personale e collaborazione in rete. Vivere e lavorare tra email, chat, comunità e groupware*, Milano, FrancoAngeli 2003; TRENTIN G., *Dalla formazione a distanza all'apprendimento in rete*, Milano, FrancoAngeli 2003; CALVO M. - CIOTTI F. - RONCAGLIA G. - ZELA M., *Internet 2004. Manuale per l'uso della rete*, Roma-Bari, Laterza 2004. MAYER R., (a cura di), *The Cambridge handbook of multimedia learning*, Cambridge, Cambridge University Press 2005; KOUMI J., *Designing educational video and multimedia for open and distance learning*, New York, Routledge 2006.

Il laboratorio si prefigge di abilitare alla progettazione e realizzazione di un pacchetto multimediale interattivo della tipologia *educational*. Dopo aver preso visione delle più recenti evoluzioni delle tecnologie comunicative e del loro significato nel contesto sociale e culturale odierno, gli studenti si abilitano a ideare un ipertesto nelle sue diverse fasi: dall'individuazione dei destinatari alla precisazione delle competenze da acquisire; dalla stesura dello *storyline* all'articolazione dello *storyboard* e dell'esploso. Nella fase di realizzazione si tratteranno i testi, le immagini, fisse e in movimento, il suono e le animazioni. Al termine viene richiesta una verifica di profitto attraverso la presentazione di un progetto per la didattica.

Testi:

ANZERA G., COMUNELLO F., (a cura di), *Mondi digitali. Riflessioni e analisi sul digital divide*, Milano, Guerini Studio 2005; CALVANI A. – ROTTA M., *Comunicazione e apprendimento in Internet. Didattica e costruttivistica in rete*, Trento, Erickson 1999; CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale TuttoScuola 2001; Id., *CD-Rom Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale TuttoScuola 2001; CORTONI I. – CAVALLO G., *Tecnologie comunicative e nuovi percorsi didattici. Scenari per la scuola di domani*, Napoli, Ellissi, 2002; CORTONI I. – MINELLI P., *Tra nodi e link. Guida all'uso dell'ipertesto*,

00108

**TEOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE**

SÉIDE MARTHA

ECTS

2° SEMESTRE



Roma, Carocci Faber 2005; GARASSINI S., *Dizionario dei New Media*, Milano, Raffaello Cortina 1999; TOSELLI L., *Il progettista multimediale*, Torino, Bollati Boringhieri 1998; TRENTIN G., *Insegnare e apprendere in rete*, Bologna, Zanichelli 1998.

-
1. *Introduzione: cenni sull'origine e lo sviluppo della Teologia dell'Educazione*
 2. *Identità e statuto epistemologico della Teologia dell'educazione*
 2. 1 Identità della disciplina "Teologia dell'educazione" all'interno della Teologia cattolica
 - a) Punto di partenza
 - b) Natura
 - c) Oggetto
 - d) Metodo
 2. 2 Teologia dell'educazione e scienze dell'educazione: Quale rapporto?
 3. *Compiti della Teologia dell'educazione*
 - 3.1 Recensione critica dei problemi educativi e delle teorie pedagogiche dominanti, come pure delle attese delle comunità ecclesiali in campo educativo e pedagogico oggi.
 - 3.2 Ricerca della Parola di Dio sull'educazione nella Bibbia e nella Tradizione della Chiesa.
 - 3.3 Studio critico della rilevanza pedagogica dell'antropologia e della teleologia cristiana.
 - 3.4 Collaborazione con le scienze dell'educazione per la costruzione di teorie transdisciplinari dei processi di maturazione umano-cristiana.
 4. *L'educatore cristiano alla scuola di Gesù Maestro*
 - 4.1 I maestro nel contesto ebraico dell'Antico e Nuovo Testamento
 - 4.2 Il profilo di Gesù maestro
 - a) Tratti caratteristici del maestro
 - b) La pedagogia di Gesù maestro
 - c) L'insegnamento e il messaggio di Gesù maestro
 - 4.3 L'educatore cristiano oggi alla scuola di Gesù maestro
 5. *Il pensiero della Chiesa sull'educazione cattolica. Studio e approfondimento dei documenti della Chiesa postconciliare.*

Testi:

BISSOLI Cesare, *Bibbia e educazione. Contributo storico-critico ad una teologia dell'educazione*, Roma, LAS 1981; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Gravissimum Educationis*, in *Enchiridion Vaticanum* 1. Documenti ufficiali del Concilio Vaticano II (1962-1965), Bologna, EDB 1985, n° 819-852; DE LA TRIBOUILLE Armelle, *L'éducation à la lumière de la Révélation*, Paris, Éditions MAME – CERP 1996 ; GALLO Luis A, *Per la vita di tutti: fondamenti teologici dell'impegno educativo*, Leumann (TO), Elledici 2002; GARCÍA A. Enrique, *Teología de la educación*, Santiago, Editorial Tiberiades 2003; GROPPA Giuseppe, *Teologia dell'Educazione: origine, identità, compiti*, Roma, LAS 1991; ID., *Teologia e scienze dell'educazione. Premesse per una collaborazione interdisciplinare finalizzata a risultati transdisciplinari* in COFFELE B.G. (éd.), *Dilexit Ecclesiam*. Studi in onore del prof. Donato Valentini, Roma, LAS 1999, 245-276; KELTY Brian J., *Toward a Theology of Catholic Education*, in *Religious Education* 94(1999)1, 6-23; MARTINI C. M., *Dio educa il suo popolo*, Milano, Centro Ambrosiano 1987; PEZZATO Giovanni, *Gesù insegna a educare e a educarsi. Orientamenti e suggerimenti per genitori, educatori e giovani*, Milano, Edizioni San Paolo 2007; PIO XI, *Divini illius magistri*, in *Acta Apostolicae Sedis* 21(1929), 723-762; RAVASI Gianfranco, *Il maestro nella Bibbia*. Atti del seminario Internazionale su "Gesù il Maestro" (Ariccia, 14-24 ottobre 1996), in <http://www.stpauls.it/studi/maestro/italiano/ravasi/itarav03.ht>, (12-10-05); SÉIDE Martha, *L'educazione cristiana per una cultura di comunione. Verso un approccio transdisciplinare*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 40(2002)3, 396-413; *L'éducation chrétienne pour une culture de communion. Vers une approche transdisciplinaire*, Port-au-Prince, Henri Deschamps 2003; TERRINONI Ubaldo, *Progetto di pedagogia evangelica*, Roma, Edizioni Borla 2004.

* I diversi documenti di la Congregazione per l'Educazione Cattolica sulla Scuola.

00110

TEOLOGIA MORALE

FIGUEROA KARLA

ECTS

2° SEMESTRE



Il corso ha lo scopo di introdurre allo studio degli elementi della Teologia Morale al fine di comprendere la specifica esperienza morale cristiana. Secondo la proposta di rinnovamento del Concilio Vaticano II i contenuti del corso tengono presente il carattere biblico, cristologico e antropologico; la competenza del Magistero della Chiesa nelle questioni morali e il rapporto fede e ragione.

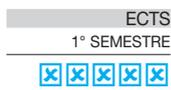
1. Introduzione.
2. La fondazione della Teologia Morale.
3. L'agire morale del cristiano: vocazione all'amore.
4. La libertà dono di Dio e la Grazia.
5. La legge cammino di libertà.
6. La coscienza morale del cristiano.
7. Il peccato e la conversione.
8. Vita in Cristo e morale cristiana.

Testi:

DOCUMENTI DEL MAGISTERO DELLA CHIESA: GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis Splendor: Lettera Enciclica su alcune questioni fondamentali della dottrina morale della Chiesa*, in *Enchiridion Vaticanum*/13, Bologna, EDB 1995, nn. 2532-2829; *Id.*, *Fides et Ratio: Lettera Enciclica ai vescovi della Chiesa Cattolica circa i rapporti tra fede e ragione*, in *EV/17*, Bologna, EDB 2000, nn. 1175-1399; *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1992.

MANUALI DI TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE: BRUGUÈS Jean Louis, *Corso di teologia morale fondamentale*, Bologna, Edizioni Studio Domenicano 2004-2007 (Originale francese, Ed. Parole et Silence); COLOM Enrique – RODRIGUEZ LUÑO Ángel, *Scelti in Cristo per essere santi. Elementi di Teologia Morale Fondamentale*, Roma, Apollinare Studi 1999; COZZOLI Mauro, *I fondamenti della vita morale*, Roma, AVE 1988; FRIGATO Sabino, *Vita in Cristo e agire morale. Saggio di teologia morale fondamentale* = Corsi di Studi Teologici 5, Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; MELINA Livio – NORIEGA José – PÉREZ SOBA Juan José, *Caminar a la luz del amor. Fundamentos de la moral cristiana*, Madrid, Palabra 2007; TREMBLAY Réal – ZAMBONI Stefano, *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, Bologna, Dehoniane 2008; PIGHIN Bruno Fabio, *I fondamenti della morale cristiana. Manuale di etica teologica* = Trattati di Etica Teologica 11, Bologna, EDB 2002.

00111
TEOLOGIA MORALE
SPECIALE
COLOMBO GIOVANNI



STUDI: CARLOTTI Paolo, *In servizio della parola. Magistero e teologia morale in dialogo*, Roma, LAS 2007; COZZOLI Mauro, *Per una teologia morale delle virtù e della vita buona*, Roma, Lateran University Press 2002; ID., *Etica teologica della libertà*, Milano, San Paolo 2004; MAJORANO Sabatino, *La Coscienza. Per una lettura cristiana*, Milano, San Paolo 1994.

Introduzione:

La riflessione morale nella cultura postmoderna.

Parte I – Temi di bioetica:

1. Problematiche e tendenze attuali: “qualità” e “sacralità” della vita.
2. L’inizio della vita: statuto dell’embrione; ingegneria genetica; clonazione; aborto.
3. La cura della vita: salute e malattia; trapianti; suicidio giovanile.
4. Al termine della vita: dignità della morte; accanimento terapeutico; eutanasia.

Parte II – Temi di etica sessuale:

1. Antropologie e sessualità.
2. Il disegno del Creatore sulla relazione uomo-donna.
3. Significati, responsabilità, educazione della sessualità.
4. Sessualità e maturazione della persona: percorsi e ostacoli.

Parte III – Temi di etica coniugale e familiare:

1. Famiglia e “famiglie” oggi.
2. Il matrimonio e la famiglia nella visione biblica.
3. Fedeltà di Dio e fragilità umana.
4. Fecondità e fecondazione assistita.
5. La preparazione alla vita coniugale.

Parte IV – Fondamenti biblico-teologici per l’elaborazione di un’etica sociale.

Testi:

Dispense del docente con annessa bibliografia.

Documenti:

PONT. CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della Famiglia*.

00112

TEOLOGIA
SACRAMENTARIA

MENEGHETTI ANTONELLA

ECTS

2° SEMESTRE



Documenti magisteriali e pastorali su famiglia e vita 1965-2004, Bologna, Dehoniane 2004².

Lecture scelte dalle seguenti opere:

ARAMINI A., *Introduzione alla Bioetica*, Milano, Giuffrè 2003²; LUCAS LUCAS R., *Bioetica per tutti*, Cinisello Balsamo (MI), S. Paolo 2002; MELE V., *La bioetica al femminile*, Milano, Vita e Pensiero 1998; TETTAMANZI D., *Nuova bioetica cristiana*, Casale Monferrato (Alessandria), Piemme 2000²; ZUCCARO C., *Bioetica e valori nel postmoderno. In dialogo con la cultura liberale*, Brescia, Queriniana 2003; GENTILI G., *L'etica dell'amore*, Bolzano, Ed. Roetia 2002; LACROIX X., *Il corpo di carne. La dimensione etica, estetica e spirituale dell'amore*, Bologna, Dehoniane 1996; PONT. CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA (edit.) *Famiglia e questioni etiche*, Bologna, Dehoniane 2004 (vol. 1°), 2006 (vol. 2°); ZUCCARO C., *Morale sessuale*, Bologna, Dehoniane 1997.

-
1. Approccio preliminare alla Teologia sacramentaria come scienza e lo sviluppo promosso dal movimento liturgico e dal Concilio Vaticano II.
 2. Questioni fondamentali della sacramentaria, con particolare attenzione alla problematica contemporanea.
 3. La celebrazione dell'Iniziazione cristiana: storia, teologia, problematiche pastorali oggi.
 4. La celebrazione del sacramento della penitenza: storia, teologia, risvolti pastorali attuali.

Testi:

BOROBIO D. (a cura di), *La celebrazione nella Chiesa. 2. I sacramenti*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; AA.Vv., *Celebrare il mistero di Cristo. II. La celebrazione dei sacramenti*, Roma, Ed. Liturgiche 1996; AA.Vv., *Anàmnesis 3\1. La Liturgia, i sacramenti: teologia e storia della celebrazione*, Casal Monferrato, Marietti 1986; AA.Vv., *Anàmnesis 3\2. La liturgia, eucaristia: teologia e storia della celebrazione*, Casale Monferrato, Marietti 1983.

00114

**TEORIE DELLA
COMUNICAZIONE**

TRICARICO MARIA FRANCA

ECTS

1° SEMESTRE



1. Concetto di teoria e di comunicazione.
2. Media, società e cultura.
3. Dalla comunicazione orale alla comunicazione mediatica.
4. Dimensioni, struttura e funzioni della comunicazione.
5. Storia e sviluppo delle teorie della comunicazione.
6. Le teorie sugli effetti dei media.

Testi:

DE FLEUR M. – BALL-ROKEACH S., *Teorie della comunicazione di massa*, Bologna, Il Mulino 1995; FISKE J., *Introduction to Communication Studies*, London – New York, Routledge 1990; MATTELART A.-M., *Storia delle teorie della comunicazione*, Milano, Lupetti 1997; McQUAIL D., *Sociologia della comunicazione*, Bologna, Il Mulino 2001; McQUAIL D. – WINDAHL S., *Communication Models*, London - New York, Longman 1993; MORCELLINI M. – FATELLI G., *Le scienze della comunicazione. Modelli e percorsi disciplinari*, Roma, NIS 1994; RIVOLTELLA P. C., *Teoria della comunicazione*, Brescia, La Scuola 1998; TRICARICO M. F., *La lingua come strumento di comunicazione*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 33(1995)2, 247-266; VIGANÒ D. E., *I sentieri della comunicazione. Storia e teorie*, Soveria Mannelli (CZ), Rubbettino 2003; WOLF M., *Teorie delle comunicazioni di massa*, Milano, Bompiani 1991.

Nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori materiali.

00115

**TEORIE E TECNICHE
DELLA DINAMICA
DI GRUPPO**

MASTROMARINO

RAFFAELE

ECTS

1° SEMESTRE

*Argomenti:*

Realizzazione di una dinamica di gruppo per facilitare la conoscenza reciproca e promuovere l'apprendimento. Sequenza e regole per gestire una dinamica di gruppo. Sviluppo storico della dinamica di gruppo. Diversi significati della dinamica di gruppo. Definizione di gruppo. I motivi per cui si formano i gruppi. I metodi di ricerca nella dinamica di gruppo. La formazione e lo sviluppo dei gruppi. I fattori che facilitano la gestione di un gruppo: compiti di svolgimento, interventi per creare e mantenere l'atmosfera del gruppo, possibili blocchi che le persone agiscono nei confronti del raggiungimento degli obiettivi. Modelli per osservare i processi di gruppo.

00117

**TEORIE E TECNICHE
DI ANALISI
PSICOLOGICA**

TORAZZA BIANCA

ECTS

1° SEMESTRE



Competenze per gestire i gruppi: competenze comunicative di base, abilità per ben interagire nel gruppo (leadership autorevole, problem solving e gestione dei conflitti), competenze per trasmettere in modo efficace i contenuti, competenze per prendersi cura di sé e prevenire lo stress. Proposta di un quadro di riferimento valoriale nel progettare e gestire gruppi di formazione: l'attivazione del ciclo del benessere.

Il modello nella pratica dei gruppi di lavoro e del lavoro di gruppo proposto da Quaglino, Casagrande e Castellano. Il modello dello sviluppo delle relazioni umane proposto da Gazda.

Testi:

GAZDA M. G., *Sviluppo delle relazioni umane: un manuale per educatori*, Roma, IFREP 1991; MASTROMARINO R., *Attività didattiche per lo sviluppo del ciclo del benessere*, in *Religione Scuola e Città* 2003,6-9; QUAGLINO G. P. – CASAGRANDE S. – CASTELLANO A., *Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo*, Milano, Raffaello Cortina 1992; SCILLIGO P., *La dinamica di gruppo*, Torino, SEI 1973, 5-76; SCILLIGO P., *I gruppi: crescita, sviluppo evolutivo e strategie di intervento secondo una visione sistemica*, in *Psicologia, Psicoterapia e Salute* 10(2004)97-111.

Consigliati:

BROWN R., *Psicologia Sociale dei Gruppi*, Bologna, Il Mulino 2003; SCILLIGO P., *Gruppi di incontro*, Roma, IFREP 1992.

1. *Problemi teorici* delle metodologie osservative del comportamento; scopi e generi di conoscenza. Parametri della ricerca in psicologia. Ricerca sperimentale. Ricerca clinica. Limiti ricorrenti. Teorie e modelli dei test psicologici.
2. *Introduzione alle tecniche* di analisi del comportamento rispetto ai problemi di costruzione, a validità, attendibilità, riferimenti normativi. Saranno affrontati gli aspetti metrici generali dei seguenti tipi di tecniche: test psicometrici; prove oggettive; scale di atteggiamento, di valutazione, di autovalutazione; differenziale semantico; test proiettivi.

Testi:

Dispense del Professore. BATTACCHI M. W., *La conoscenza psicologica. Il metodo, l'oggetto, la ricerca*, Roma, Carocci 2006; BONCORI L., *I test in psicologia. Fondamenti teorici e applicazioni*, Bologna, Il Mulino 2006; BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test*, Torino, Bollati Boringhieri 1993; D'ODORICO L., *L'osservazione*

00120

**LABORATORIO
SU ORGANIZZAZIONI
INTERNAZIONALI
PER LA PROMOZIONE
DELLA DONNA**

CAPUTO MARIA GRAZIA

ECTS

2° SEMESTRE



del comportamento infantile, Milano, Cortina 1990; ERCOLANI A. P. – PERUGINI M., *La misura in psicologia. Introduzione ai test psicologici*, Milano, LED 2003; MCBURNEY D. H., *La metodologia della ricerca in psicologia*, Bologna, Il Mulino 2001; MUCCIARELLI G. – CHATTAT R. – CELANI G., *Teoria e pratica dei test*, Padova, Piccin 2002; PEDON A., *Metodologia per le scienze del comportamento*, Bologna, Il Mulino 1995.

Il Laboratorio intende abilitare alla conoscenza delle principali Convenzioni e accordi internazionali che riconoscono i Diritti dei più deboli (Bambini – Giovani – Donne - Indigeni). Attraverso un dialogo interattivo, ricerche e lavoro di gruppo il laboratorio vuole aiutare a capire 'come' si può intervenire a livello delle Nazioni Unite per promuovere e difendere i diritti dell'infanzia, delle donne e degli indigeni.

Testi:

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia
Convenzione per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (CEDAW)
The Declaration on the Rights of Indigenous Peoples

00121

**LABORATORIO
DI METODOLOGIA
DELLA RICERCA
SCIENTIFICA**

SÉIDE MARTHA

ECTS

2° SEMESTRE



1. *Elementi introduttivi*: studio: Metodo di lettura-studio – alcuni metodi critici per l'analisi e l'interpretazione di un testo - ricerca scientifica: caratteristiche e scopi - metodo e metodologia – linguaggio scientifico.
2. *Tappe e procedura nella preparazione di un lavoro scientifico*: scelta del tema – ricerca bibliografico preliminare - progetto personale del lavoro – raccolta della documentazione – organizzazione del materiale – elaborazione della documentazione.
3. *Stesura e presentazione di una monografia scientifica*: parti di un lavoro scientifico, dalla prima redazione alla stesura definitiva, verifica finale, stampa e pubblicazione.
4. *Criteri redazionali e apparato tecnico* per la presentazione del lavoro di seminario e di tesi.
5. Esercizi di applicazione in modo trasversale.

Testo base

PRELLEZZO J. M. – GARCIA J. M., *Invito alla ricerca. Metodologia*

00122

**LABORATORIO
DI ANALISI DEI DATI**

SMERILLI ALESSANDRA

ECTS

2° SEMESTRE



del lavoro scientifico, Roma, LAS 2002. Altri testi di consultazione da segnalare lungo le lezioni.

Introduzione:

1. Natura e obiettivi del corso.
2. Riconsiderazione in chiave addestrativa dei principali argomenti di statistica descrittiva e inferenziale già studiate nell'insegnamento di *Statistica*.

Analisi dei dati:

1. Introduzione al SPSS 12.
2. La ricerca multivariata e la matrice dei dati.
3. Le tecniche di riduzione della dimensionalità: analisi delle componenti principali, analisi delle corrispondenze; analisi dei fattori comuni.
4. I modelli strutturali e lo *scaling* multidimensionale.
5. I problemi della classificazione statistica.
6. Analisi discriminante e analisi dei clusters.

Testi:

Appunti del Professore. ERCOLANI A. P. - ARENI A. - LEONE L., *Statistica per la psicologia. II. Statistica inferenziale e analisi dei dati*, Bologna, Il Mulino 2002; LUCCIO R., *Ricerca e analisi dei dati in psicologia. II. L'analisi dei dati*, Bologna, Il Mulino 2005; BARBARANELLI C., *Analisi dei dati. Un'introduzione per le scienze psicologiche e sociali*, Milano, LED 2007.

Si farà inoltre riferimento alle seguenti opere: ANDERSEN E. B., *Introduction to the Statistical Analysis of Categorical Data*, New York, Springer 1997; BALLATORI E., *Statistica e metodologia della ricerca*, Perugia, Margiacchi 2004; CICCITELLI G. - CORBETTA P. - GASPERONI G. - PISATI M., *Statistica per la ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 2001; CORBETTA P. *Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino 1992; DALL'AGILIO G., *Calcolo delle probabilità*, Bologna, Zanichelli 1993; HOLL P., *Elementi di statistica*, Bologna, Il Mulino 1990; GREENE Judith e D'OLIVEIRA Manuela, *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato*, Milano, McGraw-Hill Libri Italia S.r.l. 2000. HERZEL A. - MONTANARI G.E., *Il campionamento statistico*, Bologna, Il Mulino 1997; IODICE C. (a cura di), *Nozioni elementari di statistica*, Napoli, Edizioni Giuridiche Simone 2006; LANDENA G., *Fondamenti di statistica descrittiva*, Bologna, Il Mulino 1994; Id, *Introduzione*

00123

**LABORATORIO
DI ANIMAZIONE
TEATRALE**

FIUMICINO ORIANA

ECTS

1° SEMESTRE



alla probabilità e all'inferenza statistica, Bologna, Il Mulino 1997; LANDENNA G. - MARASINI D. - FERRARI P., *La verifica di ipotesi statistiche*, Bologna, Il Mulino 1998; LOMBARDO E., *Analisi esplorativa dei dati statistici. Materiali per una introduzione*, Roma, Edizioni Kappa 1994; ORSI R., *Probabilità e inferenza statistica*, Bologna, Il Mulino 1995; PICCOLO D., *Statistica*, Bologna, Il Mulino 2000; RIZZI A., *Inferenza Statistica*, Torino, UTET Libreria 1992; SPIEGEL M. R., *Statistica*, 2^a ed., Milano, McGraw-Hill Libri Italia 1994; VIDOTTO G. - XAUSA E. - PEDON A., *Statistica per psicologi*, Bologna, Il Mulino 1996; WONNACOTT T. H. - WONNACOTT R. J., *Introduzione alla statistica*, Milano, FrancoAngeli Editore 2002.

Il Laboratorio di Teatro Educativo riconosce nel Teatro una risorsa inesauribile per la crescita e la maturazione dell'individuo. Il corso, mantenendo da un lato la specificità del gioco, dall'altro rispettando finalità educative e formative, ha come obiettivo la realizzazione di un vero e proprio cammino culturale e creativo fatto insieme. Le tecniche teatrali che proponiamo divengono dunque un "pretesto", un'occasione in più per comunicare, per esprimere, per capire e conoscere gli altri e se stessi, per maturare liberamente il proprio rapporto con un mondo *extra-ordinario*. Per tale motivo gli incontri saranno caratterizzati da una metodologia di tipo attivo così da permettere agli studenti di sperimentare in prima persona il senso del "fare teatro". Sono previsti inoltre momenti di lettura delle esperienze e di riflessione teorica su metodi e tecniche utilizzati durante il corso.

ARGOMENTI

1. Il mio corpo: snodi ed espressioni.
2. Il sé corporeo: consapevolezza attraverso l'esperienza non verbale.
3. La riscoperta dei sensi: Tatto, Vista, Udito.
4. La Musica: dal ballo al Danza dell'Anima.
5. Il gruppo: costituzione, dinamiche e rituali.
6. Metodologie attive di conduzione del gruppo.
7. Il conduttore: ruolo, funzioni e "stile personale".

Testi:

Il testo sarà indicato durante il corso.

00124

**LABORATORIO
DI CATECHESI
DI INIZIAZIONE
CRISTIANA**CACCIATO INSILLA
CETTINAECTS
2° SEMESTRE

L'attività di laboratorio, a partire dall'analisi di alcuni testi del Magistero catechistico universale e italiano, focalizza il significato di *Iniziazione Cristiana* e ne individua gli elementi costitutivi anche alla luce di recenti considerazioni teologico-pastorali e catechetiche. Su tali presupposti vengono esaminati alcuni modelli di iniziazione cristiana, realizzati in Italia, per soggetti in età evolutiva.

Testi:

Alla bibliografia indicata nell'insegnamento *Metodologia Catechetica I* si aggiunge: COMMISSIONE EPISCOPALE PERMANENTE – CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, Nota pastorale. *L'Iniziazione Cristiana 2. Orientamenti per l'iniziazione dei fanciulli e dei ragazzi dai 7 ai 14 anni*, Leumann (TO), Elledici 1999; UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO DI BOLOGNA, *Ecco faccio nuove tutte le cose. Itinerari di Iniziazione Cristiana per le famiglie con bambini da 0 a 2 anni*, Bologna, Pardes Edizioni 2007; *Notiziario Ufficio Catechistico Nazionale* 34(2005) 3, 105-186; testi e progetti, anche inediti, di iniziazione cristiana di alcune diocesi italiane.

00127

**LABORATORIO
DI INFORMATICA
DI BASE**

CHINELLO MARIA ANTONIA

ECTS
2° SEMESTRE

1. La comunicazione umana e il computer: concetti generali.
2. Concetti di base delle tecnologie dell'informazione.
3. Uso del computer e gestione dei file.
4. Elaborazione dei testi.
5. Uso delle reti informatiche.
6. Elaborare e gestire fogli elettronici.
7. Strumenti per la creazione di presentazioni per le diverse situazioni.

Testi:

Appunti della Docente.

DE LUCA A. – ESPOSITO C. – RUSSO E. – SCAPICCHIO M., *La patente europea del computer. Materiale didattico validato da AICA Syllabus 4.0*, Napoli, Edizioni Simone 2007; GOVONI M. – MARONE U., *La Patente europea del computer. Syllabus 4.0*, Napoli, Edizioni Simone 2007; MARONE U. – NANIA S., *.doc1 – Corso di trattamento testi e dati*, Napoli, Edizioni Simone 2007.

00128

**TEORIA E TECNICHE
DEL COLLOQUIO
PSICOLOGICO**

STEVANI MILENA

ECTS

2° SEMESTRE



Il corso si propone di delineare i fondamenti teorici del colloquio psicologico e i diversi ambiti di applicazione. Una particolare attenzione sarà data alle competenze relazionali di base per la gestione dei processi dinamici del colloquio. Saranno inoltre esplicitate alcune principali tecniche di conduzione del colloquio psicologico.

1. Il colloquio psicologico: definizione e aspetti costitutivi.
2. Ambiti diversi di applicazione del colloquio.
3. I processi dinamici del colloquio: la comunicazione verbale e non verbale, le dinamiche collusive e difensive.
4. Gli aspetti tecnici e le fasi di svolgimento del colloquio.
5. Caratteristiche peculiari del colloquio con il bambino, del colloquio con l'adolescente e del colloquio con la coppia.

Testi:

LIS A. - VENUTI P. - DE ZORDO M. R., *Il colloquio come strumento psicologico*, Firenze, Giunti 1991; TRENTINI G., *Manuale del colloquio e dell'intervista*, Torino, UTET 1995; FALCONE A., *Colloquio clinico tecnica di indagine e di intervento*, Roma, Borla 2002; TELLESCHI R. - TORRE G., *Il primo colloquio con l'adolescente*, Milano, Cortina 1997.

00133

**LABORATORIO
DI RICERCA
SOCIO-CULTURALE**

OTTONE ENRICA
SMERILLI ALESSANDRA

ECTS

1° SEMESTRE



Programma da definire

000135

**LABORATORIO
SUL PROGETTO
EDUCATIVO
DELLA SCUOLA
CATTOLICA**

LANFRANCHI RACHELE

ECTS
2° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Il laboratorio ha come obiettivo la conoscenza del progetto educativo della scuola cattolica mediante lo studio del documento *La scuola cattolica* emanato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica nel 1977. Dal progetto educativo, infatti, si può riconoscere l'identità di una scuola.

Saranno anche esaminati, in modo critico, alcuni Progetti Educativi d'Istituto di scuole cattoliche.

Testi:

SACRA CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La scuola cattolica*, Roma, Poliglotta Vaticana 1977; LANFRANCHI RACHELE, *A 4° anni dalla promulgazione della Dichiarazione Gravissimum educationis: bilancio e prospettive*, in *Seminarium XLV* (2005) 1, 25-80. Altri testi saranno suggeriti lungo lo svolgimento del Laboratorio.

00139

**SEMINARIO
ECONOMIA
SPERIMENTALE:
I BAMBINI E IL MONDO
DELL'ECONOMIA**

SMERILLI ALESSANDRA

ECTS
2° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Programma da definire

00141

**PASTORALE
VOCAZIONALE**

SACCO RAFFAELE

ECTS
2° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Il Corso prevede la trattazione dei fondamenti dell'evento vocazionale:

1. *Antropologia della vocazione*
 - L'uomo senza vocazione
 - L'uomo "progetto e vocazione"
2. *Fondamenti dottrinali della vocazione comune e delle vocazioni specifiche*
 - Aspetti biblici

Aspetti teologico-sistematici

Aspetti ecclesiologici

3. *La pastorale vocazionale negli insegnamenti del magistero*
4. *Problematiche e orientamenti pastorali nei singoli continenti*
5. *La pastorale delle vocazioni ad uno specifico istituto religioso*
6. *Accompagnamento e discernimento vocazionale*
Il momento della formazione
7. *Organismi e strutture per la pastorale delle vocazioni*
8. *Linee programmatiche*

Testi:

Dispense del Professore. PONTIFICIA OPERA PER LE VOCAZIONI ECCLESIASTICHE, *Nuove Vocazioni per una nuova Europa. In verbo tuo...* Documento finale del Congresso sulle Vocazioni al Sacerdozio e alla Vita Consacrata in Europa (5-10 maggio 1997), in *Seminarium* 37(1997) 591-684; IL CONGRESSO INTERNAZIONALE DEI VESCOVI E DI ALTRI RESPONSABILI DELLE VOCAZIONI ECCLESIASTICHE, *Cura Pastorale delle Vocazioni nelle Chiese Particolari. Documento conclusivo* = Magistero 90, Roma, Figlie di San Paolo 1982; CENTRO INTERNAZIONALE VOCAZIONALE ROGATE (a cura di), *Dizionario di Pastorale Vocazionale*, Roma, Rogate 2002; *Messaggi pontifici per la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni*, Roma, Ed. Rogate 2003.

Altri testi verranno suggeriti di volta in volta dal Professore.

00143

TEOLOGIA PASTORALE
SPECIALE:
ORGANISMI
DI PARTECIPAZIONE
ECCLESIALE

SIBOLDI ROSANGELA

ECTS

2° SEMESTRE



Programma da definire

00145

**METODOLOGIA
PASTORALE**

SIBOLDI ROSANGELA

ECTS

2° SEMESTRE



1. La questione del metodo nella prassi ecclesiale: metodologia e metodi; pluralità di proposte metodologiche.
2. La progettazione della prassi ecclesiale: attualità di una mentalità progettuale e qualifica "pastorale" della progettazione; terminologia inerente l'istanza progettuale; processo di progettazione pastorale; elementi costitutivi del progetto e loro sequenza organizzativa secondo l'approccio ermeneutico; precomprensioni pastorali implicate nell'azione di progettare; livelli di progettazione.
3. La formazione dell'operatore pastorale.

Testi:

Appunti del Professore con annessa bibliografia. CONFÉRENCE DES ÉVÊQUES DE FRANCE, *Texte national pour l'orientation de la catéchèse en France et principes d'organisation*, Bayard, Cerf, Fleurus - Mame 2006; ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE - FACOLTÀ DI TEOLOGIA UPS (ROMA), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; FONTANA A., *Progetti pastorali = Vita parrocchiale*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; MIDALI M., *Progettazione pastorale*, in SODI M. - TRIACCA A. M. (a cura di), *Dizionario di omiletica*, Leumann (TO) - Gorle (BG), Elle Di Ci - Velar 1998, 1263-1270; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* = Biblioteca di Scienze Religiose 159, Roma, LAS 2000³; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992²; ROUTIER G. - VIAU M. (a cura di), *Précis de théologie pratique* = Théologie pratiques, Bruxelles, Novalis, Lumen Vitae, Les Éditions de l'Atelier 2007²; SEVESO B. - PACOMIO L. (a cura di), *Enciclopedia di Pastorale. 2. Annuncio. Predicazione-Catechesi-Guida personale*, Casale Monferrato (AL), Piemme 1992.

00154

**LABORATORIO BIBLICO
METODOLOGIE
DI ERMENEUTICA BIBLICA**

KO HA FONG MARIA

ECTS

2° SEMESTRE



Il laboratorio ha lo scopo di introdurre ai metodi di approccio biblico. Gli studenti faranno esercizi di leggere la Bibbia in diverse prospettive, o i vari "fare" con il testo biblico: fare esegesi, fare teologia, fare meditazione, fare catechesi, fare omelia. Verranno anche presentate forme creative di lavoro biblico nella pastorale giovanile, come: Bibliodramma, Bibbia e giochi d'azione, Bibbia e danza.

Testi:

BUZZETTI C., *"Estemeca" Ermeneutica biblica completa*, Roma, LAS 2003; LANGER W. (ed.), *Lavorare con la Bibbia. Manuale di lavoro biblico per catechisti e insegnanti di religione*, Leumann

00155

**METODOLOGIA
E DIDATTICA SPECIALE**(DIDATTICA
DELLA RELIGIONE
+ LABORATORIO)

MAZZARELLO MARIA LUISA

ECTS

2° SEMESTRE



(TO), Elledici 1994; BISSOLI C. (a cura di), *L'animatore biblico. Identità, competenze, formazione*, Leumann (TO), Elledici 2000; MOSCONI L., *Dio parla al suo popolo. Guida alla lettura popolare della Bibbia*, Bologna, EMI 1998; BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di catechesi biblica*, Leumann (TO), Elledici 2006.

Questioni introduttive: epistemologia della disciplina e il suo specifico rispetto alle discipline del curriculum scolastico.

1. L'insegnamento della religione visto dall'angolatura dei processi di apprendimento-acquisizione dei saperi essenziali e dall'angolatura dell'incidenza della relazione educativa, dei metodi e linguaggi sull'apprendimento religioso.
2. Panoramica sui modelli di progettazione e di programmazione: la didattica secondo l'oggetto, la didattica secondo il soggetto, la didattica per obiettivi, la didattica per concetti, la didattica modulare.
3. Aspetti qualificanti: dai programmi alla programmazione e alla verifica; il principio della correlazione; approccio didattico al documento biblico e ai documenti della tradizione cristiana; l'uso didattico del testo-arte cristiana; attenzione ecumenica e interreligiosa nella proposta dei contenuti.
4. Il rapporto teoria-prassi nella pedagogia religiosa specifica della scuola e criteri di ricerca e di sperimentazione didattica.
5. Identità e ruolo dell'insegnante di religione.

Il laboratorio intende maturare negli studenti abilità progettuali e operatività didattica mediante esercitazioni individuali o di gruppo su alcune tematiche affrontate nelle lezioni teoriche. Il lavoro di laboratorio sarà poi confrontato con l'esperienza pratica realizzata sul campo.

Testi:

Dispense del Professore; SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC, *Nuovo profilo*, Brescia, La Scuola 2006; TRENTI Z., *La religione come disciplina scolastica*, Leumann (TO), Elledici 1990; PAJER F., *Nuovi appunti di didattica per l'IRC*, Torino, SEI 2006; ZUCCARI G., *L'insegnamento della religione cattolica. Aspetti psicopedagogici e strategie metodologico-didattiche*, Leumann (TO), Elledici 2004; TRENTI Z. et alii (a cura di), *Religio, Enciclopedia tematica dell'ER*, Casale Monferrato, Piemme 1998; BISSOLI C., *Fonti e tradizioni. La Bibbia e la Storia della Chiesa*, in TRENTI Z. (a cura di), *Manuale*

00156

**PSICOLOGIA
DELLA PERSONALITÀ**

STEVANI MILENA

ECTS

2° SEMESTRE



dell'insegnante di religione, Leumann (TO), Elledici 184-204; AA.Vv., *Quale Bibbia e come nell'insegnamento della religione*, Leumann (TO), Elledici 1992; MAZZARELLO M. L. - TRICARICO M. F. (a cura di), *Insegnare la religione con l'arte*, Leumann (TO), Elledici 2002-2005; ID., *Dentro e oltre l'immagine. Quando l'arte contemporanea svela il Trascendente*, Leumann (TO), Elledici 2007; AUSUBEL D., *Educazione e processi cognitivi. Guida psicologica per gli insegnanti*, Milano, FrancoAngeli 1968; PELLERER M., *Dirigere il proprio apprendimento*, Brescia, La Scuola 2006; ID., *La progettazione didattica*, Torino, SEI 1994; FRANTA H., *La relazione sociale in classe*, Torino, SEI 1984; DAMIANO E. - VIANELLO R., *I concetti della religione*, Bologna, Dehoniane 1995; RUTA G. (a cura di), *Il testo riconsiderato. Riflessioni sui libri di testo nell'insegnamento della religione cattolica*, Torino, SEI 1995; STACHEL G., *Metodi e proposte didattiche per l'insegnamento della religione*, Leumann (TO), Elledici 1995.

Introduzione

Definizione e campo di indagine della psicologia della personalità. Cenni sull'evoluzione storica della psicologia della personalità. Problemi e metodologie di ricerca.

1. *L'approccio psicodinamico*: Freud S. - La psicoanalisi dell'Io - La psicoanalisi delle relazioni oggettuali - La psicoanalisi sociale - La psicoanalisi del Sé.
2. *L'approccio fenomenologico*: Binswanger L. - Laing R. - Rogers C. - May R.
3. *L'approccio comportamentista*: Dollard J. - Miller N. - Rotter J.
4. *L'approccio dei tratti*: Allport G. - Murray H. - Cattell R. - Eysenck H. - Il modello dei "cinque fattori".
5. *L'approccio cognitivo sociale*: Lewin K. - Kelly G. - Bandura A. - Mischel W.
6. La stabilità e il cambiamento della personalità. I problemi di valutazione della personalità.

Testi:

PERVIN L. - JOHN O., *La scienza della personalità. Teorie, ricerche, applicazioni*, Milano, Cortina 1997; CAPRARA G. V. - ACCURSIO G., *Psicologia della personalità*, Bologna, Il Mulino 1994; MISCHEL W., *Lo studio della personalità*, Bologna, Il Mulino 1996; CAROTENUTO A., *Trattato di psicologia della personalità*, Milano, Cortina 1991.

00158

**LABORATORIO
DI ANALISI
DEI DISTURBI
DELL'APPRENDIMENTO**

TRECATE ELENA

ECTS

2° SEMESTRE



Programma da definire

00168

**ELEMENTI DI
STATISTICA/S**

SMERILLI ALESSANDRA

ECTS

2° SEMESTRE



Introduzione:

1. La natura e gli obiettivi dell'insegnamento.
2. L'impostazione metodologica delle ricerche sperimentali con le 5 fase con esempi di applicazione della statistica (saranno ripresi nell'iter del corso).
3. La ricerca e l'uso di *indici statistici*.

Statistica descrittiva:

1. Rivelazione dei dati e la loro presentazione in tabelle e grafici.
2. Sintesi dei dati: valori medi e misure di variabilità.
3. Misure delle tendenze centrali.
4. Misure di variabilità e di posizione.
5. Distribuzioni empiriche e teoriche: la distribuzione normale, punti tipici e formazione di scale.
6. Analisi e misura della connessione tra due caratteri; il coefficiente di correlazione lineare.

Introduzione all'inferenza statistica:

1. Nozioni elementari di calcolo della probabilità; la distribuzione binomiale.
2. Verifica di ipotesi su uno e su due campioni.
3. Uso del chi quadro ed altri test non parametrici.

Testi:

Appunti del Professore. IODICE C. (a cura di), *Nozioni elementari di statistica*, Napoli, Edizioni Giuridiche Simone 2006; MICHELI G. A., *Statistica Quanto Basta. I. La Grammatica della Variabilità*, Milano, LED 2003; Id, *Statistica Quanto Basta. II. Associare*

00169

STATISTICA/S

SMERILLI ALESSANDRA

ECTS

1° SEMESTRE



e *Inferire*, Milano, LED 2004; MIGLIORE M. C., *L'indagine statistica in campo sociale*, Milano, FrancoAngeli. Testo per la ricerca: MALIZIA Guglielmo – TRENTI Zelindo – CICATELLI Sergio (a cura di), *Una disciplina in evoluzione. Terza indagine nazionale sull'insegnante di religione cattolica nella scuola della riforma*, Leumann (TO), Elledici 2005.

Si farà inoltre riferimento alle opere elencate per il corso di Statistica (00026).

Introduzione.

1. La natura e gli obiettivi dell'insegnamento.

I. Introduzione all'uso delle variabili

1. Il processo di ricerca e l'analisi statistica

2. Dai concetti alle variabili

3. Gli scopi della statistica

4. Il problema della misurazione

5. Fonti di dati

6. La nascita delle variabili e delle tabelle

II. Le variabili e gli indicatori

1. Unità di analisi e variabili.

2. Le distribuzioni di frequenze

3. Dalle variabili agli indicatori

4. Tipi di rapporti statistici

5. La forma della distribuzione: le rappresentazioni grafiche

6. I valori medi: media aritmetica, mediana, moda, quantili

7. Misure di variabilità

8. La standardizzazione delle variabili

III. L'analisi bivariata per le variabili qualitative

1. Tabelle di frequenza a doppia entrata

2. Frequenze relative interpretate come probabilità

3. I rapporti di probabilità

4. Il chi-quadrato e l'Indice quadratico di contingenza (C di Pearson).

IV. L'analisi bivariata per le variabili quantitative

1. Il coefficiente di correlazione

2. La regressione lineare

V. Cenni di Statistica Inferenziale

1. La distribuzione normale
2. Il Teorema del Limite Centrale
3. La stima dell'intervallo di una media
4. La verifica delle ipotesi
5. Il test di significatività per la differenza tra due medie
6. La verifica delle ipotesi: principi generali
7. La regione critica di H_0 e gli errori di I e II tipo
8. La potenza di un test statistico

Testi:

Appunti del Professore. IODICE C. (a cura di), Nozioni elementari di statistica, Napoli, Edizioni Giuridiche Simone 2006; MICHELI G. A., Statistica Quanto Basta. I. La Grammatica della Variabilità, Milano, LED 2003; ID, Statistica Quanto Basta. II. Associare e Inferire, Milano, LED 2004; MIGLIORE M. C., L'indagine statistica in campo sociale, Milano, FrancoAngeli 2007.

Si farà inoltre riferimento alle opere elencate per il corso di Statistica (00026).

00173

**STORIA
DELLA CATECHESI
E DELLA PASTORALE**

MANELLO MARIA PIERA

MAZZARELLO MARIA LUISA

OHOLEGUY MARÍA INÉS

ECTS

1/2° SEMESTRE



Parte I

1. Introduzione: epistemologia e articolazione dell'insegnamento.
2. Il contenuto della catechesi nei primi due secoli.
L'impegno per l'evangelizzazione degli uomini e delle donne dei primi tempi ecclesiali. Il significato e l'importanza di alcuni documenti archeologici ed iconografici.
3. Il padrinate: il ruolo dei padrini e delle madrine. La formazione catechistica nell'*iter* catecumenale.
4. Le prime opere metodologiche per la formazione catechistica: l'*Epideixis* e il *De catechizandis rudibus*.
5. La funzione evocativa e il significato simbolico di alcuni documenti paleocristiani: iconografici, musivi e architettonici.
6. La formazione cristiana nel periodo medievale: il manuale di Dhuoda; le prescrizioni sinodali; la produzione degli "specchi"; la tecnica del sermone; la *Biblia pauperum praedicatorum*; la pratica del pellegrinaggio e le "Bibbie in muratura".

7. La formazione catechistica medievale: le “summe”; l’adozione del metodo dei “settenari”; i primi sussidi catechistici in volgare.
8. La normativa per le scuole prescritta dal Concilio Lateranense V e la legislazione catechistica del Concilio di Trento.
9. La stagione ecclesiale dei grandi catechismi: le opere di Erasmo da Rotterdam, di Lutero, di Canisio, di Bellarmino e il Catechismo “*ad Parochos*”.
10. Le prime scuole di catechismo per uomini e donne. L’Arciconfraternita della Dottrina Cristiana: origine e diffusione.
11. Le scelte tematiche di alcuni catechismi pictografici per l’evangelizzazione in America Latina.
12. La tipologia e l’espansione dell’opera catechistica nei secoli XVII-XIX.

Parte II

13. La legislazione e l’organizzazione della catechesi nei documenti della Santa Sede.
(della fine del XIX secolo al Concilio Vaticano II)
14. Il problema del Catechismo dal Concilio Vaticano I al dopo Concilio Vaticano II.
15. Il rinnovamento metodologico della catechesi e le sue varianti: Germania-Austria, Francia, Italia, Belgio, Spagna e altri Paesi.
16. Il rinnovamento Kerigmatico e l’influsso sul rinnovamento del contenuto della catechesi e su un corretto approccio alle sue fonti.
17. La svolta internazionale del movimento catechistico: dal primo Congresso Catechistico (1950), alle Settimane internazionali degli anni cinquanta e sessanta.
18. Il Concilio Vaticano II e la catechesi nelle indicazioni del Direttorio Catechistico Generale (1971) e nel secondo Congresso Catechistico Internazionale (1971).
19. Il Magistero universale della Chiesa nel dopo Concilio con le Assemblee Generali dei Sinodi dei Vescovi e le rispettive Esortazioni Apostoliche “*Evangelii Nuntiandi*” (1974) e “*Catechesi tradendae*” (1979); nella sintesi del “*Catechismo della Chiesa Cattolica*” (1992) e nelle linee di pastorale catechistica proposte dal “*Direttorio Generale per la Catechesi*” (1997).

Testi

Parte I: Appunti dei Professori ed esame dei documenti in programma. Inoltre si farà riferimento alle seguenti opere: ARANCI G., *Formazione religiosa e santità laicale a Firenze tra*

cinque e seicento, Firenze, Giampiero Pagnini Editore 1997; AUZZAS G. - BAFFETTI G. - DELCORNO C. (a cura di), *Letteratura in forma di sermone. I rapporti tra predicazione e letteratura nei secoli XIII-XVI*, Firenze, Leo S. Olschki Editore 2003; BOLLIN A. - GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia*, Roma, Paoline 1990; CERVELLIN L., *L'arte cristiana delle origini. Introduzione all'archeologia cristiana*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1998; ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi*, Roma, Paoline 1983; DANÉLOU J. - DU CHARLAT R., *La catechesi nei primi secoli*, Leumann (TO), Elledici 1970; DELUMEAU J. (a cura di), *La religion de ma mère. Le rôle des femmes dans la transmission de la foi*, Paris, Du Cerf 1992; LA ROSA L., *La formazione cristiana nel medioevo*, Leumann (TO), Elledici 1998; Id., *Scenari della catechesi moderna (Secc XVI-XIX)*, Messina-Leumann (TO), Coop. San Tommaso-Elledici 2005; LENTNER L., *Dizionario di catechetica*, Roma, Paoline 1966; NERI U. (a cura di), *Erasmus da Rotterdam, Spiegazione del Credo*, Roma, Città Nuova 2002; THEISSEN G., *La religion des premiers chrétiens: une théorie du christianisme primitif*, Paris-Genève, Cerf-Labor et fides 2002; TURCK A., *Évangélisation et catéchèse aux deux premiers siècles*, Paris, Cerf 1962; WACKENHEIM Ch., *Breve storia della catechesi*, Bologna, Dehoniane 1985.

Testi

Parte II: Dispense del Professore con annessa bibliografia, in particolare: GERMAIN E., *Parler du salut? Aux origines d'une mentalité religieuse*, Paris, Beauchesne 1968; Id., *Langages de la foi à travers l'histoire*, Paris, Fayard-Mame 1972; ETCHEGARAY A., *Storia della catechesi*, Roma, Paoline 1983; ARNOLD F-X., *Il ministero della fede*, Alba, Edizioni Paoline 1953; ADLER G. - VOGELEISEN G., *Un siècle de catéchèse en France (1893-1980)*, Paris, Besuchesne 1081; NORDERA L., *Il Catechismo di Pio X. Per una storia della catechesi in Italia (1896-1916)*, Roma, LAS 1988; DELCUVE G., *Catéchèse pour notre temps. Session Internazionale d'Anvers*, Bruxelles, Lumen Vitae 1958; ERDOZAIN L., *l'évolution de la catéchèse*, in *Lumen Vitae* 4 (1969) 575-599; EZEOKOLI M. Ch., *Missionary Catechesis II: Johannes Hofingher and the international study Weeks on Mission Catechetics (1960-1967)*, Roma, Urbaniana University Press 1985. Nel corso delle lezioni verrà indicata ulteriore bibliografia attinente all'area di provenienza degli studenti.

00142

PASTORALE FAMILIARE

ECTS
1°/2° SEMESTRE


INSEGNAMENTO LIBERO

1. Famiglia e “famiglie” oggi
(aspetto socio-culturale – *Prof. Spiga Maria Teresa*)
2. Diritto di famiglia/Carta dei diritti della famiglia
(aspetto giuridico – *Prof. D’Agostino Francesco*)
3. La famiglia nel disegno di Dio
(aspetto biblico-teologico – *Prof. Colombo Gianni*)
4. La relazione interpersonale corretta
(uomo-donna, marito-moglie, genitori-figli)
come risorsa per un autentico ben-essere esistenziale
(aspetto psicopedagogico – *Prof. Avanti Gigi*)
5. Tavola rotonda su:
La famiglia via della Chiesa e luogo di santità.
Moderatore Prof. Colombo Giovanni.
(Linee pastorali CEI: *Prof. Nicolli Sergio* – esperienze di vita familiare)

TIROCINI CORSI DI LAUREA

SCIENZE DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI

00151

TIROCINIO SECONDO E TERZO ANNO

LANFRANCHI RACHELE

ECTS

1°/2° SEMESTRE



Visita/osservazione diretta ad istituzioni educative e scolastiche con previa preparazione, successiva riflessione, condivisione critica e relazione scritta:

- Istituto Pasquali -Agazzi di Mompiano (BS) con annessa Scuola dell'infanzia
- Centro Educazione alla Mondialità (CEM) Brescia
- Editrice La Scuola di Brescia e annessa libreria
- Reggio Children (RE) con annessa Scuola dell'infanzia e asilo nido
- Scuole Montessori a Roma
- Città dei Ragazzi a Roma
- Centri di Formazione professionale
- Museo della didattica "Mauro Laeng" a Roma

Partecipazione a convegni, conferenze, tavole rotonde, presentazione di testi su argomenti connessi ad istituzioni educativo-scolastiche; visione di film e fiction su tematiche pedagogiche ed educative; studio ed approfondimenti personali.

EDUCATORE PROFESSIONALE

00149

TIROCINIO SECONDO ANNO

OTTONE ENRICA

ECTS

2° SEMESTRE



Il tirocinio del secondo anno della Laurea triennale in Educatore professionale prevede la preparazione teorica di base finalizzata alla conoscenza:

- della funzione del tirocinio nella formazione dell'Educatore professionale;
- degli ambiti di intervento dell'Educatore professionale;
- della deontologia propria dell'Educatore professionale.

00150

**TIROCINIO
TERZO ANNO***OTTONE ENRICA*

ECTS

1°/2° SEMESTRE



Il tirocinio del terzo anno della Laurea triennale in Educatore professionale prevede l'inserimento individuale all'interno di uno o più Enti convenzionati con la Facoltà, al fine di:

- comprendere e sperimentare i compiti e le funzioni proprie dell'Educatore Professionale;
- conoscere e sperimentare tecniche e metodi educativi in relazione ai bisogni dell'utenza;
- sviluppare la capacità di costruire progetti educativi personalizzati;
- conoscere e comprendere il ruolo di altre figure professionali di diversa specializzazione.

EDUCAZIONE RELIGIOSA

00152

**TIROCINIO
TERZO ANNO***CACCIATO INSILLA
CETTINA*

ECTS



Il tirocinio prevede esperienze diversificate di educazione religiosa attraverso momenti teorico-pratici quali: introduzione alle esperienze, osservazione diretta, attività guidata, valutazione critica in gruppo, redazione scritta dell'esperienza complessiva.

SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

00153

**TIROCINIO
TERZO ANNO***SZCZESNIAK MALGORZATA
TORAZZA BIANCA*

ECTS



L'attività di tirocinio si articola a due livelli:

Attività interne

- Introduzione al tirocinio: natura, finalità, articolazione.
- Ruolo dello psicologo nell'educazione nelle istituzioni educative

Attività esterne

Le attività sono programmate in rapporto a quelle svolte dai singoli Enti che accolgono il tirocinante. Hanno l'obiettivo di far conoscere l'organizzazione e il funzionamento dell'Ente e dei servizi erogati e, in tal modo, di permettere al tirocinante un'iniziale esperienza di inserimento lavorativo.

Sono previsti momenti di incontro e di verifica a livello individuale e di gruppo con il supervisore.

TIROCINI CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

00159/00160

TIROCINIO
PRIMO
E SECONDO ANNO

LANFRANCHI RACHELE

ECTS

XXXXXX

XXXXX

PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI

Primo momento

L'attività di tirocinio prevede:

- l'approfondimento di alcune tematiche inerenti la gestione della scuola, anche con l'aiuto di riviste di didattica;
- l'analisi del *Piano di Offerta Formativa* (POF) e del *Progetto Educativo d'Istituto* (PEI) della Scuola presso la quale svolgeranno il tirocinio;
- studio della legislazione scolastica italiana di questi ultimi anni.

Secondo momento

L'attività prevede la *partecipazione alla vita della scuola* attraverso l'esperienza di *stage* che mira alla:

- partecipazione alla *programmazione annuale*;
- partecipazione a *giornate per la formazione docenti*
- osservazione di una *giornata scolastica* in una scuola
- intervento a un *momento formativo*
- partecipazione ad un *Consiglio di classe / Collegio docenti / Assemblea dei genitori/Assemblea degli studenti*
- partecipazione all'esperienza di una *visita didattico-culturale*
- partecipazione alla creazione del *giornalino scolastico*;
- partecipazione alla conduzione del *laboratorio linguistico*
- partecipazione a qualche *festa/manifestazione della scuola*
- partecipazione alla *conduzione di qualche attività parascolastica*
- osservazione/intervista sulla *gestione della segreteria scolastica*

Inoltre è prevista la partecipazione a convegni, conferenze, tavole rotonde, presentazione di testi su argomenti connessi ad istituzioni educativo-scolastiche;

visione di film e fiction su tematiche educative;
studio ed approfondimenti personali.

Lo/a studente, al termine del tirocinio, deve redigere una relazione complessiva dell'esperienza svolta.

00161/00162

**TIROCINIO
PRIMO
E SECONDO ANNO**

OTTONE ENRICA

ECTS

x x x x x x x x

x x

00179

**TIROCINIO
PRIMO
E SECONDO ANNO**

DOSIO MARIA

MENEGHETTI ANTONELLA

ECTS

x x x x x x

**PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO
DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI**

Il tirocinio della Laurea specialistica in progettazione e coordinamento dei servizi socio-educativi prevede:

- esercitazioni pratiche e attività finalizzate ad acquisire le competenze metodologiche e tecniche relative alla ricerca in campo socio-culturale e socio-educativo;
- inserimento in *équipes* specializzate nella costruzione, attuazione e valutazione di progetti educativi sul territorio e all'interno di strutture socio-educative.

CATECHETICA E PASTORALE GIOVANILE

Le attività di tirocinio si articolano nei seguenti ambiti:

1. *Educazione religiosa*

- Ideazione, programmazione, realizzazione e verifica di un'attività estiva, mirata alla formazione umana e religiosa di bambini/e e ragazzi/e dai 6 ai 13 anni.

2. *Formazione ed Educazione alla fede*

- La formazione dei catechisti e degli operatori di pastorale giovanile: conoscenza teorica e pratica di scuole di formazione per adulti.
- Progettazione, realizzazione e verifica di itinerari di catechesi di iniziazione cristiana e di alcune attività parrocchiali relative alla pastorale giovanile.

3. *Approccio agli organismi ecclesiali*

- Analisi in loco delle risorse di organismi ecclesiali in ordine all'animazione dell'evangelizzazione, della catechesi e della pastorale giovanile.
- Intervista ai responsabili degli organismi ecclesiali visitati.

4. *Strumentazione didattica*

- Conoscenza teorica e realizzazione pratica di ipertesti nell'ambito dell'educazione religiosa.

Ogni esperienza di tirocinio comporta riflessione critica e stesura della relazione.

00164

**TIROCINIO
PRIMO
E SECONDO ANNO**

MAZZARELLO MARIA LUISA

ECTS

**PEDAGOGIA E DIDATTICA DELLA RELIGIONE**

Le attività di tirocinio consistono in momenti teorici e in momenti pratici realizzati nei seguenti ambiti:

1. *Esperienze didattiche*
Attraverso approcci mirati gli studenti potranno conoscere il contesto scolastico dell'insegnamento della religione, analizzare esperienze relative all'organizzazione e alla progettazione didattica, intervenire in aula in vari momenti della lezione e della valutazione.
2. *Strumentazione didattica*
Conoscenza teorica e realizzazione pratica di ipertesti nell'ambito dell'educazione religiosa.
3. *Visita ad organismi ecclesiali*
Analisi delle risorse dei diversi organismi in ordine al contributo dato all'insegnamento della religione e alla formazione in servizio degli insegnanti; intervista ai responsabili degli organismi visitati.

Ogni esperienza di tirocinio comporta una riflessione critica in gruppo e la stesura della relazione.

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

00166

**TIROCINIO
PRIMO ANNO**

STEVANI MILENA

ECTS



Le attività di tirocinio interno sono finalizzate all'acquisizione delle competenze di base per la consulenza psicologica e comprendono:

- esercizi individuali e di gruppo di autoosservazione e autovalutazione
- esercizi nel ruolo di consulenti e utenti
- esercitazioni su materiale audiovisivo
- momenti di applicazione pratica delle conoscenze acquisite.

00167

**TIROCINIO
SECONDO ANNO**

TORAZZA BIANCA

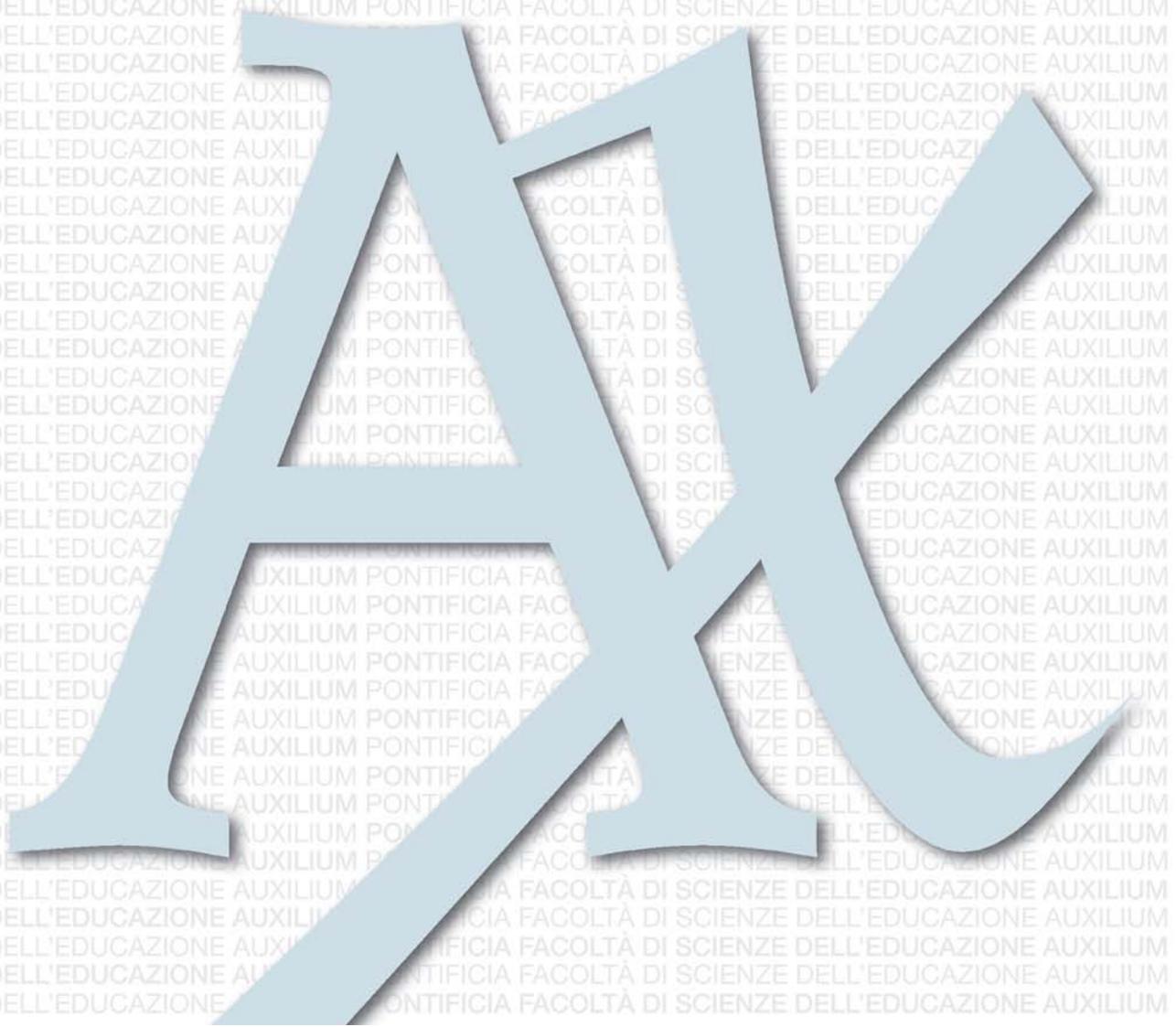
ECTS



L'attività di tirocinio si svolge all'esterno della Facoltà. Le varie attività, programmate in risposta alle esigenze dei singoli Enti, hanno l'obiettivo di conoscere l'organizzazione e il funzionamento dell'Ente e dei servizi erogati e di fare una iniziale esperienza di inserimento lavorativo. Sono previsti momenti di incontro e di verifica a livello individuale e di gruppo con il supervisore.

PONTIFICIA
FACOLTÀ
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

CORSO DI SPIRITUALITÀ
DELLE FIGLIE
DI MARIA AUSILIATRICE



INFORMAZIONI GENERALI

Finalità Il Corso di Spiritualità ha per fine l'approfondimento del carisma proprio dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, attraverso un approccio interdisciplinare al suo patrimonio spirituale.

Obiettivi Il Corso si propone di
iniziare ad un uso appropriato delle fonti documentarie dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice in ordine *all'approfondimento* della storia, della spiritualità e della missione educativa delle Figlie di Maria Ausiliatrice nei vari contesti socio-culturali;
preparare a svolgere con rinnovata consapevolezza i *compiti educativi* propri della Figlia di Maria Ausiliatrice e a collaborare all'*animazione salesiana* nelle comunità educanti, con particolare attenzione alla dimensione vocazionale dell'educazione e alla formazione salesiana degli educatori;
contribuire alla preparazione di Figlie di Maria Ausiliatrice capaci di dare un apporto qualificato alla *conoscenza* e all'*assimilazione della spiritualità salesiana nell'ambito della formazione iniziale e permanente*.

Articolazione del Corso Il Corso ha la durata di due anni, si articola in insegnamenti (con eventuali esercizi e relativi esami di profitto), seminari, visite guidate, esame finale.

INSEGNAMENTI

SP201	Temi biblici di spiritualità salesiana (5 ECTS)
SP108	Il mistero di Cristo nella vita del credente (5 ECTS)
SP204	Linee di spiritualità mariana (5 ECTS)
SP209	Spiritualità liturgica (3 ECTS)
SP102	Questioni di teologia morale (5 ECTS)
SP210	Teologia spirituale fondamentale (5 ECTS)
SP211	Teologia della vita consacrata (3 ECTS)
SP205	Carisma dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (5 ECTS)
SP206	Spiritualità di S. Giovanni Bosco (5 ECTS)
SP207	Spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello (5 ECTS)
SP106	Elementi di teologia pastorale fondamentale (3 ECTS)
SP107	Elementi di pastorale giovanile (3 ECTS)
SP105	Magistero sociale della Chiesa (5 ECTS)
SP110	Diritto Canonico (2 ECTS)
SP305	Storia della spiritualità cristiana I (3 ECTS)
SP306	Storia della spiritualità cristiana II (3 ECTS)
SP303	Storia civile ed ecclesiastica dell'800 italiano (5 ECTS)
SP308	Storia delle Istituzioni femminili di vita consacrata (3 ECTS)
SP307	Storia dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (5 ECTS)
SP208	Introduzione alle fonti della spiritualità dell'Istituto delle F.M.A. (3 ECTS)
SP002	Problemi di antropologia filosofica (3 ECTS)
SP400	Questioni di metodologia dell'educazione (5 ECTS)
SP405	Il Sistema Preventivo di Don Bosco (5 ECTS)
SP403	Il Sistema Preventivo nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (5 ECTS)
SP404	Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS)
SP500	Psicologia della vita consacrata (5 ECTS)
SP601	Sociologia della vita consacrata (5 ECTS)
SPS3	Seminario (2 ECTS)
SPS4	Seminario (2 ECTS)
SPE	Esame finale (3 ECTS)
SPS5	Stage formativo (5 ECTS)

Attività integrative

Stage formativo nei luoghi di san Giovanni Bosco e santa Maria Domenica Mazzarello.

Obiettivo: Accostare ed approfondire lo studio dei Fondatori, san Giovanni Bosco e santa Maria Domenica Mazzarello in prospettiva interdisciplinare, ovvero integrando le dimensioni storico-geografiche, spirituali ed educative del loro itinerario umano e spirituale.

Durata: L'esperienza si svolge nel periodo estivo, dal 6 al 26 agosto (dal 6 al 16 agosto a Mornese; dal 17 al 19 agosto al Colle Don Bosco (AT); dal 20 al 26 agosto a Torino).

Altre attività integrative sono costituite da Seminari interdisciplinari relativi a figure e temi di spiritualità e Visite a luoghi significativi della spiritualità cristiana

Diploma

Alla fine del Corso viene rilasciato un Diploma di qualifica.

Lingua italiana

Per le studenti estere è richiesta la conoscenza funzionale della lingua italiana.

Prova d'ingresso, richiesta per l'immatricolazione, da sostenersi nella prima settimana di ottobre.

Prova di 1° livello da sostenersi alla fine del 1° anno di corso.

Frequenza

La partecipazione alle lezioni è obbligatoria. Le lezioni si svolgono al mattino dal lunedì al venerdì.

Modalità di iscrizione

Le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Facoltà «Auxilium» dal 1° al 30 settembre. Per ottenere l'immatricolazione occorre presentare domanda su modulo fornito dalla Segreteria allegando i seguenti documenti:

Fotocopia passaporto
Diploma di studi superiori pre-universitari
Lettera di presentazione dell'Ispettrice
Tre fotografie formato tessera.



DISTRIBUZIONE DEGLI INSEGNAMENTI PER ANNI DI CORSO E PER SEMESTRI

1° ANNO I SEMESTRE

SP201	Temi biblici di spiritualità salesiana (5 ECTS)
SP210	Teologia spirituale fondamentale (5 ECTS)
SP303	Storia civile ed ecclesiastica dell'800 italiano (5 ECTS)
SP305	Storia della spiritualità cristiana I (3 ECTS)
SP601	Sociologia della vita consacrata (5 ECTS)

1° ANNO II SEMESTRE

SP002	Problemi di antropologia filosofica (3 ECTS)
SP108	Il mistero di Cristo nella vita del credente (5 ECTS)
SP204	Linee di spiritualità mariana (5 ECTS)
SP205	Carisma dell'Istituto delle FMA (5 ECTS)
SP208	Introduzione alle fonti della spiritualità dell'Istituto delle FMA (3 ECTS)
SP211	Teologia della vita consacrata (3 ECTS)
SP306	Storia della spiritualità cristiana II (3 ECTS)
SP404	Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS)
SPS3	Seminario (2 ECTS)
SPS5	Stage formativo (5 ECTS)

2° ANNO I SEMESTRE

SP107	Elementi di pastorale giovanile (3 ECTS)
SP201	Temi biblici di spiritualità salesiana (5 ECTS)
SP206	Spiritualità di S. Giovanni Bosco (5 ECTS)
SP207	Spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello (5 ECTS)
SP209	Spiritualità liturgica (3 ECTS)
SP400	Questioni di metodologia dell'educazione (5 ECTS)
SP601	Sociologia della vita consacrata (5 ECTS)

2° ANNO II SEMESTRE

SP002	Problemi di antropologia filosofica (3 ECTS)
SP108	Il mistero di Cristo nella vita del credente (5 ECTS)
SP204	Linee di spiritualità mariana (5 ECTS)
SP205	Carisma dell'Istituto delle FMA (5 ECTS)
SP403	Il Sistema Preventivo nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (5 ECTS)
SP404	Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS)
SPS3	Seminario (2 ECTS)
SPE	Esame finale (3 ECTS)

PROGRAMMI

SP002

PROBLEMI DI ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

SPÓLNIK MARIA

ECTS

2° SEMESTRE



Introduzione

1. Origine, caratteristiche e metodo dell'antropologia filosofica
2. Rapporto tra alcuni "modelli antropologici" e "spiritualità"

I. L'opzione per un'antropologia filosofica personalistica

II. La persona: uomo e donna

1. Breve storia della nozione di persona
2. Uomo e donna: mistero o autoconstruzione?
3. Caratteristiche metafisiche e fenomenologiche della persona
4. La dignità della persona, il senso e il significato della sua vita

III. La struttura dell'io personale

1. Dimensione spirituale
2. Dimensione religiosa e morale
3. La storicità umana, verità, relativismo
4. Dimensione interpersonale
5. Corporeità umana
6. Antropologia della sessualità umana

Testi:

LUCAS LUCAS Ramón, *Orizzonte verticale. Senso e significato della persona umana*, Cinisello Balsamo (MI), S. Paolo 2007;
PALUMBIERI Sabino, *L'uomo, questa meraviglia. Antropologia filosofica I: Trattato sulla costituzione antropologica*, Città del Vaticano, Urbaniana University Press 1999; SPÓLNIK Maria, *L'incontro è la relazione giusta. L'inquietudine e la forza iniziatica del rapporto interpersonale nella pneumatologia della parola di Ferdinand Ebner*, Roma, LAS 2004 (I Parte).

Materiali didattici e fonti per le letture degli autori saranno forniti e/o indicati all'inizio delle lezioni.

SP107

ELEMENTI DI PASTORALE GIOVANILE

SIBOLDI ROSANGELA

ECTS

1° SEMESTRE



1. Lo statuto epistemologico della pastorale giovanile.
2. Orientamenti attuali di pastorale giovanile a livello internazionale: Le Giornate Mondiali della Gioventù; Le Linee orientative della missione educativa dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Testi:

Appunti del Professore con annessa bibliografia. GIOVANNI PAOLO II – BENEDETTO XVI, *Cari giovani aprite bene gli occhi! Giornate*

SP108

**IL MISTERO DI CRISTO
NELLA VITA
DEL CREDEnte**

FARINA MARCELLA

ECTS

2° SEMESTRE



mondiali della gioventù tutti i messaggi 1986-2007, Chirico-LEV 2007; ISTITUTO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, *Perché abbiano Vita e Vita in abbondanza. Linee orientative della missione educativa delle FMA*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2005; ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE FACOLTÀ DI TEOLOGIA UPS (ROMA), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; MUOLO M., *Generazione Giovanni Paolo II. La storia della Giornata Mondiale della Gioventù*, Milano, Ancora 2005; NAPOLIONI A., *La strada dei giovani. Prospettive di pastorale giovanile*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994; Rivista *Note di Pastorale Giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci; SIBOLDI R., *Giovanni Paolo II e i giovani pellegrini e missionari della nuova evangelizzazione*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 43(2005)3, 402-425.

Premessa:

La riflessione teologica sulla persona e l'opera di Gesù di Nazaret, il Cristo, il Signore, il Figlio di Dio

MOMENTO PREVIO:

Presa di coscienza della fede in Cristo operante nella comunità cristiana attuale

MOMENTO NORMATIVO:

Alle sorgenti della cristologia

Premessa: Il riferimento alla Sacra Scrittura, istanze e prospettive

Gesù compie le Scritture:

I Gesù e l'Antico Testamento:

1. Gesù Figlio e Signore di David;
2. Gesù Servo del Signore;
3. Gesù Figlio dell'Uomo;
5. Gesù e la tradizione sapienziale.

Il La Chiesa e l'Antico Testamento:

1. Rapporto tra l'ermeneutica dell'AT della Chiesa e l'ermeneutica di Gesù;
2. Ricorso generale alle Scritture e suo significato;
3. I testi messianici nelle teologie neotestamentarie;
4. Le tradizioni dell'Antico Testamento nel Nuovo Testamento

III *La cristologia di Gesù:*

1. Gesù l'unico che può chiamare Dio Abbà Padre;
2. Gesù nella sua persona e nella sua opera inaugura il Regno di Dio;
3. Gesù risorto è l'escaton, il compimento, la pienezza.

IV *Le cristologie del Nuovo Testamento:*

1. La cristologia delle prime comunità cristiane;
2. La cristologie di fonti pre-redazionali;
3. La cristologia dei vangeli sinottici;
4. La cristologia del vangelo di Giovanni;
5. La cristologia nell'epistolario paolino.

V *Una proposta biblica di cristologia*

MOMENTO STORICO-PATRISTICO:

La genealogia della fede:

1. La domanda su Gesù e la professione di fede in Gesù dalla Chiesa sub-apostolica al concilio di Nicea;
2. La domanda su Gesù e la professione di fede nel concilio di Efeso;
3. La domanda su Gesù e la professione di fede nel concilio di Calcedonia;
4. La domanda su Gesù e la professione di fede in Gesù nell'esperienza del Giubileo.

MOMENTO SISTEMATIVO:

La fede, la testimonianza e l'annuncio di Gesù oggi:

1. Un approccio eucaristico e mariano a Gesù di Nazaret;
2. Il monoteismo originale di Gesù;
3. L'umanesimo universale di Gesù;
4. In Gesù iniziano i cieli nuovi e la terra nuova.

Conclusione: alla sequela di Gesù di Nazaret con Maria secondo la via tracciata da don Bosco e Madre Mazzarello

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia.

Testi di consultazione:

AMATO A., *Gesù il Signore*, Bologna, EDB 1999; BATTAGLIA V., *Gesù Cristo luce del mondo. Manuale di cristologia*, Roma, Antonianum 2007; BORDONI M., *La cristologia nell'orizzonte dello Spirito*, Brescia, Queriniana 1995; FABRIS R., *Spiritualità del Nuovo Testamento*, Roma, Borla 1985; FANULI A., *Il Cristo degli amici*.

SP201

TEMI BIBLICI
DI SPIRITUALITÀ
SALESIANA

KO HA FONG MARIA

ECTS

1° SEMESTRE



La gratuità assoluta di Gesù, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 2000; GRILLMEIER A., *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa*, Brescia, Paideia 1982-2001, 4 voll.; GUILLET J., *Gesù nella fede dei primi discepoli*, Milano, Paoline 1999; MAGGIONI B., *Era veramente uomo. Rivisitando la figura di Gesù nei Vangeli*, Milano, Ancora 2001; O'COLLINS G., *Cristologia*, Brescia, Queriniana 1997; SEGALLA G., *Teologia biblica del Nuovo Testamento*, Leumann (TO), Elledici 2006; STEFANI P., *Luce per le genti. Prospettive messianiche ebraiche e fede cristiana*, Milano, Paoline 1999.

I. *Approccio storico*

1. La Parola di Dio nel cammino dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice dal Vaticano II al presente.
2. La Parola di Dio nella vita e negli scritti dei Fondatori.
3. La Parola di Dio nei testi costituzionali delle Figlie di Maria Ausiliatrice.
4. La Parola di Dio nella vita e nella preghiera delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

II. *Approccio biblico-liturgico*

1. Criteri di scelta dei brani biblici nella liturgia delle feste salesiane e nel rito della professione delle Figlie di Maria Ausiliatrice.
2. Analisi esegetica delle letture bibliche della celebrazione liturgica della festa di S. Giovanni Bosco, di Santa Maria Domenica Mazzarello.

III. *Approccio tematico*

1. Caratteristiche di Gesù a cui la Figlia di Maria Ausiliatrice è particolarmente sensibile.
2. La spiritualità mariana del *Magnificat*.
3. Fondamenti biblici del sistema preventivo.

Testi:

BARTOLOME J. – PERRENCHIO F. (a cura di), *Parola di Dio e spirito salesiano. Ricerca sulla dimensione biblica delle Costituzioni della Famiglia Salesiana*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1996; STRUS A – VICENT R. (a cura di), *Parola di Dio e comunità religiosa*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ-UPS, *Celebrare e annunciare la Parola di Dio = Quaderni di Spiritualità Salesiana*, nuova serie n. 6, Roma, LAS 2007; VICENT R. – PASTORE C. (a cura di), *Passione apostolica, "Da mihi animas"*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2008.

Per l'approfondimento dei singoli argomenti saranno indicati, di volta in volta, testi di riferimento.

SP204

**LINEE DI SPIRITUALITÀ
MARIANA**

GREGORIO MILAGROS

ECTS

2° SEMESTRE



Introduzione:

Maria nella Spiritualità delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

1. *Spiritualità – Spiritualità cristiana*: 1. Spiritualità: una categoria antropologica essenziale. 2. Spiritualità cristiana: fondamento e diversità.
2. *Spiritualità mariana*: 1. Forme storiche. 2. Natura e legittimità. 3. Dimensioni essenziali: trinitaria, ecclesiale, antropologica, pastorale.
3. *Il volto mariano delle Figlie di Maria Ausiliatrice*:
 1. La genesi mariana dell'Istituto.
 2. La marianità nelle Costituzioni.
 3. Una spiritualità mariana: quali linee essenziali?
 - a) Il nome: "Figlie di Maria Ausiliatrice";
 - b) Il simbolo: "Monumento vivo di riconoscenza a Maria";
 - c) La presenza mariana: "Madre Educatrice".

Testi:

Appunti del Professore con annessa bibliografia. AMATO A., *Il problema della "spiritualità mariana". Introduzione ad un dibattito attuale*, in PERETTO E. (a cura di), *la Spiritualità Mariana: legittimità, natura, articolazione*, Roma, Marianum 1994, 7–39; CASTELLANO J., *Le grandi linee della spiritualità mariana della chiesa alla luce dell'enciclica "Redemptoris Mater"*, in *La spiritualità mariana della Chiesa alla luce dell'Enciclica "Redemptoris Mater"*, Roma, Teresianum 1988, 173–195; DE FIORES S., *Dimensione mariana della spiritualità cristiana*, in *Maria Madre di Gesù. Sintesi Storico Salvifica*, Bologna, Dehoniane 1992, 287–303.

SP205

**CARISMA
DELL'ISTITUTO DELLE
FIGLIE DI MARIA
AUSILIATRICE**

DELEIDI ANITA

ECTS

2° SEMESTRE



Introduzione:

Impostazione generale dell'insegnamento. Senso biblico-teologico del concetto di carisma.

Parte prima:

Carisma dei Fondatori, carisma fondazionale e carisma attuale di un Istituto religioso.

Parte seconda:

Carisma dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice con particolare riferimento alle Costituzioni.

Testi:

Schemi del Professore. POSADA M. E., *Carisma e Costituzioni*,

SP206

SPIRITUALITÀ
DI S. GIOVANNI BOSCO

GIRAUDO ALDO

ECTS

1° SEMESTRE



in AA.Vv., *Vita religiosa. Bilancio e prospettive*, Roma, Rogate 1991; ID., *Carisma educativo e identità vocazionale della Figlia di Maria Ausiliatrice*, in CAVAGLIA P. - DEL CORE P. (a cura di), *Un progetto di vita per l'educazione della donna*, Roma, LAS 1994; CIARDI F., *In ascolto dello Spirito. Ermeneutica del carisma dei Fondatori*, Roma, Città Nuova 1990; ROCCA G., *Il carisma del Fondatore*, Milano, Ancora 1998; MIDALI M., *Teologia pratica. 4. Identità carismatica e spiritualità degli Istituti di vita consacrata*, Roma, LAS 2002; BUCCELLATO G., *Carisma e rinnovamento. Rifondazione della vita consacrata e carisma del fondatore*, Bologna, EDB 2002; ARNAIZ J. M., *Per un presente che abbia futuro*, Milano, Paoline 2004.

L'insegnamento, mirato a fornire gli strumenti essenziali per la conoscenza e l'approfondimento della spiritualità di san Giovanni Bosco, è orientato su tre direzioni: rievocare la mentalità e l'ambiente religioso nel quale il Santo si è formato ed ha operato; identificare gli aspetti che caratterizzano la sua personalità spirituale e il modello di pastore-educatore da lui incarnato; comporre gli elementi essenziali della sua proposta di spiritualità ai giovani.

1. Don Bosco pastore-educatore in azione tra 1846 e 1852.
2. Il modello presbiterale di riferimento (caratteristiche del modello post-tridentino; il modello dei seminari torinesi; il modello presentato da san Giuseppe Cafasso e l'interpretazione data da don Bosco).
3. Linee di spiritualità proposte da don Bosco.

Testi:

Dispense del Professore. Letture scelte tra i seguenti e altri testi indicati dal Professore: BOSCO G., *Vita del giovanetto Savio Domenico allievo dell'Oratorio di S. Francesco di Sales*, Torino, Tipografia e Libreria Salesiana 1880; ID., *Cenno biografico del giovanetto Magone Michele allievo dell'Oratorio di S. Francesco di Sales*, Torino, Tip. dell'Oratorio di S. Francesco di Sales 1866; ID., *Il pastorello delle Alpi ovvero vita del giovane Besucco Francesco d'Argentera*, Torino, Tip. dell'Oratorio di S. Franc. di Sales 1878; ID., *Memorie dell'Oratorio di san Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione, testo critico e note (a cura di A. DA SILVA FERREIRA), Roma, LAS 1991; BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo*

SP207
SPIRITUALITÀ
DI S. MARIA DOMENICA
MAZZARELLO

DELEIDI ANITA

ECTS
1° SEMESTRE



delle libertà, 2 voll., Roma, LAS 2003; GIRAUDO A. (a cura di), *Domenico Savio raccontato da don Bosco. Riflessioni sulla "Vita"*, Roma, LAS 2005 ; Id., *Estudio introductorio*, in SAN JUAN BOSCO, *Memorias del Oratorio de San Francisco de Sales de 1815 a 1855*. Tracucción y notas histórico-bibliográficas de J.-M. Prelezo García, Madrid, Editorial CCS 32006, xi-xi; STELLA P., *Don Bosco*, Bologna, il Mulino 2001; Id., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll., Roma, LAS 1979-1989; Id., *Valori spirituali del "Giovane provveduto" di san Giovanni Bosco*, Roma, Scuola Grafica Borgo Ragazzi di Don Bosco 1960, 80-128; LENTI A. J., *Don Bosco: History and Spirit*, voll. 1-4, Roma, LAS 2007-2008.

Premessa: Obiettivo, contenuto, articolazione, fonti e rassegna bibliografica.

Parte I: Contestualizzazione storica e formazione spirituale di Maria Domenica Mazzarello.

1. Contestualizzazione storico-spirituale.
2. Formazione spirituale.

Parte II: Fonti e tematiche di spiritualità in Maria Domenica Mazzarello.

1. L'Epistolario, fonte principale del suo messaggio spirituale.
2. Il realismo spirituale di Maria Domenica Mazzarello e le sue esplicitazioni tematiche.

Testi:

Schemi del Professore. POSADA M. E – COSTA A. – CAVAGLIA P. (a cura di), *La sapienza della vita. Lettere di S. Maria Domenica Mazzarello*, Torino, SEI 1994; CAPETTI G. (a cura di), *Cronistoria dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice*, Roma, Istituto FMA, 1974-1987; POSADA M. E., *Storia e santità. Influsso del Teologo Giuseppe Frassinetti sulla spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello* = Il Prisma 11, Roma, LAS 1992; VRANCKEN S., *Il tempo della scelta. Maria Domenica Mazzarello sulle vie dell'educazione* = Orizzonti 14, Roma, LAS 2000; POSADA M. E., *Alfonso de Liguori e la spiritualità cristocentrica di Maria Domenica Mazzarello*, in *"In Lui ci ha scelti"*. Studi in onore del Prof. Giorgio Gozzellino (a cura di FRIGATO S.) = Biblioteca di Scienze Religiose 166, Roma, LAS 2001.

Per i diversi nuclei tematici saranno proposti opere e articoli appositamente scelti.

SP208

**INTRODUZIONE
ALLE FONTI
DELLA SPIRITUALITÀ
DELL'ISTITUTO
DELLE FIGLIE DI MARIA
AUSILIATRICE**

LOPARCO GRAZIA

ECTS

2° SEMESTRE



1. *La coscienza storica*

Un Istituto religioso nelle coordinate spazio-temporali: identificazione e ruolo della dimensione storica; implicanze interdisciplinari.

2. *La conoscenza storica*

Elementi di metodologia. Cenni di descrizione e critica delle fonti. Tendenze della storiografia recente sugli istituti religiosi.

3. *Approccio descrittivo e valutativo alle fonti storiche dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice*

Questione preliminare: situazione e cura degli archivi e delle biblioteche storiche. Distinzione tipologica e qualitativa delle fonti relative ai fondatori, alle prime comunità, all'Istituto di ieri e di oggi.

Attività

- Esercizio guidato di lettura di fonti in edizione critica.
- Visita guidata in alcuni archivi religiosi.

Testi:

Appunti del Professore e bibliografia indicata durante le lezioni.

SP209

**SPIRITUALITÀ
LITURGICA**

MENEGHETTI ANTONELLA

ECTS

1° SEMESTRE



1. La dimensione esistenziale del culto cristiano secondo il Nuovo Testamento.

2. Il mistero di Cristo nucleo centrale della celebrazione liturgica e della vita dei credenti.

3. La svolta antropologica nello studio dell'azione rituale; il linguaggio liturgico; la corporeità.

4. Liturgia ed esperienza spirituale.

5. La spiritualità liturgica, spiritualità della Chiesa.

Testi:

AUGÉ M., *Spiritualità liturgica*, Milano, San Paolo 1998;
LOPEZ MARTIN J., *In Spirito e Verità. Introduzione alla liturgia*, Milano, Edizioni Paoline 1989; CASTELLANO CERVERA J., *Liturgia e Vita spirituale. Questioni scelte*, Roma, Tip. Pioda 1985.

SP210

TEOLOGIA SPIRITUALE
FONDAMENTALE

RAVA CARLOTA

ECTS

1° SEMESTRE



Il corso ha come oggetto presentare le linee fondamentali del rapporto spirituale fra l'uomo e Dio nel cammino verso la santità. Si articola in cinque parti.

1. Questioni introduttive: lo statuto epistemologico della teologia spirituale, la sua definizione, fonti e metodo. Orientamenti della spiritualità contemporanea.
2. L'iniziativa divina: la vita trinitaria, fonte e modello di vita spirituale e la sua mediazione in Cristo e nella Chiesa; la chiamata universale alla santità: La santità cristiana: fondamento ontologico e compito spirituale.
3. Collaborazione dell'uomo all'azione di Dio: conoscenza di sé e disponibilità nella prospettiva di una spiritualità dei valori. Una singolare fisionomia psico-etico-spirituale e il suo sviluppo verso una maturità umana e cristiana. La vita di preghiera.
4. Peccato, tentazioni e prove nella vita spirituale. La continua conversione e il combattimento spirituale. L'umiltà come disposizione all'azione di Dio. Discernimento e aiuto spirituale.
5. L'azione di Dio nell'uomo: purificazione e divinizzazione. La pienezza della vita spirituale: la trasformazione in amore e la vita come servizio.

Testo base:

RAVA E. C., *La grazia di Dio che è con me*, Roma, PUL 2002.

Testi di riferimento:

CLÉMENT O., *Alle fonti con i Padri. I mistici cristiani delle origini.*

Testo e commento, Roma, Città Nuova 2004; SPIDLÍK T., *La spiritualità dell'Oriente cristiano. Manuale sistematico*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1995; ID., *La preghiera secondo la tradizione dell'Oriente cristiano*, Roma, Lipa 2002.

Durante il corso, sarà indicata la bibliografia specifica per ogni punto del programma.

SP211

TEOLOGIA DELLA VITA
CONSACRATA

ECTS

2° SEMESTRE



Programma da definire.

SP303

STORIA CIVILE
ED ECCLESIASTICA
DELL'800 ITALIANO

LOPARCO GRAZIA

ECTS

1° SEMESTRE



Le scelte del programma mirano a delineare il contesto socio-politico, economico, culturale, religioso della figura, dell'opera, della spiritualità di S. Giovanni Bosco e S. Maria Domenica Mazzarello e delle origini dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice da essi fondato.

1. Frutti della Rivoluzione francese e caratteristiche dell'età della Restaurazione.
2. Il processo di unificazione della penisola e i suoi protagonisti.
3. Cattolici intransigenti e liberali.
4. Il clero e la sua cultura, con particolare riferimento al convitto ecclesiastico di Torino.
5. Vita pastorale, prassi religiosa e linee comuni di spiritualità nella crescente secolarizzazione, particolarmente in Piemonte e in Liguria.
6. Concilio Vaticano I, infallibilità pontificia e questione romana.
7. Sviluppo industriale e questione sociale.
8. Lo Stato italiano e l'istruzione.
9. I religiosi durante il conflitto tra Stato e Chiesa.
10. La fioritura degli Istituti religiosi, specialmente femminili, dediti all'educazione, assistenza, missioni.
11. Le missioni e le correnti migratorie.

Testi:

BANTI M. A., *Il Risorgimento italiano*, Roma-Bari, Laterza 2005;
AA. VV., *Storia contemporanea*, Roma, Donzelli 1997; MARTINA G.,
Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni III, Brescia,
Morcelliana 1995; GUERRIERO E. (a cura di), *La Chiesa in Italia
dall'unità ai nostri giorni*, Cinisello Balsamo (MI), S. Paolo 1996; DE
ROSA G. – GREGORY T. - VAUCHEZ A. (a cura di), *Storia dell'Italia
religiosa. III: L'età contemporanea*, Roma-Bari, Laterza 1995;

SP305
STORIA
DELLA SPIRITUALITÀ
CRISTIANA I
CIĘŻKOWSKA SYLWIA

ECTS
1° SEMESTRE


MASSOBRIO A., *Storia della Chiesa a Genova dalla fine della Repubblica aristocratica ai nostri giorni*, Genova, De Ferrari 1999;
VENERUSO D., *Giuseppe Frassinetti nel contesto della Chiesa particolare e universale*, in BRUZZONE D. - PORCELLA M. F. (a cura di), *La formazione alla santità nella Chiesa genovese dell'Ottocento. Il contributo di Giuseppe Frassinetti*, Roma, LAS 2004, 41-92;
BARTOLONI S. (a cura di), *Per le strade del mondo. Laiche e religiose fra Otto e Novecento*, Bologna, il Mulino 2007.

1. Introduzione allo storia della spiritualità.
2. Ascesi nel mondo antico.
3. Spiritualità della comunità primitiva.

I. Spiritualità nell'epoca patristica

1. Ascesi cristiana, martirio e verginità: Sant'Ignazio d'Antiochia, S. Perpetua, S. Felicità.
2. Monachesimo in Oriente: Sant'Antonio, Pacomio, padri Cappadoci.
3. Monachesimo in Occidente: Cassiano, Sant'Agostino, S. Martino di Tours.
4. Antiche regole monastiche maschili e femminili.

II. Spiritualità nel Medioevo

1. Regola di S. Benedetto e la spiritualità benedettina.
2. S. Gregorio Magno e il suo contributo alla spiritualità.
3. Monachesimo irlandese: S. Patrizio, S. Colombano.
4. La Riforma Cluniacense: successo e decadenza.
5. Certosa, Camaldoli, Vallombrosa: nuove forme di vita.
6. Canonici regolari e ritorno alla Regola di Sant'Agostino.
7. Gli ordini mendicanti: S. Francesco e i frati minori, S. Domenico e i frati predicatori.
8. Il volto femminile della nuova spiritualità: S. Chiara d'Assisi e S. Caterina da Siena. Le donne nel medioevo: possibilità e creatività.
9. La scuola mistica renana: Eckhart, Taulero, Suzone.
10. *Devotio moderna*, Tommaso da Kempis e Imitazione di Cristo.

Testi:

ANCILLI E., *Spiritualità medievale*, Roma, Teresianum 1983; AUMANN

SP306
**STORIA
 DELLA SPIRITUALITÀ
 CRISTIANA II**
 CIĘŻKOWSKA SYLWIA

ECTS
 2° SEMESTRE


J., *Sommario di storia della spiritualità*, Napoli, Dehoniane 1986; EGAN H., *I mistici e la mistica*, Città del Vaticano, LEV 1995; Mc GINN B., *I dottori della Chiesa. Trenta tre uomini e donne che hanno dato forma al cristianesimo*, Brescia, Queriniana 2002; ID., *Christian Spirituality I: Origins to the 12th Century*, London, Routledge Press 1986; RAITT J., *Christian Spirituality II: High Middle Ages and Reformation*, New York, Crossroads 1988; SANCHEZ M. D., *Historia de la espiritualidad patristica*, Madrid, Ed. de Espiritualidad 1992; MAROTO D. de Pablo, *Espiritualidad de la alta edad media*, Madrid, Ed. de Espiritualidad 1998.

I. *La spiritualità della Riforma e del Barocco (tra '500 e '600)*

1. Spagna: S. Giovanni d'Avila, S. Ignazio di Lodola, S. Teresa di Gesù, S. Giovanni della Croce.
2. Italia: Lorenzo Scupoli, S. Maria Maddalena de' Pazzi, S. Filippo Neri.
3. Francia: B. de Canfield, Pierre de Bérulle, S. Vincenzo de Paoli, S. Francesco di Sales.

II. *La spiritualità all'epoca dell'Illuminismo ('700)*

1. Devozioni tradizionali rinnovate: devozione al Sacro Cuore e devozione mariana.
2. Crisi interna della spiritualità e mistica: *giansenismo* e *quietismo*.
3. Due personaggi di rilievo: sant'Alfonso Maria de' Liguori, S. Paolo della Croce.

III. *La spiritualità negli ultimi due secoli: dall' '800 alla prima metà del '900*

1. La spiritualità nel periodo della *Restaurazione* e le sue manifestazioni fondamentali.
2. L'ambiente torinese.
3. I pionieri della nuova spiritualità: T. di Lisieux, card. J. H. Newman, Ch. de Foucauld.

Lettura approfondita di un'opera classica: Tommaso da Kempis, *L'imitazione di Cristo*; S. Teresa di Gesù, *Cammino di perfezione*; S. Francesco di Sales, *Filotea. Introduzione alla vita devota*.

Testi:

BROVETTO C. – RICCA P., *La spiritualità cristiana nell'età moderna*, Roma, Borla 1987 [vol. 5 della collana: *Storia della spiritualità*];

SP400
QUESTIONI
DI METODOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE

MARCHI MARIA

ECTS
1° SEMESTRE



PACHO E., *Storia della spiritualità moderna*, Roma, Teresianum 1984; ÁLVAREZ T., «*La lezione del Cammino di perfezione*», in AA.Vv., *Teresa d'Avila. Introduzione storico-teologica*, Ed. Comitato Torinese per il IV Centenario teresiano, Torino 1982, 97-116; GONZALES SILVA, S. M., «*L'Introduzione alla vita devota e la spiritualità apostolica*», in *Claretianum* 28(1988) 117-168; «*L'Imitazione di Cristo e la Devotio moderna*» in *Storia della Chiesa*, a cura di G. Alberigo (ed.it.), Torino 1981, vol. 14/3, 1170-1179.

Il ruolo dell' "incontro" nella formazione della personalità.

Introduzione: Educare oggi. Dall'ideale del dominio all'ideale dell'incontro.

1. *L'incontro* nel pensiero di R. Guardini.
2. Dialogo e creatività.
3. Linguaggio, creatività, senso della vita.
4. Parola e silenzio come veicoli dell'*incontro*.
5. *L'incontro* come via all'*umanesimo dell'unità*.
6. L'amore interpersonale.
7. Dialogo e pienezza di vita.
8. *L'incontro* interpersonale e la scoperta del senso della vita.

Testi:

BUBER M., *Il cammino dell'uomo*, Magnano, Edizioni Qiqajon 1990; ID., *Incontro. Frammenti autobiografici*, Roma, Città Nuova 1998; FEDELI C., *Guardini maestro. Introduzione alla riflessione guardiniana sull'educazione e suoi fondamenti*, in *Scuola e Didattica* 36(1990) 2, 5-8; 3, 6-9; GUARDINI R., *Persona e libertà. Saggi di fondazione della teoria pedagogica*, Brescia, La Scuola 1993; LÓPEZ QUINTÁS A., *Cómo lograr una formación integral*, Madrid, San Pablo 1996; ID., *L'uomo: un essere chiamato da Dio. Il vero post-moderno secondo R. Guardini*, in *Rivista di Scienze dell'educazione* 29 (1991) 3, 369-390; ID., *El encuentro y la plenitud de la vida espiritual*, Madrid, Publicaciones Claretianas 1990; MARCHI M., *La maestra, formatrice di religiose educatrici*, in ROSANNA E. – DEL CORE G. (a cura di), *La vita religiosa alle soglie del Duemila. Verso quali modelli formativi?*, Roma, LAS 1997, 387-400; ROSSI B., *L'incontro educativo*, in AA.Vv., *Itinerari pedagogici e culturali*, Siena, Cantagalli 2000, 343-350.

SP403

**IL SISTEMA
PREVENTIVO
NELL'ISTITUTO
DELLE FIGLIE DI MARIA
AUSILIATRICE**

RUFFINATTO PIERA

ECTS

2° SEMESTRE



Questioni introduttive

Finalità e articolazione dell'insegnamento;
suo rapporto con le altre discipline del curriculum.
Le fonti per lo studio del metodo educativo delle FMA.

Parte I

Il Sistema Preventivo nell'esperienza educativa di Maria Domenica Mazzarello e delle prime comunità: la maternità educativa di M. D. Mazzarello; le lettere di M.D. Mazzarello alle ragazze, frammento di un'intensa relazione educativa.

Lo "stile" delle relazioni educative a Mornese e a Nizza Monferrato; le norme pedagogiche di madre Maddalena Morano.

Parte II

La reinterpretazione del Sistema Preventivo nell'esperienza educativa delle FMA: La fedeltà allo "spirito" di don Bosco negli orientamenti educativi di madre Emilia Mosca.

Gli orientamenti di madre Marina Coppa tra fedeltà alle origini e istanze di rinnovamento. L'azione educativa di madre Elisa Roncallo per la rivitalizzazione degli oratori festivi.

Il Sistema Preventivo dall'ottica disciplinare a quella relazionale negli insegnamenti di don Filippo Rinaldi.

Il Sistema Preventivo nella svolta ermeneutica degli anni Sessanta. Le nuove prospettive per l'interpretazione del Sistema Preventivo negli insegnamenti di madre Angela Vespa. Il recupero della prospettiva integrale del Sistema Preventivo negli anni Ottanta. Il tentativo di "riscrivere" il Sistema Preventivo nella prospettiva dell'amorevolezza e della reciprocità.

La prospettiva relazionale del Sistema Preventivo nel Progetto Formativo delle FMA. Il Sistema Preventivo nelle Linee della missione educativa delle FMA *Perché abbiano Vita e Vita in abbondanza*.

Testi:

Tracce di approfondimento date dal Professore e inoltre:

RUFFINATTO P., *La relazione educativa. Orientamenti ed esperienze nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice*, Roma, LAS 2003;
CAVAGLIÀ P., *El Sistema preventivo ed la educación de la mujer. Experiencia pedagógica de las Hijas de María Auxiliadora*, Madrid, Editorial CCS 1999; AA.Vv., *Donna e umanizzazione della cultura alle soglie del terzo millennio. La via dell'educazione*, Roma, LAS 1998; AA.Vv., *Strade verso casa. Sistema preventivo e situazioni di disagio. Atti del Seminario di studio*, Roma 1-8 marzo 1999, Roma, LAS 1999; ISTITUTO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, *"Perché abbiano vita e vita in abbondanza. Linee orientative per la missione educativa delle FMA*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2005.

SP404

**DISCERNIMENTO
E ACCOMPAGNAMENTO
VOCAZIONALE**

DEL CORE PINA

ECTS

2° SEMESTRE



L'insegnamento si propone come obiettivi formativi, innanzitutto di offrire gli elementi di riferimento essenziali per comprendere la complessa realtà del discernimento e dell'accompagnamento vocazionale dei giovani e, nello stesso tempo, di fornire elementi di conoscenza e di esperienza per impostare in modo adeguato l'orientamento, il discernimento e l'accompagnamento vocazionale oggi. L'attenzione alle istanze e alle problematiche emergenti dal mondo giovanile e dalla sensibilità culturale contemporanea spinge a ripensare l'identità, gli atteggiamenti e le implicanze affettive e relazionali di chi ha il delicato compito di discernere ed accompagnare i giovani sulle strade del Signore. In un'ottica educativa, saranno approfonditi i criteri e le condizioni di carattere metodologico e formativo per realizzare un discernimento adeguato, privilegiando alcune aree o ambiti di attuazione.

Introduzione

Natura e finalità dell'insegnamento e sua collocazione nel piano dell'offerta formativa. Discernimento e accompagnamento vocazionale, oggi. Apporto delle scienze umane al discernimento e accompagnamento vocazionale: istanze epistemologiche.

Parte I: Il discernimento vocazionale.

Natura e finalità del discernimento. Soggetti del discernimento vocazionale. Condizioni e criteri. Criteri positivi: disposizioni e attitudini. Criteri negativi: contro-indicazioni o situazioni problematiche. Il discernimento delle motivazioni. Il discernimento vocazionale in situazioni di 'crisi'. Discernimento e psicodiagnosi vocazionale.

Parte II: L'accompagnamento vocazionale.

Direzione spirituale o accompagnamento spirituale? Mutamenti, tendenze e prospettive alla luce delle nuove istanze formative e culturali. Quale accompagnamento vocazionale? Il concetto di 'vocazione' sottostante all'accompagnamento. L'accompagnamento vocazionale in chiave di 'relazione': la relazione di accompagnamento come luogo di crescita delle persone in interazione. Implicanze affettive e rischi insorgenti nella relazione interpersonale. L'accompagnamento come luogo di 'personalizzazione' dell'itinerario educativo. Processi e percorsi di crescita: partire dai soggetti (chi sono, dove sono?), crescita di sé, costruzione di una identità cristiana, scoperta della propria vocazione, decisione vocazionale. Accompagnamento personale e di gruppo. Verso quali prospettive e sinergie formative?

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia. BOTTINO D. (a cura di), Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione, Milano, Ancora 1996; BRUNETTE Pierre, Sulla strada di Emmaus. Per discernere e accompagnare, Padova, Messaggero 2007; DEL CORE P., Discernimento e psicodiagnosi vocazionale. Problematiche e prospettive, in COSPES (a cura di), Difficoltà e crisi nella vita consacrata (coordinamento di DEL CORE P.), Leumann (TO), ElleDiCi 1996, 109-128; DEL CORE P. - PORTA A. M. (a cura di), Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa? Roma, LAS 2002; DE PIERI S., Il discernimento vocazionale. Criteri di idoneità e controindicazioni, in COSPES (a cura di), Difficoltà e crisi nella vita consacrata (coordinamento di DEL CORE P.), Leumann (TO), ElleDiCi 1996, 93-108; DE PIERI S., Orientamento educativo e accompagnamento vocazionale, Leumann (TO), ElleDiCi 2000; Discernere e accompagnare. Orientamenti e criteri di discernimento vocazionale, Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice, Roma 1995; GARCIA J. M. (a cura di), Accompagnare i giovani nello Spirito, Roma, LAS 1998; HERBRETEAU H., Les chemins de l'expérience spirituelle. Repères pour accompagner les jeunes, Paris, Edition Ouvrieres 2000; ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ-UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA (a cura di), Accompagnare tra educazione, formazione e spiritualità, Quaderni di Spiritualità Salesiana 2, Roma, LAS 2004; JURADO M. R., Il discernimento spirituale Teologia, storia, pratica, Milano, San Paolo 1997; LOUF A., Generati dallo Spirito, Magnano, Qiqaiion/Comunità di Bose 1994; RUPNIK M. I., Il discernimento. Verso il gusto di Dio, Roma, Lipa 2000; SALONIA G., Kairós. Direzione spirituale e animazione comunitaria, Bologna, EDB 1994; SASTRE GARCIA J., El acompañamiento espiritual, Madrid, San Pablo 1993; SASTRE GARCIA J., El discernimiento vocacional. Apuntes para una pastoral juvenil, Madrid, San Pablo 1996.

SP601

SOCIOLOGIA DELLA VITA CONSACRATA

COMODO VINCENZO

ECTS

1° SEMESTRE



La sociologia è una scienza che consente di vedere e di comprendere anche il ruolo della vita consacrata, le sue funzioni, le sue relazioni, in una luce “chiaramente” sociale: non solo verso l'esterno – nel rapporto con la società –, ma anche verso l'interno – nelle dinamiche della sua stessa realtà.

Seguendo questa doppia direzione analitica, si illustreranno i concetti sociologici di base, con l'obiettivo di far emergere proprio la socialità della vita consacrata.

L'itinerario formativo si snoderà lungo i seguenti percorsi:

1. Elementi di sociologia generale

Concetto di persona – Ruolo e status – Gruppo e istituzione – Funzioni individuali e collettive – Il potere – Società e cultura – Metamorfosi socio-antropologiche.

2. Elementi generali di sociologia della Vita Consacrata

Una tipologia dello sviluppo storico di un Istituto di Vita Consacrata – Dall'esperienza carismatica all'istituzionalizzazione dell'esperienza – Le variabili di spazio e tempo.

3. L'Istituto di Vita Consacrata come organizzazione

“Guardare” il carisma nell'ottica sociologica – Regola e Costituzioni – Dimensioni organizzative – Principi di leadership e management – Percezione e gestione del cambiamento.

4. La comunicazione della e nella Vita Consacrata

Comunicazione interna d'Istituto – Comunicazione intercongregazionale – Aggiornamento del rapporto con i media – La Vita Consacrata come segno e simbolo.

5. La dimensione comunitaria

I cardini della comunità – Autorità e animazione – L'integrazione nelle comunità multietniche – La riunione comunitaria.

6. Sfide socio-culturali

Inculturazione e promozione del carisma – Vocazione e formazione a livello macro e microterritoriale – I voti di povertà, castità e obbedienza – La Vita Consacrata nella post-modernità – Quale futuro?

Testi:

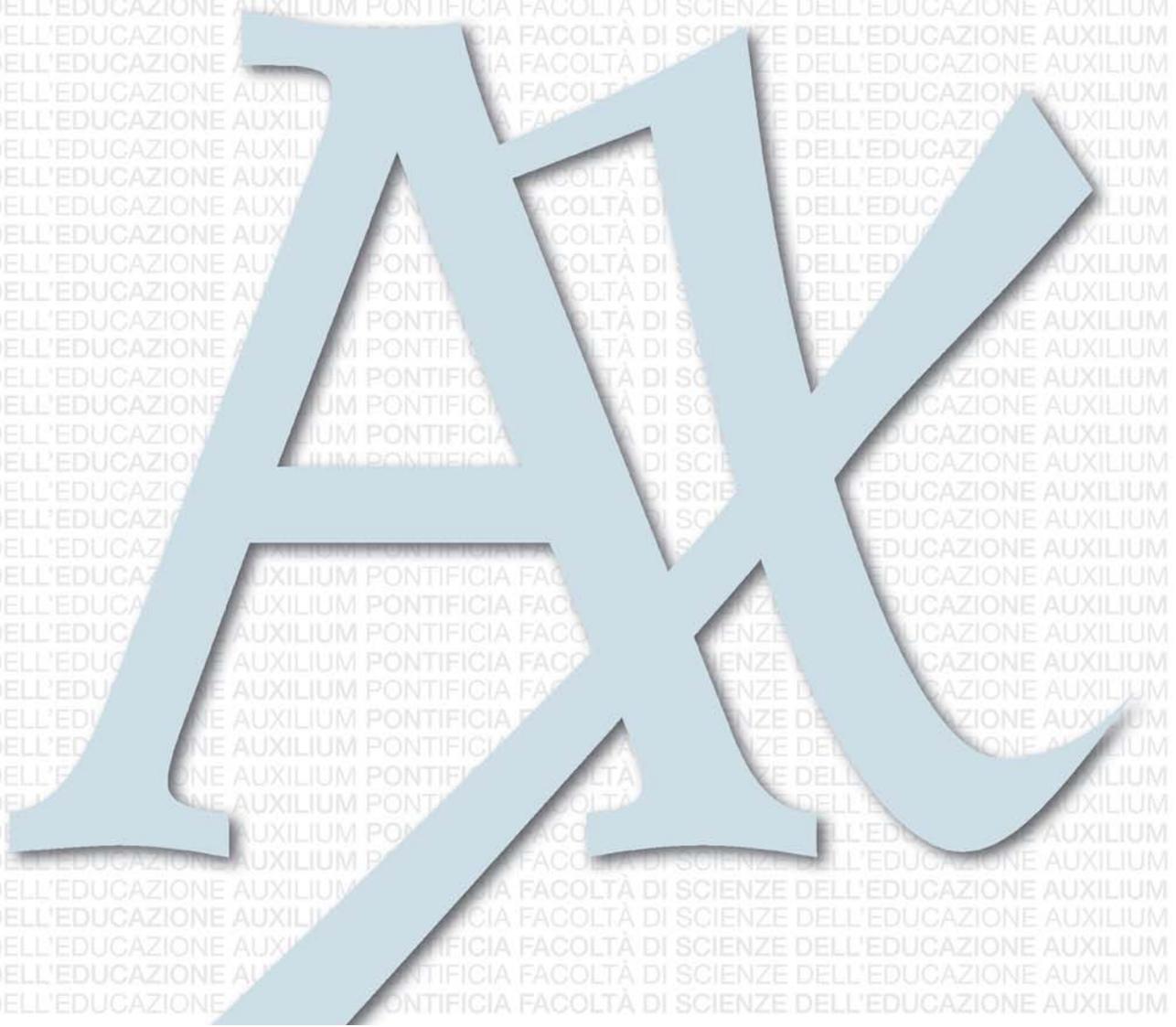
Dispense del Professore. COMODO V., *Cons@crati on line. Rotte per la navigazione dei religiosi in Internet*, Milano, Ancora 2006; POLI G. F. – CREA G. – COMODO V., *La sfida dell'organizzazione nelle comunità religiose*, Roma, Rogate 2003; Id., *Leadership*

e benessere interpersonale nelle comunità religiose, Roma, Rogate 2003; Id., *Leadership e comunicazione nella vita consacrata*, Roma, Rogate 2003; Id., *Stili di leadership e vita consacrata*, Roma, Rogate 2003; Id., *Una leadership efficace per le riunioni di comunità*, Roma, Rogate 2004.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e la *Regola* e le *Costituzioni* del proprio Istituto.

PONTIFICIA
FACOLTÀ
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

CORSO DI QUALIFICA
IN COMUNICAZIONE
EDUCATIVA



INFORMAZIONI GENERALI

Destinatari Il Corso è offerto a quanti intendono qualificarsi come operatori nella comunicazione educativa.

Obiettivi Il Corso si propone i seguenti obiettivi:

- gestire con responsabilità e competenza, in contesti diversi, le relazioni interpersonali mediate e non mediate;
- partecipare in modo più informato e consapevole alla vita della comunità umana;
- svolgere con rinnovata professionalità e produttività il compito educativo e formativo.

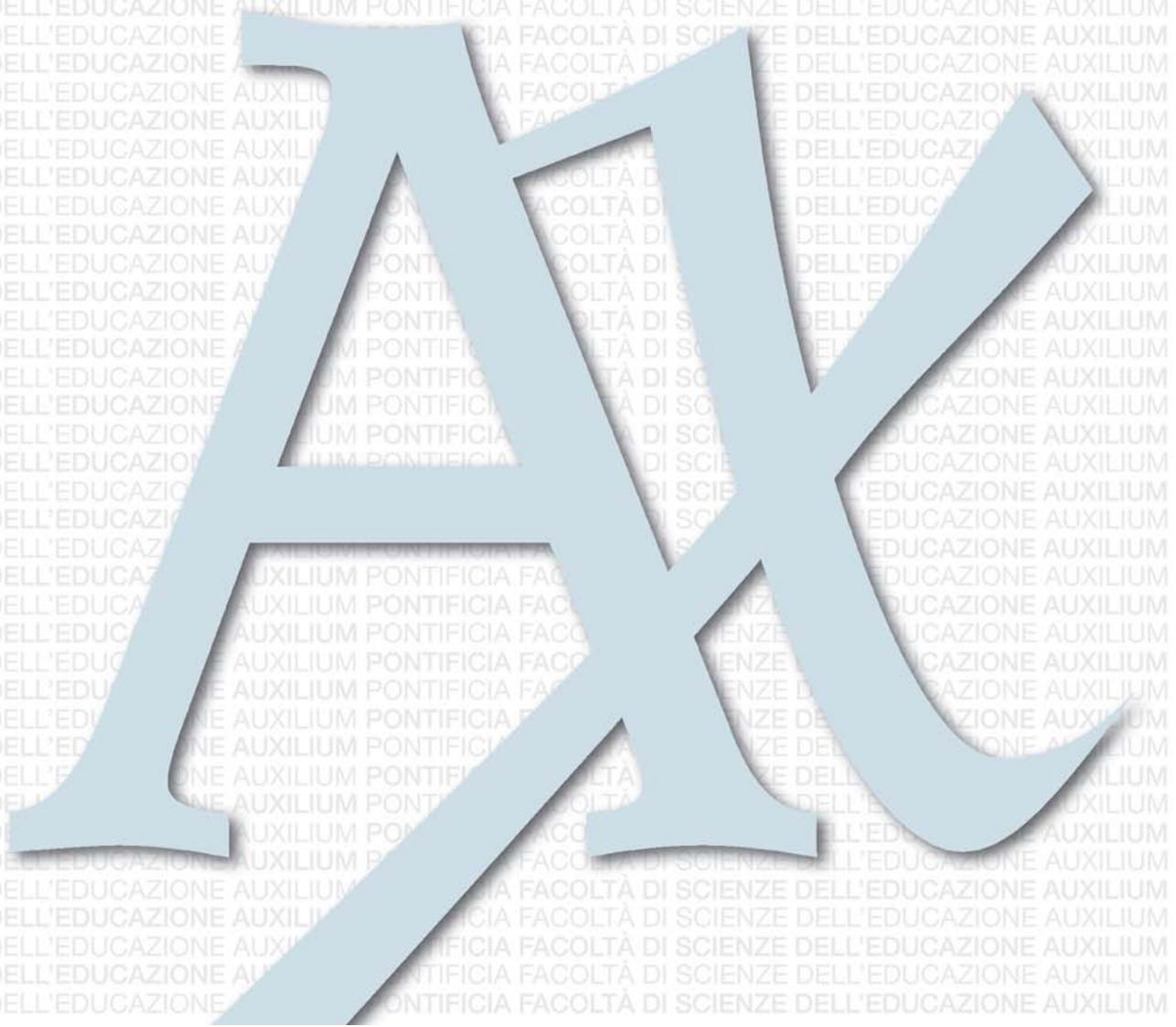
Requisiti per l'ammissione al corso Per essere ammessi al Corso si richiede un Diploma di Scuola secondaria superiore che dia accesso all'Università o una Laurea/Licenza.

Diploma Al termine del corso viene rilasciato un *Diploma di qualifica in Comunicazione educativa*.

Modalità organizzative Da definire

PONTIFICIA
FACOLTÀ
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

CORSO PER FORMATRICI
E FORMATORI
NELL'AMBITO DELLA VITA
CONSACRATA



INFORMAZIONI GENERALI

Obiettivi

Il Corso mira ad aggiornare formatrici e formatori nell'ambito della formazione iniziale e permanente qualificandoli nel loro compito di accompagnamento e discernimento vocazionale.

Si propone i seguenti *obiettivi*:

promuovere l'aggiornamento su tematiche relative alla vita consacrata in ordine al discernimento delle vocazioni e alla formazione delle candidate/i;

potenziare il cammino di crescita personale e la propria competenza in campo formativo;

fornire elementi di conoscenza e di esperienza per impostare in modo adeguato l'orientamento, il discernimento e l'accompagnamento vocazionale;

favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per la progettazione, conduzione e verifica di un piano formativo nelle diverse fasi della formazione e per il coordinamento degli interventi formativi nei loro aspetti metodologici e relazionali.

Articolazione del Corso

Il Corso ha la durata di un anno ed è articolato in moduli di carattere *teorico* e *teorico-pratico* e in moduli di carattere *esperienziale* comprendenti sia *la supervisione* per l'elaborazione dei piani formativi, sia *l'accompagnamento personalizzato* per favorire un percorso di integrazione personale e lo sviluppo di atteggiamenti indispensabili nella relazione formativa.

Il Corso, oltre ad insegnamenti ed esercitazioni, prevede *stages* e *seminari* di approfondimento.

Il *curriculum* è articolato in *nuclei tematici* strutturati a partire da diverse aree disciplinari (teologica, pedagogico-pastorale, sociologica, psicologica) e in *nuclei tematici interdisciplinari*.

Nuclei tematici

Area teologica

Profili vocazionali nella Bibbia

Il mistero di Cristo, norma e regola suprema della vita consacrata

La dinamica della vita nello Spirito

Il mistero della Chiesa nella molteplicità delle vocazioni e dei carismi

La vita consacrata

Maria di Nazareth nell'itinerario formativo

La donna consacrata nella Chiesa e nel mondo

**Nuclei tematici
interdisciplinari***Area pedagogico-pastorale*

Pastorale giovanile
 Pastorale vocazionale
 Discernimento vocazionale
 Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale
 La comunità formativa, soggetto di discernimento
 e di progettazione
 Progettazione di interventi formativi ed elaborazione
 di un piano formativo

Area sociologica

Elementi di sociologia della vita religiosa
 Dinamica di gruppo e animazione

Area psicologica

Psicologia della vita consacrata
 Dinamiche del colloquio personale nell'accompagnamento
 vocazionale
 Elementi di psicopatologia nella vita spirituale e religiosa

I **nuclei tematici** sono organizzati in **sei moduli** e strutturati
 in maniera interdisciplinare:

PRIMO MODULO:

ALLA SEQUELA DI GESÙ CRISTO

(27 ottobre – 21 novembre 2008)

SECONDO MODULO:

NELLA CHIESA E NEL MONDO

(24 novembre – 22 dicembre 2008)

TERZO MODULO:

GUIDATI DALLO SPIRITO PER DISCERNERE I SEGNI DEI TEMPI

(7 gennaio – 30 gennaio 2009)

QUARTO MODULO:

SECONDO I DINAMISMI DELLA PERSONA

(2 febbraio – 27 febbraio 2009)

QUINTO MODULO:

IN UN CONCRETO ITINERARIO FORMATIVO

(2 marzo – 27 marzo 2009)

SESTO MODULO:

PER UN FUTURO DA COSTRUIRE

(30 marzo – 27 maggio 2009)

	<p>All'interno di ogni modulo è previsto l'approfondimento di alcuni argomenti trattati con approccio interdisciplinare: Comunicazione e cultura: implicanze per la formazione alla vita consacrata I consigli evangelici nella sequela di Cristo Affettività e sessualità nella vita consacrata Pastorale giovanile, pastorale vocazionale e formazione Discernimento e psicodiagnosi vocazionale La sfida dell'internazionalità e interculturalità nella comunità formativa Quale profezia della vita consacrata per il terzo millennio?</p>
<p>Metodologia</p>	<p><i>I moduli di carattere teorico e teorico-pratico</i> sono svolti in una prospettiva interdisciplinare e interculturale. <i>I nuclei tematici interdisciplinari</i> sono introdotti da una riflessione teorico-critica e svolti con modalità diverse: tavole rotonde, <i>panels</i>, seminario, presentazione di esperienze, discussione di casi, ecc. <i>I moduli di carattere esperienziale</i> comportano <i>l'elaborazione di un piano formativo</i> nel contesto di una specifica fase di formazione con la guida di un supervisore e prevedono la possibilità di un <i>accompagnamento personalizzato</i>.</p>
<p>Valutazione</p>	<p>La <i>verifica delle prestazioni</i> consiste: in esercitazioni previste all'interno dei singoli moduli nella progettazione di un piano formativo per una specifica fase di formazione o nella progettazione e nel coordinamento di un intervento formativo.</p>
<p>Requisiti per l'ammissione al corso</p>	<p>Per essere ammessi al Corso si richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di una laurea/licenza e una certa esperienza in campo formativo. È offerta la possibilità anche a chi, non potendo frequentare il corso per intero o non avendo i requisiti richiesti per l'ammissione, intende partecipare ad alcuni moduli in qualità di uditori/uditrici.</p>
<p>Diploma</p>	<p>Il diploma di qualifica è rilasciato a coloro che hanno superato le prove di valutazione previste.</p>
<p>Frequenza</p>	<p>Le lezioni iniziano il 27 ottobre 2008 e terminano il 27 maggio 2009. La partecipazione alle lezioni è obbligatoria.</p>

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, prevalentemente al mattino, dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

I seminari di studio e gli *stages* formativi si svolgono al pomeriggio o in forma di *week-end* residenziali.

Iscrizione

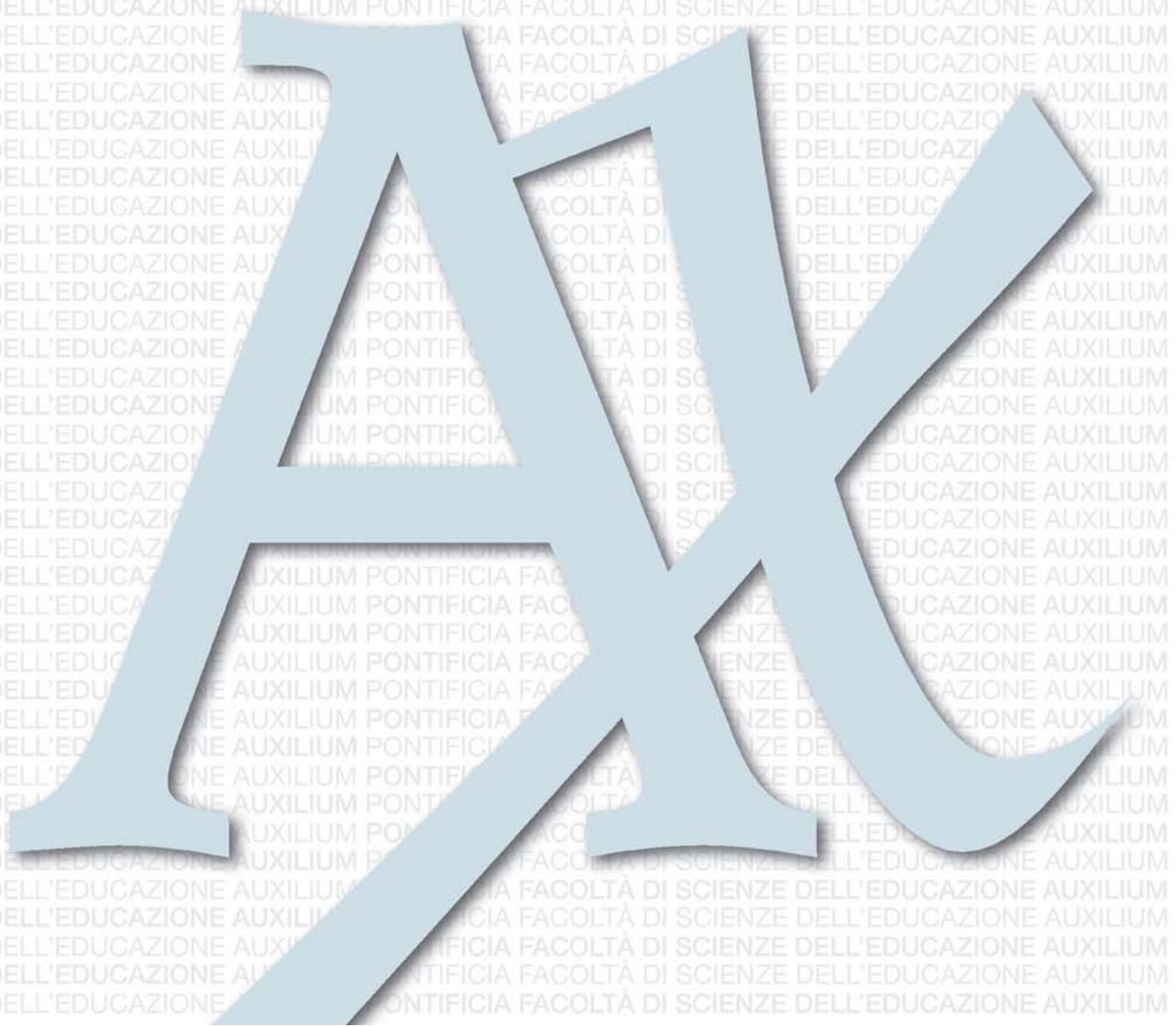
Le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» entro il 30 settembre 2008

Coordinamento

Il Corso è coordinato da Pina Del Core e Marcella Farina.

**PONTIFICIA
FACOLTA'
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM**

**CORSO DI PERFEZIONAMENTO
PER SPECIALISTI
NELLA CURA E NELLA TUTELA
DEL BAMBINO
E DELLA DONNA MALTRATTATI**



INFORMAZIONI GENERALI

La Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" di Roma, la Fondazione Diocesana Maria Regina di Teramo, la Fondazione Tercas realizzano iniziative di formazione rivolte ad operatori pubblici e privati sulla tutela e la cura dei bambini maltrattati e delle loro famiglie.

Con l'attivazione del Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza di Scerne di Pineto (centro accreditato come sede formativa della Regione Abruzzo, dal Ministero della Pubblica Istruzione e dal Ministero della Salute), ad opera dell'Associazione "Focolare Maria Regina", ed a seguito dei profondi mutamenti normativi ed organizzativi del sistema italiano di protezione del bambino, l'offerta formativa dal 2008 è stata profondamente innovata al fine di offrire una maggiore specializzazione ai professionisti esperti chiamati a sfide sempre più complesse di gestione di casi di minori vittime di violenza, donne maltrattate e famiglie maltrattanti/trascuranti, ed al tempo stesso consentire l'approfondimento della tematica anche ai giovani e a coloro che si avvicinano per la prima volta a tale problematica.

Il Consiglio Didattico ha deciso, pertanto, di dare vita, a partire dal 2008, ad un programma annuale di percorsi formativi di base e di specializzazione sulla tutela e la cura del bambino e della donna vittima di violenza, modulabili a seconda delle competenze e degli obiettivi formativi di ingresso degli studenti e dei professionisti partecipanti ed alternati a bienni.

Articolazione del Programma;**Requisiti per l'ammissione;****Modalità di iscrizione e costi:**

vedi sito www.ibambini.it

Sede del Corso:

Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza
Piazza Unicef
64020 SCERNE DI PINETO (TE)

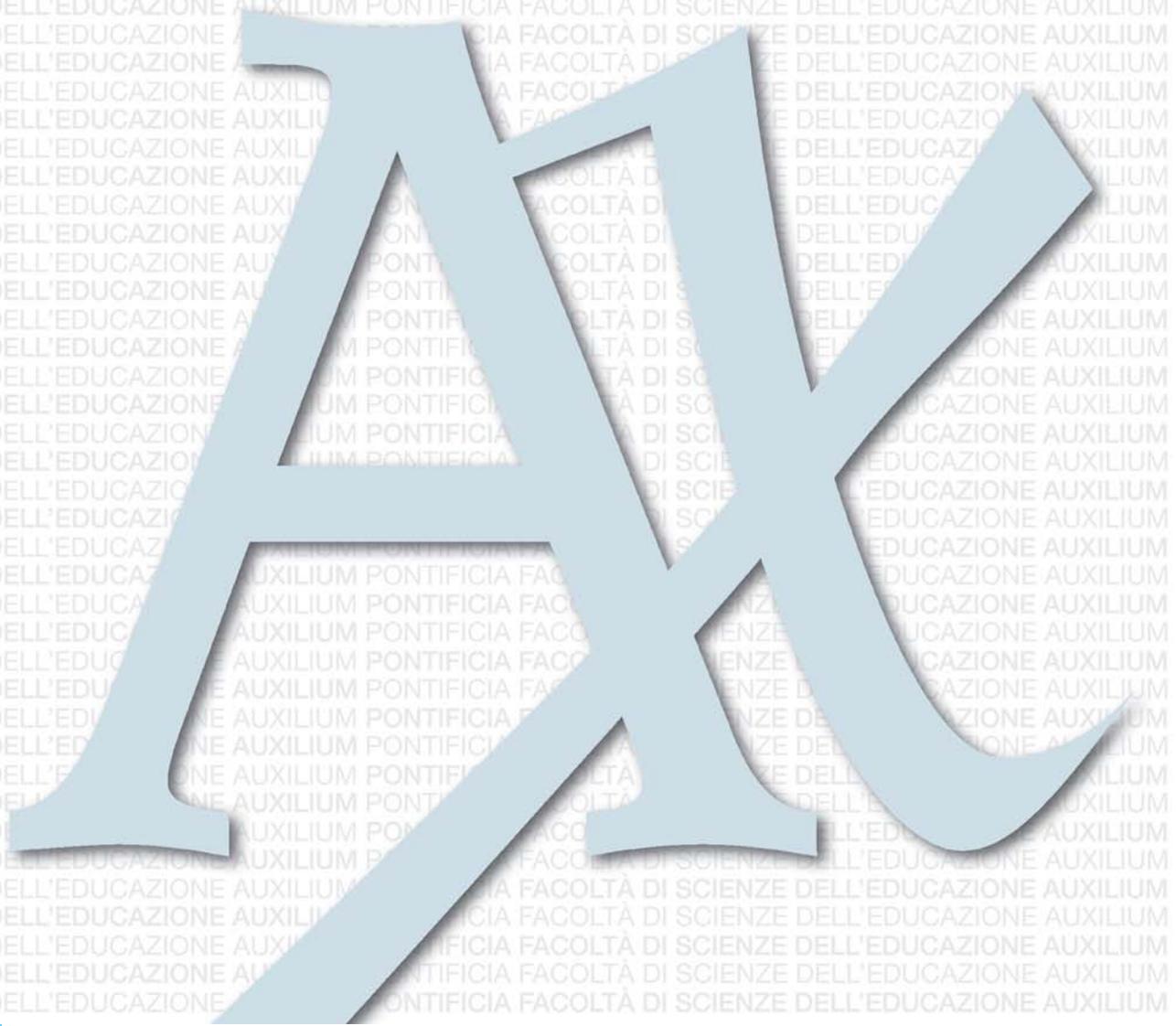
Per informazioni:

Centro Studi
Via Oberdan, 26
64020 SCERNE DI PINETO (TE)

e-mail: centrostudi@ibambini.it
Telefono: 085/946.30.98

PONTIFICIA
FACOLTA'
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

CALENDARIO
DELLE LEZIONI



OTTOBRE 2008

1	MERCOLEDÌ	
2	GIOVEDÌ	
3	VENERDÌ	
4	SABATO	
5	DOMENICA	
6	LUNEDÌ	APERTURA DELL'ANNO ACCADEMICO 2008/2009
7	MARTEDÌ	LEZIONI
8	MERCOLEDÌ	LEZIONI
9	GIOVEDÌ	LEZIONI
10	VENERDÌ	LEZIONI
11	SABATO	
12	DOMENICA	
13	LUNEDÌ	LEZIONI
14	MARTEDÌ	LEZIONI
15	MERCOLEDÌ	LEZIONI
16	GIOVEDÌ	LEZIONI
17	VENERDÌ	LEZIONI
18	SABATO	
19	DOMENICA	
20	LUNEDÌ	LEZIONI
21	MARTEDÌ	LEZIONI
22	MERCOLEDÌ	LEZIONI
23	GIOVEDÌ	LEZIONI
24	VENERDÌ	LEZIONI
25	SABATO	
26	DOMENICA	
27	LUNEDÌ	LEZIONI <i>APERTURA CORSO ANNUALE PER FORMATRICI E FORMATORI NELL'AMBITO DELLA VITA CONSACRATA</i>
28	MARTEDÌ	LEZIONI
29	MERCOLEDÌ	LEZIONI
30	GIOVEDÌ	LEZIONI <i>DISCUSSIONE TESI</i>
31	VENERDÌ	LEZIONI <i>DISCUSSIONE TESI</i>

NOVEMBRE

1 SABATO		TUTTI I SANTI
2 DOMENICA		COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI
3 LUNEDÌ	LEZIONI	
4 MARTEDÌ	LEZIONI	
5 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
6 GIOVEDÌ	LEZIONI	
7 VENERDÌ	LEZIONI	
8 SABATO		
9 DOMENICA		
10 LUNEDÌ	LEZIONI	
11 MARTEDÌ	LEZIONI	
12 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
13 GIOVEDÌ	LEZIONI	
14 VENERDÌ	LEZIONI	<i>TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA DISCUSSIONE SESSIONE AUTUNNALE (DICEMBRE)</i>
15 SABATO		
16 DOMENICA		
17 LUNEDÌ	LEZIONI	
18 MARTEDÌ	LEZIONI	
19 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
20 GIOVEDÌ	LEZIONI	
21 VENERDÌ	LEZIONI	
22 SABATO		
23 DOMENICA		GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO
24 LUNEDÌ	LEZIONI	
25 MARTEDÌ	LEZIONI	
26 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
27 GIOVEDÌ	LEZIONI	
28 VENERDÌ	LEZIONI	
29 SABATO		
30 DOMENICA		I DI AVVENTO

DICEMBRE

1	LUNEDÌ	LEZIONI	
2	MARTEDÌ	LEZIONI	
3	MERCOLEDÌ	LEZIONI	<i>DAL 3/12 AL 12/12: ISCRIZIONE AGLI ESAMI SESSIONE INVERNALE</i>
4	GIOVEDÌ	LEZIONI	
5	VENERDÌ	LEZIONI	
6	SABATO		
7	DOMENICA		II DI AVVENTO
8	LUNEDÌ		IMMACOLATA CONCEZIONE
9	MARTEDÌ	LEZIONI	
10	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
11	GIOVEDÌ	LEZIONI	
12	VENERDÌ	LEZIONI	
13	SABATO		
14	DOMENICA		III DI AVVENTO
15	LUNEDÌ	LEZIONI	<i>CHIUSURA SESSIONE AUTUNNALE DISCUSSIONE TESI</i>
16	MARTEDÌ	LEZIONI	
17	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
18	GIOVEDÌ	LEZIONI	
19	VENERDÌ	LEZIONI	<i>TERMINE CONSEGNA TITOLO PROVA FINALE – CORSI LAUREA TRIENNALE</i>
20	SABATO		
21	DOMENICA		IV DI AVVENTO
22	LUNEDÌ	LEZIONI	<i>VACANZE NATALIZIE: DAL 22/12 AL 6/01</i>
23	MARTEDÌ		
24	MERCOLEDÌ		
25	GIOVEDÌ		SANTO NATALE
26	VENERDÌ		S. STEFANO
27	SABATO		
28	DOMENICA		
29	LUNEDÌ		
30	MARTEDÌ		
31	MERCOLEDÌ		

GENNAIO 2009

1 GIOVEDÌ		SANTA MADRE DI DIO
2 VENERDÌ		
3 SABATO		
4 DOMENICA		
5 LUNEDÌ		
6 MARTEDÌ		EPIFANIA
7 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
8 GIOVEDÌ	LEZIONI	
9 VENERDÌ	LEZIONI	
10 SABATO		
11 DOMENICA		
12 LUNEDÌ	LEZIONI	
13 MARTEDÌ	LEZIONI	<i>TERMINE CONSEGNA ATTESTAZIONE FREQUENZA INSEGNAMENTI 1° SEM.</i>
14 MERCOLEDÌ		
15 GIOVEDÌ		
16 VENERDÌ		
17 SABATO		
18 DOMENICA		
19 LUNEDÌ		
20 MARTEDÌ		
21 MERCOLEDÌ	ESAMI	<i>INIZIO ESAMI SESSIONE INVERNALE</i>
22 GIOVEDÌ	ESAMI	
23 VENERDÌ	ESAMI	
24 SABATO	ESAMI	
25 DOMENICA		
26 LUNEDÌ	ESAMI	
27 MARTEDÌ	ESAMI	
28 MERCOLEDÌ	ESAMI	
29 GIOVEDÌ	ESAMI	
30 VENERDÌ	ESAMI	
31 SABATO		S. GIOVANNI BOSCO

FEBBRAIO

1 DOMENICA		
2 LUNEDÌ	ESAMI	
3 MARTEDÌ	ESAMI	
4 MERCOLEDÌ	ESAMI	
5 GIOVEDÌ	ESAMI	
6 VENERDÌ	ESAMI	
7 SABATO		
8 DOMENICA		
9 LUNEDÌ		
10 MARTEDÌ		
11 MERCOLEDÌ		
12 GIOVEDÌ		
13 VENERDÌ		
14 SABATO		
15 DOMENICA		
16 LUNEDÌ	LEZIONI	INIZIO 2° SEMESTRE <i>TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA DISCUSSIONE SESSIONE INVERNALE (MARZO)</i>
17 MARTEDÌ	LEZIONI	
18 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
19 GIOVEDÌ	LEZIONI	
20 VENERDÌ	LEZIONI	<i>GIORNATA IN ONORE DEL S. PADRE</i>
21 SABATO		
22 DOMENICA		
23 LUNEDÌ	LEZIONI	
24 MARTEDÌ	LEZIONI	
25 MERCOLEDÌ	LEZIONI	SACRE CENERI
26 GIOVEDÌ	LEZIONI	
27 VENERDÌ	LEZIONI	
28 SABATO		<i>TERMINE VERSAMENTO 2° RATA TASSE ACCADEMICHE</i>

MARZO

1 DOMENICA		I DI QUARESIMA
2 LUNEDÌ	LEZIONI	
3 MARTEDÌ	LEZIONI	
4 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
5 GIOVEDÌ	LEZIONI	
6 VENERDÌ	LEZIONI	
7 SABATO		
8 DOMENICA		II DI QUARESIMA
9 LUNEDÌ	LEZIONI	
10 MARTEDÌ	LEZIONI	
11 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
12 GIOVEDÌ	LEZIONI	
13 VENERDÌ	LEZIONI	<i>CHIUSURA SESSIONE INVERNALE DISCUSSIONE TESI</i>
14 SABATO		
15 DOMENICA		III DI QUARESIMA
16 LUNEDÌ	LEZIONI	
17 MARTEDÌ	LEZIONI	
18 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
19 GIOVEDÌ	LEZIONI	
20 VENERDÌ	LEZIONI	
21 SABATO		
22 DOMENICA		IV DI QUARESIMA
23 LUNEDÌ	LEZIONI	
24 MARTEDÌ	LEZIONI	
25 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
26 GIOVEDÌ	LEZIONI	
27 VENERDÌ	LEZIONI	
28 SABATO		
29 DOMENICA		V DI QUARESIMA
30 LUNEDÌ	LEZIONI	
31 MARTEDÌ	LEZIONI	

APRILE

1	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
2	GIOVEDÌ	LEZIONI	
3	VENERDÌ	LEZIONI	
4	SABATO		VACANZE PASQUALI DAL 4/04 AL 19/04
5	DOMENICA		DOMENICA DELLE PALME
6	LUNEDÌ		
7	MARTEDÌ		
8	MERCOLEDÌ		
9	GIOVEDÌ		
10	VENERDÌ		
11	SABATO		
12	DOMENICA		PASQUA
13	LUNEDÌ		LUNEDÌ DELL'ANGELO
14	MARTEDÌ		
15	MERCOLEDÌ		
16	GIOVEDÌ		
17	VENERDÌ		
18	SABATO		
19	DOMENICA		II DI PASQUA
20	LUNEDÌ	LEZIONI	
21	MARTEDÌ	LEZIONI	
22	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
23	GIOVEDÌ	LEZIONI	
24	VENERDÌ	LEZIONI	
25	SABATO		FESTA DELLA LIBERAZIONE
26	DOMENICA		III DI PASQUA
27	LUNEDÌ	LEZIONI	
28	MARTEDÌ	LEZIONI	
29	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
30	GIOVEDÌ	LEZIONI	

MAGGIO

1 VENERDÌ		S. GIUSEPPE LAVORATORE
2 SABATO		
3 DOMENICA		IV DI PASQUA
4 LUNEDÌ	LEZIONI	DAL 4/05 AL 15/05: ISCRIZIONE AGLI ESAMI DELLA SESSIONE ESTIVA
5 MARTEDÌ	LEZIONI	
6 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
7 GIOVEDÌ	LEZIONI	
8 VENERDÌ	LEZIONI	GIORNATA DELLA FACOLTÀ
9 SABATO		
10 DOMENICA		V DI PASQUA
11 LUNEDÌ	LEZIONI	
12 MARTEDÌ	LEZIONI	
13 MERCOLEDÌ		S. MARIA D. MAZZARELLO
14 GIOVEDÌ	LEZIONI	
15 VENERDÌ	LEZIONI	<i>TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA- DISCUSSIONE SESSIONE ESTIVA (GIUGNO)</i>
16 SABATO		
17 DOMENICA		VI DI PASQUA
18 LUNEDÌ	LEZIONI	
19 MARTEDÌ	LEZIONI	
20 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
21 GIOVEDÌ	LEZIONI	
22 VENERDÌ	LEZIONI	<i>TERMINE CONSEGNA ELABORATO PROVA FINALE DISCUSSIONE SESSIONE ESTIVA (GIUGNO)</i>
23 SABATO		
24 DOMENICA		ASCENSIONE DEL SIGNORE/ MARIA SS.MA AUSILIATRICE
25 LUNEDÌ	LEZIONI	
26 MARTEDÌ	LEZIONI	
27 MERCOLEDÌ	LEZIONI	<i>TERMINE CONSEGNA ATTESTAZIONE DI FREQUENZA INSEGNAMENTI 2° SEM.</i>
28 GIOVEDÌ		
29 VENERDÌ		
30 SABATO		
31 DOMENICA		PENTECOSTE

GIUGNO

1	LUNEDÌ	
2	MARTEDÌ	<i>FESTA DELLA REPUBBLICA</i>
3	MERCOLEDÌ	
4	GIOVEDÌ	
5	VENERDÌ	ESAMI <i>INIZIO ESAMI SESSIONE ESTIVA</i>
6	SABATO	ESAMI
7	DOMENICA	SS.MA TRINITÀ
8	LUNEDÌ	ESAMI
9	MARTEDÌ	ESAMI
10	MERCOLEDÌ	ESAMI
11	GIOVEDÌ	ESAMI
12	VENERDÌ	ESAMI
13	SABATO	ESAMI
14	DOMENICA	CORPO E SANGUE DEL SIGNORE
15	LUNEDÌ	ESAMI TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA <i>DISCUSSIONE SESSIONE ESTIVA (LUGLIO)</i>
		<i>DAL 15/06 AL 24/06: ISCRIZIONE AGLI ESAMI DELLA SESSIONE AUTUNNALE</i>
16	MARTEDÌ	ESAMI
17	MERCOLEDÌ	ESAMI
18	GIOVEDÌ	ESAMI
19	VENERDÌ	ESAMI
20	SABATO	ESAMI
21	DOMENICA	
22	LUNEDÌ	ESAMI
23	MARTEDÌ	<i>ESAME FINALE CORSO DI SPIRITUALITÀ</i>
24	MERCOLEDÌ	<i>DISCUSSIONE PROVA FINALE</i>
25	GIOVEDÌ	<i>DISCUSSIONE PROVA FINALE</i>
26	VENERDÌ	
27	SABATO	
28	DOMENICA	
29	LUNEDÌ	SS. PIETRO E PAOLO
30	MARTEDÌ	

LUGLIO

1	MERCOLEDÌ	
2	GIOVEDÌ	
3	VENERDÌ	
4	SABATO	
5	DOMENICA	
6	LUNEDÌ	
7	MARTEDÌ	<i>DISCUSSIONE TESI</i>
8	MERCOLEDÌ	<i>DISCUSSIONE TESI</i>
9	GIOVEDÌ	
10	VENERDÌ	
11	SABATO	
12	DOMENICA	
13	LUNEDÌ	
14	MARTEDÌ	
15	MERCOLEDÌ	
16	GIOVEDÌ	
17	VENERDÌ	
18	SABATO	
19	DOMENICA	
20	LUNEDÌ	TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA DISCUSSIONE SESSIONE AUTUNNALE (SETTEMBRE)
21	MARTEDÌ	
22	MERCOLEDÌ	
23	GIOVEDÌ	
24	VENERDÌ	
25	SABATO	
26	DOMENICA	
27	LUNEDÌ	
28	MARTEDÌ	
29	MERCOLEDÌ	
30	GIOVEDÌ	
31	VENERDÌ	

AGOSTO

1	SABATO	
2	DOMENICA	
3	LUNEDÌ	
4	MARTEDÌ	
5	MERCOLEDÌ	
6	GIOVEDÌ	
7	VENERDÌ	
8	SABATO	
9	DOMENICA	
10	LUNEDÌ	
11	MARTEDÌ	
12	MERCOLEDÌ	
13	GIOVEDÌ	
14	VENERDÌ	
15	SABATO	ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA
16	DOMENICA	
17	LUNEDÌ	INIZIO CORSI DI ITALIANO PER MATRICOLE ESTERE
18	MARTEDÌ	
19	MERCOLEDÌ	
20	GIOVEDÌ	
21	VENERDÌ	
22	SABATO	
23	DOMENICA	
24	LUNEDÌ	
25	MARTEDÌ	
26	MERCOLEDÌ	
27	GIOVEDÌ	
28	VENERDÌ	
29	SABATO	
30	DOMENICA	
31	LUNEDÌ	

SETTEMBRE

1	MARTEDÌ	<i>DAL 1/09 AL 30/09: ISCRIZIONE AL NUOVO ANNO ACCADEMICO</i>
2	MERCOLEDÌ	
3	GIOVEDÌ	
4	VENERDÌ	
5	SABATO	
6	DOMENICA	
7	LUNEDÌ	
8	MARTEDÌ	
9	MERCOLEDÌ	
10	GIOVEDÌ	<i>TERMINE CONSEGNA ELABORATO PROVA FINALE DISCUSSIONE SESSIONE AUTUNNALE (SETTEMBRE)</i>
11	VENERDÌ	
12	SABATO	<i>DISCUSSIONE TESI</i>
13	DOMENICA	
14	LUNEDÌ	<i>DISCUSSIONE TESI</i>
15	MARTEDÌ	
16	MERCOLEDÌ	
17	GIOVEDÌ	ESAMI <i>INIZIO ESAMI SESSIONE AUTUNNALE</i>
18	VENERDÌ	ESAMI
19	SABATO	ESAMI
20	DOMENICA	
21	LUNEDÌ	ESAMI
22	MARTEDÌ	ESAMI
23	MERCOLEDÌ	ESAMI
24	GIOVEDÌ	ESAMI
25	VENERDÌ	ESAMI
26	SABATO	<i>DISCUSSIONE PROVA FINALE</i>
27	DOMENICA	
28	LUNEDÌ	<i>DISCUSSIONE PROVA FINALE</i>
29	MARTEDÌ	
30	MERCOLEDÌ	<i>TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA DISCUSSIONE SESSIONE AUTUNNALE (OTTOBRE) TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE - ANNO ACCADEMICO 2009/2010</i>

LA RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
VIENE SPEDITA A COLORO CHE NE FANNO RICHIESTA
INVIANDO IL PRESENTE MODULO AL SEGUENTE INDIRIZZO

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM
VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA

OPPURE VIA FAX AL SEGUENTE NUMERO TELEFONICO: 06.61564640

MODULO DA INVIARE ALLA REDAZIONE DELLA RIVISTA

COGNOME E NOME

VIA/PIAZZA

CAP / CITTÀ

PROVINCIA

STATO

DESIDERO RICEVERE IL NUMERO ARRETRATO DELLA RIVISTA:

ANNO

FASCICOLO

CHI DESIDERA DARE UN CONTRIBUTO
PER LE OPERE EDUCATIVE RELIGIOSE
DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE,
SALESIANE DI DON BOSCO,

O SOSTENERE LE SPESE DI STAMPA E SPEDIZIONE,

PUÒ UTILIZZARE IL CONTO CORRENTE POSTALE N. 77747004
INTESTATO A:
ISTITUTO INTERNAZIONALE AUXILIUM



**PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM**

VIA CREMOLINO 141
00166 ROMA

CENTRALINO
06.6157201

SEGRETERIA
06.61564226

FAX
06.61564640

E-MAIL
aux.segreteria@pcn.net

SITO INTERNET
<http://www.pfse-auxilium.org>